

Codice A1705B

D.D. 17 dicembre 2024, n. 1013

Reg. UE n. 2021/2115, Reg. UE n. 2021/2116. Oneri per l'assistenza tecnica al CSR 2023-2027 del Piemonte, Intervento "Assistenza tecnica al programma". Determinazione a contrarre e affidamento diretto in house providing, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 36/2023, a IPLA SpA, del servizio di "Monitoraggio ambientale e supporto alla valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022 e del Complemento di



ATTO DD 1013/A1705B/2024

DEL 17/12/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1705B - Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

OGGETTO: Reg. UE n. 2021/2115, Reg. UE n. 2021/2116. Oneri per l'assistenza tecnica al CSR 2023-2027 del Piemonte, Intervento "Assistenza tecnica al programma". Determinazione a contrarre e affidamento diretto in house providing, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 36/2023, a IPLA SpA, del servizio di "Monitoraggio ambientale e supporto alla valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022 e del Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027", in attuazione del Piano di attività per il periodo 2025-2028. Spesa complessiva di euro 1.903.957,60. Impegno di spesa sul capitolo 123832 annualità 2025, 2026. Accertamento sul capitolo di entrata 29001 annualità 2025, 2026. Annotazione contabile per gli anni 2027, 2028. CUP J61C24000040009 - CIG -B4B28707BD.

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013

recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

- il Regolamento Delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il Regolamento Delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza.

Preso atto che i Regolamenti UE sopra citati prevedono il sostegno allo sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2023-2027 attraverso un unico Programma Nazionale denominato "Piano Strategico per la PAC - Politica Agricola Comune" (PSP 2023-2027), disciplinandone altresì l'articolazione del contenuto.

Viste la Decisione della Commissione europea C(2022) 8645 del 02.12.2022 e le successive Decisioni C(2023) 6990 del 23.10.2023 e C(2024)6849 del 30.09.2024 che hanno approvato il Piano Strategico per la PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.

Vista la D.G.R n. 17 - 6532 del 20 febbraio 2023 e s.m.i. che, in attuazione del Piano Strategico per la PAC 2023-2027, ha adottato il testo del Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte.

Considerato che:

- l'articolo 125 del Reg. (UE) 2021/2115 "Assistenza tecnica su iniziativa degli Stati membri" prevede che il FEASR può finanziare le azioni necessarie per una gestione e un'attuazione efficaci del sostegno in relazione al piano strategico della PAC;
- l'articolo 7 del Reg. (UE) 2021/2116 "Altre spese compresa l'assistenza tecnica" norma che il FEASR può finanziare direttamente le attività di preparazione, monitoraggio, assistenza amministrativa e tecnica nonché la valutazione, l'audit e l'ispezione necessari ad attuare la PAC, comprendendo in particolare le misure necessarie per l'analisi, la gestione, il monitoraggio, lo scambio di informazioni e l'attuazione della PAC, compresi la valutazione del suo impatto, i risultati ambientali e i progressi conseguiti verso gli obiettivi dell'Unione, come pure misure relative all'attuazione dei sistemi di controllo e l'assistenza tecnica e amministrativa;
- il par. 8.1 del CSR "Assistenza tecnica per l'attuazione degli interventi" prevede che le risorse impegnate nell'Assistenza Tecnica saranno utilizzate anche ai fini di monitoraggio e valutazione, ovvero per fornire informazioni sull'attuazione e sugli impatti degli interventi regionali al fine di migliorarne l'attuazione, favorendo l'adozione di decisioni in merito al raggiungimento degli

obiettivi definiti a livello regionale, ai meccanismi di erogazione dei fondi ed all'allocazione delle risorse supportando pertanto anche interventi per il monitoraggio e la valutazione degli interventi di sviluppo rurale del PSN 2023-2027 attuati a livello regionale;

- il Piano di Valutazione del CSR 2023-2027 prevede che l'Unità tecnica di valutazione svolga attività di analisi e di approfondimento sugli aspetti ambientali e sulle attività di monitoraggio.

Vista la D.D. n. 1000 del 13/12/2024 con la quale è stato approvato il piano annuale degli interventi di assistenza tecnica per l'anno 2024 del CSR 2023-2027, nel quale sono previsti anche attività di monitoraggio e valutazione degli interventi di sviluppo rurale del PSP 2023-2027 attuati a livello regionale.

Richiamato il Piano di Valutazione del Complemento sviluppo rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte, parte integrante del testo del Complemento sopra citato, approvato dal Comitato di Monitoraggio PSR 2014-2022 e CSR 2023-2027, nella consultazione scritta svoltasi dal 7 al 16 giugno 2023, dei cui esiti si è preso atto con D.D. n. 540 del 26 giugno 2023.

Rilevata la necessità del Settore "Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile" di utilizzare le risorse finanziarie del Piano di assistenza tecnica del CSR 2023-2027 per svolgere attività di Monitoraggio e supporto alla valutazione degli effetti ambientali del complemento di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2023-2027.

Richiamata la l.r n. 12/1979 che istituisce l'Istituto per le piante da legno e l'ambiente (IPLA SpA) con le finalità di:

- studio e sperimentazione fitopatologica e produttiva sulle specie arboree, per la conservazione del patrimonio forestale, l'incremento della produzione legnosa e lo sviluppo della forestazione ambientale;
- studio per la programmazione economica e la pianificazione territoriale del suolo, dell'ambiente agricolo- forestale e delle risorse rinnovabili e dei loro bilanci energetici al fine della razionale utilizzazione dei beni primari, e che impegna l'istituto ad operare a fini di interesse regionale valorizzandone il carattere di strumentalità, individuando la Regione Piemonte quale socio alla cui attività di direzione e di coordinamento la società è soggetta;

Visti, inoltre:

- la DCR 287-18811 del 08.05.2018 avente per oggetto "Approvazione del nuovo testo dello statuto dell'Istituto per le piante da legno e l'ambiente della Regione Piemonte (IPLA)" che adegua lo statuto di IPLA SpA al fine di meglio svolgere quel ruolo di strumentalità agli interessi regionali che deve caratterizzare le società pubbliche, in conformità con l'evoluzione del quadro normativo in materia e con il consolidarsi dei principi giurisprudenziali in tema di "in house providing";

- lo Statuto di cui all'atto notarile repertorio n. 65.924/28.525 di repertorio del 7.11.2018;

Rilevato che I.P.L.A. S.p.a. è una Società per azioni a totale capitale pubblico, ed in particolare a prevalente partecipazione regionale, che nei confronti dei soggetti partecipanti, ovvero Regione Piemonte, Regione Autonoma Valle d'Aosta, Comune di Torino, ricopre il ruolo di struttura tecnica di riferimento per lo sviluppo di azioni innovative e per il supporto alle politiche nel campo forestale, ambientale e in quello delle risorse energetiche.

Visto il D.L. 95/2012, l'art. 25 com. 2 del D.lgs. 36/2023, la L. 296/2006, il D.L. 52/2012 e la L. 135/2012 che regolano le acquisizioni tramite CONSIP e il Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni (MEPA);

Dato atto che non sono attive convenzioni Consip S.p.A. di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto i servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura e dato atto che qualora la stessa Consip, nelle more della presente procedura, concluda una convenzione avente parametri prezzo-qualità più convenienti, l'Amministrazione regionale si riserva di non pervenire alla stipula dei contratti.

Dato atto che è stato consultato il catalogo e le convenzioni presenti sul mercato elettronico della PA senza riscontrare la presenza di operatori economici in grado di fornire il servizio di monitoraggio ambientale e supporto alla valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022 e del Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027.

Rilevato di non poter utilizzare il mercato elettronico della PA in quanto il servizio che si intende acquisire non è presente sul MePA, nemmeno con caratteristiche equiparabili.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 82 del 09 Aprile 2019 "Accordo con SCR - Piemonte s.p.a. per la messa a disposizione delle piattaforme di e-procurement (Sintel-NECA)";

Preso atto che, ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 36/2023, l'amministrazione Regionale ha inteso utilizzare la piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia - Sintel per l'affidamento dei servizi di Assistenza tecnica CSR 2023-2027 di cui in oggetto;

Visti:

- l'art. 7 c. 2 del D.lgs 36/23 secondo cui "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche".

- la D.G.R. n. 1-3120 del 11.04.2016, come modificata con D.G.R. n. 2-6001 del 01/12/2017 e con D.G.R. n. 21-2976 del 12/03/2021, con cui sono state approvate le "Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale", e il relativo allegato B di cui alla D.G.R. n. 2-6001 del 01/12/2017 che riconosce IPLA S.p.A. tra gli Organismi partecipati operanti in regime "in house providing" che prestano servizi strumentali alle funzioni amministrative esercitate dalla Regione Piemonte.

Considerato che:

- la società in House a partecipazione regionale I.P.L.A. S.p.A ha sviluppato un'elevata esperienza, competenza e professionalità acquisite in decenni di attività tecnico - scientifica a supporto delle azioni istituzionali della Regione Piemonte in campo ambientale, agricolo e forestale ed in particolare sulle attività di monitoraggio ambientale oggetto del servizio, in quanto già svolte nei precedenti periodi programmazione comunitaria relativa alla PAC;

- l'apporto di IPLA SpA, attraverso la valorizzazione delle proprie esperienze, competenze e

professionalità, costituisce elemento integrante il “beneficio alla collettività” ai sensi dell’art. 7 comma 2 del d.lgs. n. 36/2023;

- la scelta di avvalersi dei servizi “in house” di IPLA SpA è giustificata dal fatto che l’opzione di libero mercato determinerebbe:

- una maggiore onerosità, per gli uffici, nel collaborare con soggetti privi del patrimonio di conoscenze tecniche e amministrative posseduto da I.P.L.A. SpA, venendo meno il principio di economicità;
- la perdita di neutralità ed oggettività che deriverebbe da atteggiamenti potenzialmente opportunistici di soggetti totalmente estranei alla pubblica amministrazione da cui deriverebbe un aggravio di difficoltà nello svolgimento di alcune tipologie di attività ed un aggravio, anche in termini di tempo da dedicare e di personale che sarebbe necessario affiancare a soggetti esterni alla pubblica amministrazione per garantirne la formazione tecnica, l’esecuzione delle attività e renderli operativi in modo autonomo in contrasto con i principi di efficienza, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche.

Tenuto conto delle caratteristiche giuridiche, amministrative e tecniche di IPLA spa, e della consolidata esperienza maturata in affidamenti analoghi per le programmazioni precedenti, si ritengono sussistenti le condizioni legittimanti la possibilità di procedere all’affidamento diretto di servizi, secondo il modello dell’in-house providing, in favore di IPLA spa, in qualità di ente strumentale regionale qualificata per la realizzazione del servizio in oggetto.

Ritenuto pertanto di affidare direttamente alla società in house IPLA S.p.a, ai sensi dell’art. 7 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, e nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3 del medesimo decreto (ovvero principio del risultato, della fiducia e dell’accesso al mercato), i servizi di Assistenza tecnica CSR 2023-2027 per attività di monitoraggio e supporto alla valutazione degli effetti ambientali del complemento di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2023-2027 con utilizzo della piattaforma telematica per l’e-Procurement di Regione Lombardia, SINTEL;

A tal fine, in data 2.12.2024 è stata indetta sulla piattaforma SINTEL una trattativa diretta (T.D. n. 193011609) con la quale è stata invitata la società in House a partecipazione regionale I.P.L.A. S.p.A - P. IVA 02581260011 - con sede legale in C.so Casale, 476 - 10132 Torino, a presentare la sua miglior offerta economica per l’affidamento del “Servizio per attività di monitoraggio ambientale e supporto alla valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022 e del Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027”, fissando la spesa complessiva di euro 1.600.000,00 IVA esclusa, e allegando sulla piattaforma telematica SINTEL la seguente documentazione:

- a) Lettera di Invito a presentare l’offerta (Prot. 00028804/A1705B del 02/12/2024);
- b) Capitolato tecnico di servizio;
- c) Patto di integrità per i contratti pubblici della Regione Piemonte;
- d) Modello DGUE;

Preso atto che:

- così come previsto dall’art 17 della l.r. 23/2008, il Responsabile della presente procedura ai sensi dell’art.5 della L.241/1990 e s.m.i. è il Dirigente Responsabile del Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile, Dott.ssa Anna Maria Valsania;
- il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell’art. 15 comma 1 del D.lgs. 36/2023, è il Dirigente

Responsabile del Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile, Dott.ssa Anna Maria Valsania;
- a supporto del responsabile della presente procedura è stato individuato il Dott. Riccardo Garaffi quale referente tecnico del Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile.

Scaduti i termini stabiliti per la trattativa diretta, la società in House I.P.L.A. S.p.A - P. IVA 02581260011 -con sede legale in C.so Casale, 476 - 10132 Torino, ha presentato in data 06/12/2024 su piattaforma SINTEL (prot. 29474/A1705B del 9/12/24):

- la proposta tecnica con la descrizione delle attività per il periodo 2025-2028 (Allegato1 parte integrante del presente provvedimento);
- un'offerta economica complessiva pari ad euro 1.903.297,60 IVA inclusa, con i dettagli economici del piano di ciascuna attività nei quali sono stati illustrati i costi e i corrispettivi articolati per singola prestazione (Allegato 2 parte integrante del presente provvedimento).

Dato atto che nel Dettaglio economico presentato al termine della Trattativa Diretta n. 193011609, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato 2), per ogni singola prestazione e attività sono illustrati i costi e i corrispettivi con dettaglio dei costi giornalieri (tariffe) del personale IPLA S.p.A. distinti per qualifica, e sono indicate le giornate lavorative previste, per ognuna di esse, necessarie per la realizzazione delle attività descritte.

Dato atto che il Settore "Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile" ha comparato i costi e i corrispettivi del servizio ai fini della valutazione della loro congruità, ai sensi dell'art. 4 comma 2 delle Linee Guida per il controllo analogo approvate con D.G.R. 1-3120 del 11.04.2016 e s.m.i.

Ritenute le suddette tariffe del personale IPLA S.p.A. congrue sulla base del documento elaborato da IPLA S.p.A. e validato dal proprio Collegio Sindacale con cui l'Istituto ha effettuato una prima analisi della congruità dei costi e delle tariffe.

Sulla base dello studio ricognitivo eseguito dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) per la verifica della congruità dei costi del servizio in oggetto, i costi che ne derivano risultano congrui e in linea con quelle usati in passato e nelle altre Regioni italiane per i servizi di monitoraggio ambientale.

Valutato che il numero di giornate lavorative esposte è congruo in relazione alle attività descritte e idoneo al raggiungimento dei risultati previsti.

Rilevato che le attività contenute nelle Schede progettuali trasmesse rientrano, come tipologia, fra quelle oggetto delle valutazioni comparative presenti nel documento del Crea e che i relativi costi evidenziati, come le tariffe del personale, non hanno subito variazioni rispetto agli anni precedenti e pertanto sono conformi alle risultanze delle stesse valutazioni comparative.

Viste le Schede progettuali dell'IPLA SpA pervenute in data 06/12/2024 tramite la Piattaforma SINTEL per una spesa complessiva di euro 1.903.297,60 IVA inclusa per lo svolgimento dei servizi di "Assistenza tecnica CSR 2023-2027 - Attività di monitoraggio e valutazione degli effetti ambientali del complemento di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2023-2027" (Allegati 1 e 2 alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale);

Vista la documentazione amministrativa prodotta da Ipla nell'ambito della procedura di trattativa diretta (T.D. n. 193011609) svolta sulla piattaforma SINTEL allegata alla presente Determinazione

per farne parte integrale (Allegati 1 e 2).

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di:

- approvare, in attuazione del Piano annuale di assistenza tecnica per l'anno 2024 approvato con D.D. n. 456 del 07/06/2024, come modificato dalla D.D. n. 1000 del 13/12/2024 - Intervento n. 5 "Attività di monitoraggio agricolo, forestale e ambientale a supporto della valutazione", le Schede progettuali predisposte da IPLA SpA, e la relativa offerta economica (Allegati 1 e 2 alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale), pervenute in data 06/12/2024 tramite Piattaforma SINTEL nell'ambito della trattativa diretta n. 193011609, per una spesa complessiva di euro 1.560.080,00 IVA esclusa;
- procedere all'affidamento diretto alla Società in house I.P.L.A. S.p.A - con sede legale in C.so Casale, 476 - 10132 Torino - P. IVA 02581260011 del servizio inerente le attività di monitoraggio ambientale e supporto alla valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022 e del Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027, per il periodo 2025-2028, per una spesa complessiva di euro 1.903.297,60 IVA inclusa;
- approvare lo schema di contratto tra la Regione Piemonte e I.P.L.A. S.p.A di cui all'Allegato 3 del presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di procedere alla stipula del contratto con il Rappresentante Legale di I.P.L.A. S.p.A..

Preso atto che il Settore A1005D - Indirizzi e controlli società partecipate è tra l'altro, la Struttura regionale competente del monitoraggio dei flussi finanziari regionali indirizzati agli organismi partecipati, del controllo di gestione delle partecipate: analisi e verifica dei risultati conseguiti, dell'esercizio della funzione di direzione e di coordinamento dell'attività di gestione degli organismi "in house" attraverso indirizzi della Giunta agli esecutivi aziendali, in ciò individuandosi una componente di "controllo analogo".

Rilevato che il Responsabile del Settore Indirizzi e controlli società partecipate è individuato tra i componenti del Comitato interno sul controllo analogo di cui all'art. 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 21-2976 del 12 marzo 2021 "Modifica alla D.G.R. n. 2-6001 del 1 dicembre 2017. "Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di "in house providing" per la Regione Piemonte".

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i., in particolare l'Allegato 4/2 concernente il principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Preso atto dell'articolo 39, secondo il quale le Regioni approvano annualmente il bilancio di previsione finanziario, con il quadro delle risorse da acquisire ed impiegare riferite ad un orizzonte temporale almeno triennale.

Dato atto del criterio della competenza cosiddetta "potenziata" di cui al D.Lgs. 118/2011, secondo il quale le obbligazioni sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui sorgono, con imputazione nell'esercizio in cui diventano esigibili, ovvero nell'esercizio in cui si prevede che debba essere emesso il relativo atto di liquidazione.

Visto l'art. 4 del Regolamento regionale 21 dicembre 2023, n. 11 secondo cui non possono essere assunti impegni concernenti spese correnti per gli esercizi non considerati nel bilancio di previsione,

fatta eccezione per i contratti di locazione, di somministrazione e di leasing operativo, per le spese relative a prestazioni periodiche o continuative di servizi di cui all'articolo 1677 del codice civile, per le spese correnti correlate a finanziamenti comunitari e per le rate di ammortamento.

Preso atto che il servizio di monitoraggio ambientale e supporto alla valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022 e del Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 rientra tra le spese correnti correlate a finanziamenti comunitari.

Vista la comunicazione Prot. n. 7762/A1700A del 29/03/2024 con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura e cibo autorizza il Dirigente del Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile ad adottare provvedimenti di impegno nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa 123832 (Missione 16 Programma 1603) annualità 2025, 2026 e sul capitolo di spesa 129330 (Missione 16 Programma 1601) annualità 2024 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, nei limiti indicati nella comunicazione stessa e dalla Legge regionale n. 9/2024.

Stabilito che alla spesa di euro 1.903.297,60 per la realizzazione del servizio di monitoraggio ambientale e supporto alla valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022 e del Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027, si fa fronte con fondi europei – fondi freschi sul capitolo di spesa 123832 "Oneri per l'assistenza tecnica al Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 (REG.UE 2021/2115)" (Missione 16 Programma 1603) del bilancio finanziario regionale.

Ritenuto pertanto di:

- impegnare € 481.985,40 sul capitolo di spesa 123832/2025 (Missione 16 Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2025 € 481.985,40

- impegnare € 481.985,40 sul capitolo di spesa 123832/2026 (Missione 16 Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2026

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2026 € 481.985,40

in favore della società in house IPLA SpA (codice soggetto 67116) con sede in C.so Casale n. 476 - 10132 Torino - C.F. e P.IVA 02581260011 per la realizzazione del servizio di monitoraggio ambientale e supporto alla valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022 e del Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Ritenuto di effettuare le seguenti annotazioni contabili in spesa:

- € 469.663,40 sul capitolo di spesa 123832/2027 (Missione 16 Programma 1603) del bilancio di previsione finanziario 2025-2027, annualità 2027

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2027 € 469.663,40

- € 469.663,40 sul capitolo di spesa 123832/2028 (Missione 16 Programma 1603) del bilancio di previsione finanziario 2026-2028, annualità 2028

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2028 € 469.663,40

in favore della società in house IPLA SpA (codice soggetto 67116) con sede in C.so Casale n. 476 - 10132 Torino - C.F. e P.IVA 02581260011 per la realizzazione del servizio di monitoraggio ambientale e supporto alla valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022 e del Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere con il presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

Preso atto che la Deliberazione ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023 ad oggetto “Attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l’anno 2024” ha stabilito l’entità dei contributi che le Stazioni Appaltanti e gli Operatori Economici sono tenuti a versare a favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) in relazione all’importo posto a base di gara, per l’anno 2024;

Visto l’importo del servizio in oggetto pari a 1.560.080,00 € iva esclusa, in relazione alla Delibera di cui sopra, occorre corrispondere all’ANAC, a carico della Stazione Appaltante, un importo pari a € 660,00.

Stabilito che alla spesa di euro 660,00 per l’attribuzione del codice identificativo gare (CIG), si fa fronte con fondi regionali – fondi freschi sul capitolo di spesa 129330/2024 (Missione 16 Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024.

Stabilito di impegnare euro 660,00 sul capitolo di spesa 129330/2024 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2024- 2026 - annualità 2024, in favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC (cod. soggetto 297876) via M. Minghetti, 10 - 00187 Roma - Cod. Fiscale 97584460584 quale contributo da versare per l’attribuzione del codice identificativo gare (CIG) per il servizio di monitoraggio ambientale e supporto alla valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022 e del Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027. Scadenza dell’obbligazione: esercizio 2024 euro 660,00.

La transazione elementare è rappresentata nell’Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Preso atto che le risorse finanziarie pagate sul capitolo di spesa n. 123832 (Missione 16 - Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale per l’assistenza tecnica al CSR 2023-2027 (art. 125 del Reg. (UE) 2021/2115 e art. 7 del Reg. (UE) 2021/2116) saranno rimborsate dall’Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) quali oneri sostenuti per il Piano di Assistenza tecnica del CSR 2023-2027.

Ritenuto di accertare:

- € 481.985,40 sul capitolo di entrata 29001/2025 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 annualità 2025, quali risorse finanziarie che saranno versate da ARPEA - Via Bogino, 23 - 10123 Torino, cod. fisc. 97694170016 (Classe soggetto ARPEA – Trasferimento fondi) a titolo di rimborso degli oneri sostenuti dalla Regione Piemonte per il Piano di Assistenza tecnica del CSR 2023-2027;
- € 481.985,40 sul capitolo di entrata 29001/2026 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 annualità 2026, quali risorse finanziarie che saranno versate da ARPEA - Via Bogino, 23 - 10123 Torino, cod. fisc. 97694170016 (Classe soggetto ARPEA – Trasferimento fondi) a titolo di rimborso degli oneri sostenuti dalla Regione Piemonte per il Piano di Assistenza tecnica del CSR 2023-2027;

Le transazioni elementari dei sopra elencati movimenti sono rappresentate nell’Allegato “Appendice A” parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. I presenti accertamenti non sono stati assunti con precedenti atti.

Le entrate che si accertano con il seguente provvedimento sono vincolate al finanziamento della

spesa relativa al servizio di monitoraggio ambientale e supporto alla valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022 e del Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027, che vengono registrate contestualmente agli impegni definitivi complessivi di € 963.970,80.

Ritenuto di effettuare le seguenti annotazioni contabili in entrata:

- € 469.663,40 sul capitolo di entrata 29001/2027 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 annualità 2027, quali risorse finanziarie che saranno versate da ARPEA - Via Bogino, 23 - 10123 Torino, cod. fisc. 97694170016 (Classe soggetto ARPEA – Trasferimento fondi) a titolo di rimborso degli oneri sostenuti dalla Regione Piemonte per il Piano di Assistenza tecnica del CSR 2023-2027;
- € 469.663,40 sul capitolo di entrata 29001/2028 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 annualità 2028, quali risorse finanziarie che saranno versate da ARPEA - Via Bogino, 23 - 10123 Torino, cod. fisc. 97694170016 (Classe soggetto ARPEA – Trasferimento fondi) a titolo di rimborso degli oneri sostenuti dalla Regione Piemonte per il Piano di Assistenza tecnica del CSR 2023-2027.

Le transazioni elementari dei sopra elencati movimenti sono rappresentate nell'Allegato "Appendice A" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Le presenti annotazioni in entrata non sono state assunte con precedenti atti.

Le annotazioni in entrata che vengono effettuate con il seguente provvedimento sono vincolate al finanziamento della spesa relativa al servizio di monitoraggio ambientale e supporto alla valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022 e del Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027, che vengono registrate contestualmente alle annotazioni di spesa complessivi di € 939.326,80.

Dato atto che ai sensi del citato articolo 4 del Regolamento regionale n. 11 del 21/12/2023, "la struttura competente in materia di bilancio effettua apposita annotazione ai fini dell'inserimento nei successivi bilanci e alla loro automatica registrazione negli esercizi di pertinenza a seguito dell'approvazione del relativo bilancio di previsione. L'elenco dei relativi provvedimenti di spesa assunti nell'esercizio è trasmesso, ai sensi del punto 5.1 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 dal Settore Ragioneria per conoscenza al Consiglio regionale nel corso dell'approvazione del bilancio di previsione e dell'assestamento".

Stabilito che:

- le liquidazioni di euro € 481.985,40 sul capitolo di spesa 123832/2025, di € 481.985,40 sul capitolo di spesa 123832/2026, di € 469.663,40 sul capitolo di spesa 123832/2027 e € 469.663,40 sul capitolo di spesa 123832/2028 in favore di IPLA SpA saranno effettuate rispettivamente negli esercizi finanziari 2025, 2026, 2027 e 2028 del bilancio gestionale regionale, a regolare esecuzione del servizio secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico, debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.
- la liquidazione di euro 660,00 sul capitolo di spesa 129330/2024 in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) sarà effettuata nell'esercizio finanziario 2024 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 secondo le modalità stabilite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione,

Acquisito il DURC regolare e la visura camerale di IPLA agli atti del Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile;

Visto quanto disposto dall'art. 23, comma 5, del D.Lgs. 36/2023 "Con proprio provvedimento l'ANAC individua le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche di cui all'articolo 25. Gli obblighi informativi di cui al primo periodo riguardano anche gli affidamenti diretti a società in house di cui all'articolo 7, comma 2", tenuto conto di quanto stabilito nella determinazione ANAC 4/2011 agg. con delibera ANAC 585 del 19/12/23, ai servizi di "Assistenza tecnica CSR 2023-2027 - Attività di monitoraggio e valutazione degli effetti ambientali del complemento di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2023-2027", è stato attribuito il codice identificativo di gara CIG: B4B28707BD.

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla Legge 144/99 e dalla Legge n. 3/2003 recanti disposizioni in materia di progetti di investimento pubblico è stato assegnato alle attività di "Assistenza Tecnica del CSR 2023-2027" il CUP J61C24000040009.

Considerato che per adempiere alle obbligazioni previste dal presente affidamento è necessario che IPLA Piemonte acceda ai dati personali di soggetti terzi detenuti in banche dati di cui è titolare la Giunta regionale; a tal scopo si rende necessario, per consentire l'accesso a tali dati personali per le finalità correlate all'esecuzione del servizio, nominare IPLA spa Responsabile del trattamento esterno dei dati personali, ai sensi dell'art. 28 del Reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva n. 95/46/CE (GDPR), dando apposite istruzioni al Responsabile;

ritenuto pertanto opportuno procedere all'approvazione dello schema di nomina come Responsabile esterno per il trattamento dei dati di cui all'Allegato 4, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

considerato che in conformità con quanto previsto dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza, e ai sensi della Deliberazione ANAC n. 585 del 19 dicembre 2023, l'IPLA SpA non è soggetto alla tracciabilità dei flussi finanziari in quanto Società in-house;

dato atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al Dlgs. 33/2013;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto d'interesse;

attestata l'inesistenza di oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (oneri indiretti);

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli articoli 4 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- l'articolo 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione

degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle PP.AA." e s.m.i.;
- la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e s.m.i.;
- visto il D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023 (Nuovo Codice dei contratti pubblici in vigore dal 1.04.2023);
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- il Regolamento 16 luglio 2021 n. 9 " Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18" e s.m.i.;
- il Regolamento regionale 21 dicembre 2023, n. 11 "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- la legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026";
- la DGR n. 5-8361 del 27/03/2024 "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";
- " la Legge regionale n. 20 del 01 agosto 2024 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la DGR n. 46-117/2024/XII del 02/08/2024 "Attuazione della Legge regionale 1 agosto 2024, n. 20 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024 -2026".Variazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026;
- la Legge regionale 29 novembre 2024, n. 26 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la DGR n. 39-470 del 02 dicembre 2024 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Attuazione della Legge regionale 29 novembre 2024, n. 26 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- " la DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n.1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- " la DGR n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024" e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, di:

- 1) procedere con l'affidamento in house providing del servizio di monitoraggio ambientale e supporto alla valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022 e del Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027, in attuazione del Piano di attività per il periodo 2025-2028, in adempimento a quanto previsto in tema di valutazione dei Programmi Strategici dai Reg. UE n. 2021/2115, Reg. UE n. 2021/2116;
- 2) prendere atto che IPLA è la società in house della Regione Piemonte con una comprovata esperienza, competenza e professionalità acquisite in decenni di attività tecnico - scientifica a supporto delle azioni istituzionali della Regione Piemonte in campo ambientale, agricolo e forestale e si configura pertanto come operatore economico idoneo allo svolgimento del servizio oggetto di affidamento;
- 3) prendere atto degli esiti della trattativa diretta n. 193011609 svolta sulla piattaforma SINTEL come riportati nei documenti e nei report prodotti dalla stessa piattaforma, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (All. n. 1 e n. 2);
- 4) approvare, in attuazione del Piano annuale di assistenza tecnica per l'anno 2024 approvato con D.D. n. 456 del 07/06/2024, come modificato dalla D.D. n. 1000 del 13/12/2024 - Intervento n. 5 "Attività di monitoraggio agricolo, forestale e ambientale a supporto della valutazione", le Schede progettuali predisposte da IPLA SpA, e la relativa offerta economica (Allegati 1 e 2 alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale), pervenute in data 06/12/2024 tramite Piattaforma SINTEL nell'ambito della trattativa diretta n. 193011609, per una spesa complessiva di euro 1.560.080,00 IVA esclusa;
- 5) dare atto che, sulla base dello studio ricognitivo eseguito dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) per la verifica della congruità dei costi del servizio in oggetto, i costi che ne derivano risultano congrui e in linea con quelle usati in passato e nelle altre Regioni italiane per i servizi di monitoraggio ambientale;
- 6) procedere, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.Lgs 36/2023, all'affidamento diretto alla Società in house I.P.L.A. S.p.A - con sede legale in C.so Casale, 476 - 10132 Torino - P. IVA 02581260011 del servizio di monitoraggio ambientale e supporto alla valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022 e del Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027, per il periodo 2025-2028, per una spesa complessiva di euro 1.903.297,60 IVA compresa;
- 7) approvare lo schema di contratto tra la Regione Piemonte e I.P.L.A. S.p.A di cui all'Allegato 3 del presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- 8) procedere, alla stipula del Contratto per il servizio in oggetto, secondo lo schema di contratto di cui al punto precedente, mediante firma digitale del Dirigente del Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile, che si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento di stipula firmato digitalmente sarà notificato ed inviato all'affidatario attraverso la piattaforma SINTEL;
- 9) impegnare € 481.985,40 sul capitolo di spesa 123832/2025 (Missione 16 Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025 in favore della società in house IPLA SpA (codice soggetto 67116) con sede in C.so Casale n. 476 - 10132 Torino - C.F. e P.IVA 02581260011 per la realizzazione del servizio di monitoraggio ambientale e supporto alla valutazione del

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022 e del Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2025 € 481.985,40.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

10) impegnare € 481.985,40 sul capitolo di spesa 123832/2026 (Missione 16 Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2026 in favore della società in house IPLA SpA (codice soggetto 67116) con sede in C.so Casale n. 476 - 10132 Torino - C.F. e P.IVA 02581260011 per la realizzazione del servizio di monitoraggio ambientale e supporto alla valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022 e del Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2026 € 481.985,40.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

11) impegnare euro 660,00 sul capitolo di spesa 129330/2024 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2024- 2026 - annualità 2024, in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC (cod. soggetto 297876) via M. Minghetti, 10 - 00187 Roma - Cod. Fiscale 97584460584 quale contributo da versare per l'attribuzione del codice identificativo gare (CIG) per il servizio di monitoraggio ambientale e supporto alla valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022 e del Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2024 euro 660,00.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

12) effettuare le seguenti annotazioni contabili in spesa:

- € 469.663,40 sul capitolo di spesa 123832/2027 (Missione 16 Programma 1603) del bilancio di previsione finanziario 2025-2027, annualità 2027.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2027 € 469.663,40.

- € 469.663,40 sul capitolo di spesa 123832/2028 (Missione 16 Programma 1603) del bilancio di previsione finanziario 2026-2028, annualità 2028

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2028 € 469.663,40.

in favore della società in house IPLA SpA (codice soggetto 67116) con sede in C.so Casale n. 476 - 10132 Torino - C.F. e P.IVA 02581260011 per la realizzazione del servizio di monitoraggio ambientale e supporto alla valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022 e del Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

13) prendere atto che le risorse finanziarie pagate sul capitolo di spesa n. 123832 (Missione 16 - Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale per l'assistenza tecnica al CSR 2023-2027 (art. 125 del Reg. (UE) 2021/2115 e art. 7 del Reg. (UE) 2021/2116) saranno rimborsate dall'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) quali oneri sostenuti per il Piano di Assistenza tecnica del CSR 2023-2027;

14) accertare:

- € 481.985,40 sul capitolo di entrata 29001/2025 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 annualità 2025, quali risorse finanziarie che saranno versate da ARPEA - Via Bogino, 23 - 10123 Torino, cod. fisc. 97694170016 (Classe soggetto ARPEA – Trasferimento fondi) a titolo di

rimborso degli oneri sostenuti dalla Regione Piemonte per il Piano di Assistenza tecnica del CSR 2023-2027;

- € 481.985,40 sul capitolo di entrata 29001/2026 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 annualità 2026, quali risorse finanziarie che saranno versate da ARPEA - Via Bogino, 23 - 10123 Torino, cod. fisc. 97694170016 (Classe soggetto ARPEA – Trasferimento fondi) a titolo di rimborso degli oneri sostenuti dalla Regione Piemonte per il Piano di Assistenza tecnica del CSR 2023-2027;

Le transazioni elementari dei sopra elencati movimenti sono rappresentate nell'Allegato "Appendice A" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

I presenti accertamenti non sono stati assunti con precedenti atti.

Le entrate che si accertano con il seguente provvedimento sono vincolate al finanziamento della spesa relativa al servizio di monitoraggio ambientale e supporto alla valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022 e del Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027, che vengono registrate contestualmente agli impegni definitivi complessivi di € 963.970,80;

15) effettuare le seguenti annotazioni contabili in entrata:

- € 469.663,40 sul capitolo di entrata 29001/2027 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 annualità 2027, quali risorse finanziarie che saranno versate da ARPEA - Via Bogino, 23 - 10123 Torino, cod. fisc. 97694170016 (Classe soggetto ARPEA – Trasferimento fondi) a titolo di rimborso degli oneri sostenuti dalla Regione Piemonte per il Piano di Assistenza tecnica del CSR 2023-2027;
- € 469.663,40 sul capitolo di entrata 29001/2028 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 annualità 2028, quali risorse finanziarie che saranno versate da ARPEA - Via Bogino, 23 - 10123 Torino, cod. fisc. 97694170016 (Classe soggetto ARPEA – Trasferimento fondi) a titolo di rimborso degli oneri sostenuti dalla Regione Piemonte per il Piano di Assistenza tecnica del CSR 2023-2027;

Le transazioni elementari dei sopra elencati movimenti sono rappresentate nell'Allegato "Appendice A" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Le presenti annotazioni in entrata non sono state assunte con precedenti atti.

Le annotazioni in entrata che vengono effettuate con il seguente provvedimento sono vincolate al finanziamento della spesa relativa al servizio di monitoraggio ambientale e supporto alla valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022 e del Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027, che vengono registrate contestualmente alle annotazioni di spesa complessivi di € 939.326,80;

16) stabilire che:

- le liquidazioni di euro € 481.985,40 sul capitolo di spesa 123832/2025, di € 481.985,40 sul capitolo di spesa 123832/2026, di € 469.663,40 sul capitolo di spesa 123832/2027 e € 469.663,40 sul capitolo di spesa 123832/2028 in favore di IPLA SpA saranno effettuate rispettivamente negli esercizi finanziari 2025, 2026, 2027 e 2028 del bilancio gestionale regionale, a regolare esecuzione del servizio secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico, debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.
- la liquidazione di euro 660,00 sul capitolo di spesa 129330/2024 in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) sarà effettuata nell'esercizio finanziario 2024 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 secondo le modalità stabilite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

17) dare atto che il Responsabile Unico del Progetto, come previsto dall'art. 15 comma 1 del D.lgs. 36/2023, è il Dirigente del Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile, Dott.ssa Anna Maria Valsania;

18) approvare lo schema di nomina a responsabile esterno del trattamento dati, allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato 4);

19) procedere alla nomina di IPLA SpA come Responsabile esterno per il trattamento dei dati, ai sensi dell'articolo 28 Reg. UE 2016/679 ("GDPR"), relativamente al trattamento di dati personali connessi alle attività oggetto dell'affidamento, attraverso la sottoscrizione dell'atto di nomina, secondo lo schema di cui all'Allegato 4, parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché sul sito istituzionale (www.regione.piemonte.it), nella Sezione Amministrazione trasparente, *ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013 e del combinato disposto degli articoli 37 del D. Lgs 33/2013 e 28 del D. Lgs 36/2023.*

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, ai sensi dell'art. 120 del D.lgs. 104/2010 (Codice del Processo amministrativo).

LA DIRIGENTE (A1705B - Programmazione e coordinamento
sviluppo rurale e agricoltura sostenibile)
Firmato digitalmente da Anna Maria Valsania

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_1_Scheda_progettuale_.pdf
2. Allegato_2_Offerta_economica_.pdf
3. Allegato_3_Schema_di_contratto_IPLA.pdf
4. Allegato_4_Nomina_Responsabile_esterno_def.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Allegato 1



Direzione Agricoltura A17000

Settore A1705B

**ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO AMBIENTALE E SUPPORTO ALLA
VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2022
E DEL COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE (CSR) 2023-2027**

Proposta di attività 2025 - 2028

Dicembre 2024

1. INTRODUZIONE

Il presente piano di lavoro per il quadriennio 2025-2028 riguarda sia la conclusione delle attività inerenti la redazione della relazione finale di valutazione del PSR Piemonte 2014-2022, sia le valutazioni riguardanti gli effetti ambientali degli interventi CSR Piemonte 2023-2027.

Per quanto riguarda il monitoraggio ambientale del PSR 2014-2022, si tratta in gran parte della conclusione delle attività annuali iniziate nel 2016 e proseguite con l'ultimo incarico biennale ricevuto (2023-2024). Lo scopo finale è fornire al valutatore i risultati in campo ambientale da inserire nella relazione finale, mediante elaborazione degli indicatori e formulazione delle risposte ai quesiti proposti dal QCMV (questionario comune di monitoraggio e valutazione). Il lavoro prevede inoltre l'elaborazione di una sintesi da inserire nella Relazione Annuale di Attuazione del programma (RAA).

Per quanto riguarda la programmazione 2023-2027, l'obiettivo prioritario è proseguire alcune attività di monitoraggio al fine di mantenere la continuità temporale dei dati, non perdendo le serie storiche acquisite. Inoltre, nell'ottica della programmazione agricola unica, che prevede l'attuazione di interventi ambientali a carico del primo e del secondo pilastro della PAC, si ritiene di massima utilità monitorare alcuni indicatori specifici, come previsto dal Reg (UE) 2115_2021, titolo VII Monitoraggio, rendicontazione e valutazione e allegato I Lista indicatori di risultato e di impatto.

2. AMBITO DI INTERVENTO

2.1 – Monitoraggio ambientale del PSR 2014-2022

Con la fine del 2024 sono terminate le attività di monitoraggio ambientale finalizzate a rispondere ai quesiti del questionario comune, attraverso la stima dei valori degli indicatori stabiliti dal piano di valutazione e le attività integrative.

Nel 2025 e 2026 verrà dato supporto a Regione Piemonte e al valutatore nella stesura della relazione di valutazione finale. È prevista inoltre la partecipazione attiva a eventi divulgativi e incontri pubblici.

2.2 – Attività relative alla programmazione 2023-2027

Il Reg. (UE) 2115_2021 disciplina la politica agricola del quinquennio 2023-2027 nel suo complesso, che viene gestita a livello nazionale.

Il monitoraggio della PAC 2023-2027 è effettuato a livello nazionale (Titolo VII del Regolamento, artt. 124 e seguenti) e riguarda, nel suo complesso: sviluppo rurale, sostegno diretto al reddito (ex primo pilastro) e OCM.

Ogni Stato membro predispone un piano di valutazione e presenta annualmente i risultati ottenuti mediante l'attualizzazione dei valori degli indicatori di contesto, risultato e impatto, secondo quanto previsto dal Quadro di riferimento per l'efficacia dell'attuazione (ex QCMV – art. 128).

Il Ministero, al fine di comporre la relazione nazionale, si avvarrà dei contributi regionali, sia per la stesura del piano di monitoraggio sia per la raccolta dei dati annuali.

Fatto salvo che ogni Regione sarà tenuta a fornire al Ministero risultati relativi all'attuazione del programma a livello locale, Regione Piemonte intende proseguire e integrare alcune attività legate agli effetti ambientali della programmazione unica, al fine di ottimizzare la combinazione degli interventi relativi ai tre pilastri.

All'interno della presente proposta di lavoro si collocano l'esecuzione dei calcoli degli indicatori ambientali richiesti e le necessarie integrazioni mediante monitoraggi specifici, anche e soprattutto nell'ottica della valutazione globale della PAC, collaborando come di consueto con gli altri Enti che saranno incaricati della fornitura di dati socio-economici.

Le attività proposte in seno alla programmazione 2023-2027 sono divise per tematica definita dagli indicatori di contesto di cui all'allegato I del Regolamento (corrispondenti agli obiettivi specifici UE con alcune ulteriori suddivisioni per rendere più agevole la comprensione del piano globale).

In **tabella 1** viene presentato il prospetto completo degli interventi previsti dal PSP e dal CSR Piemonte aventi implicazioni ambientali dirette o indirette. Seguono denominazione e breve descrizione dell'intervento, gli indicatori di output e risultato di riferimento tratti dal testo dei programmi, la/le componenti ambientali coinvolte e, infine, una descrizione sintetica della metodologia di monitoraggio.

In **tabella 2** sono riportati gli indicatori di impatto inerenti le componenti ambientali con una breve descrizione della metodologia proposta (European Commission – Context and Impact Indicators vers. 8.0 14/2/23) e delle fonti dei dati che verranno utilizzati.

L'obiettivo del monitoraggio e valutazione regionale degli esiti ambientali della programmazione unica consiste, da un lato, nel rilevare e organizzare i dati da trasmettere al livello nazionale, dall'altro a sorvegliare sull'efficacia ed efficienza delle scelte strategiche effettuate, con la possibilità di intraprendere manovre correttive. Concretamente, per ogni componente ambientale si prevede di:

- individuare e, ove possibile, stimare il contributo degli interventi attivati, esaminando separatamente le differenti categorie (premi, investimenti, progetti, azioni di formazione, ecc.);
- mettere a confronto i risultati ottenuti attraverso i diversi approcci, soprattutto fra interventi afferenti al primo ed al secondo pilastro; ove ritenuto utile, confrontare gli esiti in termini di indicatori di output e di risultato con le performances raggiunte da eventuali interventi simili attuati con il contributo di fondi extra-agricoli (es. FESR);

- stimare i valori degli indicatori di contesto e impatto, seguendone i trend nel tempo;
- rispondere al quesito: "in che misura gli interventi attivati hanno contribuito al mantenimento / miglioramento...?".

La base di partenza consiste dunque nel calcolo degli indicatori di output e di risultato a partire dai dati amministrativi, accorpendo, al netto di eventuali sovrapposizioni, i contributi di tutti gli interventi concorrenti a uno stesso obiettivo.

La stima degli indicatori di impatto e la risposta ai quesiti possono inoltre richiedere integrazioni, sia a partire da dati di monitoraggio ottenuti da altri Enti (es. concentrazioni di nitrati e pesticidi nell'acquifero, input di agrofarmaci e fertilizzanti da dati RICA), sia a partire da attività ex novo o in prosecuzione delle programmazioni precedenti (es. monitoraggio avifauna, api, lepidotteri, ecc.).

In considerazione del fatto che, per ogni obiettivo specifico, agiscono più interventi differenti, come nella precedente programmazione si propone di suddividerli in funzione delle seguenti categorie:

- premi per comportamenti più virtuosi rispetto alla baseline;
- investimenti aziendali o collettivi;
- attività di formazione, informazione, consulenza, scambi;
- redazione di progetti collettivi, pubblici e privati.

Obiettivo strategico	Intervento	Breve descrizione	Indicatori di riferimento citati nel testo dell'intervento	Componenti ambientali coinvolte	Monitoraggio e possibili risultati di interesse
Sviluppo rurale OS4 Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici	SRA27 impegni silvo-ambientali e impegni in materia di clima (anche biodiversità) Art. 70	Conservazione e mantenimento di radure in bosco, aree di margine (ecotoni) Rilascio di piante rare e sporadiche e/o morte con microhabitat per finalità ecologiche Mantenimento della continuità di copertura dei soprassuoli forestali Tecniche di gestione e esbosco a basso impatto	O15 R30	biodiversità sequestro di carbonio	In funzione della superficie coinvolta e sua localizzazione, inserimento nel calcolo degli indicatori di risultato e impatto partendo dai dati amministrativi; eventuale localizzazione, a fine periodo, sulla carta della rete ecologica regionale per considerazioni sull'efficacia dell'intervento
	SRD02 investimenti produttivi agricoli per ambiente clima e benessere animale Art. 73	Investimenti vari con finalità ambientali nelle aziende agricole	O20 R9 R16 R26 R44	riduzione emissioni energia sostenibile risparmio energetico risparmio idrico	Conteggio delle quantità di grandezze fisiche (KW, KWh, metri cubi di acqua, tonnellate di gas serra e acidificanti, ecc.) riguardanti gli interventi conclusi, valutazione dell'efficacia in confronto con analoghi interventi eventualmente finanziati attraverso altre fonti
	SRD06 investimenti per prevenzione / ripristino potenziale produttivo agricolo Art. 73	1.1 danni di tipo biotico 1.2 danni di tipo abiotico	O21 R9	Resilienza	Quantificazione degli interventi finanziati, riflessioni sulla portata degli eventi e sulla necessità di aiuti (grandezze fisiche e monetarie)
	SRD08 infrastrutture con finalità ambientali Art. 73	1 viabilità silvo pastorale 2 produzione di energia elettrica o termica da fonti rinnovabili ad uso collettivo 3 infrastrutture irrigue e di bonifica	O22 R27 R41	Biodiversità Risparmio energetico Energia sostenibile Risparmio idrico	Conteggio delle quantità di grandezze fisiche (KW, KWh, metri cubi di acqua, ecc.) riguardanti gli interventi conclusi, valutazione dell'efficacia in confronto con analoghi interventi eventualmente finanziati attraverso altre fonti
	SRD12 prevenzione e ripristino danni nelle foreste Art. 73	Investimenti per prevenzione e ripristino di danni biotici e abiotici nelle foreste (incendi, parassiti, eventi meteorologici, dissesti ecc.)	O23 R17 R18	Biodiversità Resilienza	Quantificazione degli interventi finanziati, riflessioni sulla portata degli eventi e sulla necessità di aiuti (grandezze fisiche e monetarie)
	SRF01 assicurazioni agevolate Art. 76	Sostegno al premio polizza		Resilienza	Quantificazione degli interventi finanziati, riflessioni sulla portata degli eventi e sulla necessità di aiuti (grandezze fisiche e monetarie)
	SRF02 fondi mutualità danni Art. 76	Sostegno al ripristino dopo eventi catastrofali		Resilienza	Quantificazione degli interventi finanziati, riflessioni sulla portata degli eventi e sulla necessità di aiuti (grandezze fisiche e monetarie)

	SRF04 fondi mutualizzazione nazionale eventi catastrofali Art. 76	Sostegno al ripristino dopo eventi catastrofali		Resilienza	Quantificazione degli interventi finanziati, riflessioni sulla portata degli eventi e sulla necessità di aiuti (grandezze fisiche e monetarie)
	SRH varie Art. 15 art. 78	Formazione informazione consulenza		Tutte le componenti	Esame delle ore e tipologie di eventi di formazione, informazione, consulenza, riflessioni sull'efficacia
Sviluppo rurale OS5 gestione delle risorse non rinnovabili aria acqua suolo	ACA01 produzione integrata Art. 70	Riduzione uso fitosanitari e fertilizzanti, adesione al SQNPI	O14 R12 R14 R19 R21 R22 R24	Suolo contaminazione Qualità acqua	Stima della effettiva riduzione dell'uso di input grazie all'adesione all'intervento
	ACA03 lavorazione ridotta dei suoli Art. 70	3.1 semina su sodo 3.2 minima lavorazione o lavorazione a bande	O14 R12 R14 R19 R20 R21 R23	Suolo erosione	Conteggio della superficie a premio per la stima dell'efficacia degli interventi per la limitazione dell'erosione e della perdita di sostanza organica; localizzazione sulla carta dell'erosione dei suoli
	ACA04 apporto di sostanza organica nei suoli Art. 70	Apporto di letame e assimilati palabili, compostato verde e compostato misto	O14 R12 R14 R19 R22	Suolo carbonio	Conteggio della superficie a premio e localizzazione sulla carta del carbonio organico (e incremento potenziale) nei suoli
	ACA05 inerbimento colture arboree Art. 70	5.1 inerbimento totale 5.2 inerbimento parziale	O14 R12 R14 R19 R21 R23 R24	Suolo erosione Sequestro di carbonio	Conteggio della superficie a premio e localizzazione sulla carta del carbonio organico (e incremento potenziale) nei suoli
	ACA06 colture di copertura e bulatura Art. 70	Semina di colture di copertura nei periodi in cui il suolo sarebbe nudo	O14 R12 R14 R19 R22 R24	Suolo erosione Qualità acqua	Conteggio della superficie a premio e localizzazione sulla carta dell'erosione dei suoli
	ACA08 gestione prati e pascoli permanenti Art. 70	Estensivizzazione pascolo permanente	O14 R12 R14 R19 R20 R21	Biodiversità Suolo erosione	Conteggio della superficie a premio e localizzazione sulla carta dell'erosione dei suoli
	ACA13 gestione effluenti zootecnici – riduzione delle emissioni di ammoniaca di origine zootecnica e agricola Art. 70	13.1 tecniche di distribuzione degli effluenti non palabili e/o digestato tq o separato liquido 13.2 tecniche di distribuzione degli effluenti palabili e separato solido	O14 R19 R22	Emissione gas acidificanti	Conteggio della superficie a premio, conteggio delle UBA coinvolte, stima della quantità di ammoniaca non emessa
	ACA24 agricoltura di precisione Art. 70	Coltivazione secondo linee guida nazionali agricoltura di precisione DM 22 dicembre 2017 24.1 tecniche di precisione – fertilizzazioni 24.2 tecniche precisione – fitosanitari 24.3 tecniche di precisione - irrigazione	O14 R21 R22 R23 R24	Suolo contaminazione Qualità acqua Risparmio idrico	Conteggio della superficie a premio. Probabilmente non sarà possibile la stima delle quantità di input risparmiati (da approfondire)
	SRA28 mantenimento forestazione /	Imboschimento terreni agricoli	O16 R17	Suolo erosione Sequestro di carbonio	Conteggio della superficie a premio, stima del carbonio sequestrato, localizzazione sulla carta dell'erosione dei suoli

	imboschimento e sistemi agroforestali Art. 73				
	SRA29 agricoltura biologica Art. 79	Adozione / mantenimento di metodi di produzione biologica	O17 R14 R19 R21 R24 R29 R31	Biodiversità Qualità acqua Suolo contaminazione	Aggiornamento dell'indagine sul biologico in Piemonte (sistema bio o appezzamenti in aziende convenzionali/integrate?). Conteggio della superficie a premio, stima della riduzione di input in seguito all'adesione
	SRD02 investimenti produttivi agricoli per ambiente clima e benessere animale Art. 73	Investimenti vari con finalità ambientali nelle aziende agricole	O20 R9 R16 R26 R44	riduzione emissioni energia sostenibile risparmio energetico risparmio idrico	Conteggio delle quantità di grandezze fisiche (KW, KWh, metri cubi di acqua, tonnellate di gas serra e acidificanti, ecc.) riguardanti gli interventi conclusi, valutazione dell'efficacia in confronto con analoghi interventi eventualmente finanziati attraverso altre fonti
	SRD04 investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientali Art. 73	Investimenti non produttivi finalizzati al ripristino / conservazione della biodiversità	O21 R32	Biodiversità	Conteggio della superficie, localizzazione sulla carta ecologica regionale
	SRD05 forestazione, imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli Art. 73	Imboschimento di superfici agricole	O23 R17 R18 R27 R32	Suolo erosione Sequestro di carbonio	Conteggio della superficie a premio (al netto delle sovrapposizioni con SRA28), stima del carbonio sequestrato, localizzazione sulla carta dell'erosione dei suoli
	SRD07 investimenti in infrastrutture Art. 73 art. 74	Infrastrutture varie comprese le irrigue Azione 2 reti idriche delle aree rurali	O22 R39 R41	Risparmio idrico	Aggiornamento dell'indagine sui consorzi irrigui, eventuale quantificazione dei volumi idrici risparmiati grazie agli interventi (soggetta a disponibilità dei dati)
	SRD08 infrastrutture con finalità ambientali Art. 73	1 viabilità silvo pastorale 4 produzione di energia elettrica o termica da fonti rinnovabili ad uso collettivo 5 infrastrutture irrigue e di bonifica	O22 R27 R41	Biodiversità Risparmio energetico Energia sostenibile Risparmio idrico	Conteggio delle quantità di grandezze fisiche (KW, KWh, metri cubi di acqua, ecc.) riguardanti gli interventi conclusi, valutazione dell'efficacia in confronto con analoghi interventi eventualmente finanziati attraverso altre fonti
	SRD12 prevenzione e ripristino danni nelle foreste Art. 73	Investimenti per prevenzione e ripristino di danni biotici e abiotici nelle foreste (incendi, parassiti, eventi meteorologici, dissesti ecc.)	O23 R17 R18	Resilienza	Quantificazione degli interventi finanziati, riflessioni sulla portata degli eventi e sulla necessità di aiuti (grandezze fisiche e monetarie)
	SRG03 partecipazione a sistemi di qualità	Contributo alla certificazione	O29 R10	Qualità acqua Suolo contaminazione Biodiversità Salute dei consumatori Benessere animale	Indagine sul tipo di certificazioni, quantificazioni delle superfici coinvolte, riflessioni sul contributo alla riduzione degli input Riflessioni sulla salute dei consumatori e sul benessere animale

	SRH varie Art. 15 art. 78	Formazione informazione consulenza		Tutte le componenti	Esame delle ore e tipologie di eventi di formazione, informazione, consulenza, riflessioni sull'efficacia
Sviluppo rurale OS6 biodiversità e paesaggio	ACA05 inerbimento colture arboree Art. 70	5.1 inerbimento totale 5.2 inerbimento parziale	O14 R12 R14 R19 R21 R23 R24	Suolo erosione Sequestro di carbonio	Conteggio della superficie a premio e localizzazione sulla carta del carbonio organico (e incremento potenziale) nei suoli
	ACA08 gestione di prati e pascoli permanenti Art. 70	Estensivizzazione pascolo permanente	O14 R12 R14 R19 R20 R21	Biodiversità Suolo erosione	Conteggio della superficie a premio e localizzazione sulla carta dell'erosione dei suoli
	ACA10 gestione attiva infrastrutture ecologiche Art. 70	Mantenimento e gestione di siepi, filari, prati umidi, zone umide, risorgive, boschetti, fasce tampone	O14 R12 R14 R20 R21 R22 R24 R31 R34	Biodiversità	Conteggio della superficie, localizzazione sulla carta ecologica regionale (al netto delle sovrapposizioni con SRD04)
	ACA12 colture a perdere, corridoi ecologici, fasce ecologiche Art. 70	Costituzione dei corridoi ecologici	O14 R19 R21 R22 R24 R31	Biodiversità Qualità acqua	Conteggio della superficie, localizzazione sulla carta ecologica regionale (al netto delle sovrapposizioni con SRD04) Stima dei possibili effetti sulla riduzione di lisciviazione di nutrienti nelle acque da parte delle fasce tampone
	ACA14 agro-biodiversità animale Art. 70	Allevatori custodi dell'agro-biodiversità – sostegno a UBA per razze in pericolo di estinzione	O19 R25	Agro-biodiversità	indagine sull'efficacia degli interventi nella conservazione di materiale genetico autoctono di pregio
	ACA15 agro-biodiversità vegetale Art. 70	Agricoltori custodi dell'agro-biodiversità Coltivazione di varietà in pericolo di estinzione	O19 R31	Agro-biodiversità	indagine sull'efficacia degli interventi nella conservazione di materiale genetico autoctono di pregio
	ACA16 conservazione risorse genetiche Art. 70	Banche del germoplasma	O19 R27	Agro-biodiversità	indagine sull'efficacia degli interventi nella conservazione di materiale genetico autoctono di pregio
	ACA17 impegni convivenza grandi carnivori Art. 70	Premio /ha di pascolo per l'impegno nella difesa del bestiame dai predatori	O14 R31	biodiversità	Panoramica sulla situazione lupo in Piemonte e misure adottate per la convivenza con gli allevamenti
	ACA 18 impegni apicoltura Art. 70	18.1 apicoltura stanziale 18.2 apicoltura nomade Praticare attività apistica nelle aree elegibili sulla carta d'uso interesse apistico	O14 R35	Biodiversità Riduzione input	Monitoraggio apistico, indagine di approfondimento sull'apicoltura in Piemonte
	ACA22 impegni specifici risaie Art. 70	22.1 semina in acqua 22.2.1 realizzazione fosso 22.2.2 mantenimento di area costantemente allagata	O14 R31	Biodiversità	Conteggio delle superfici, eventuale aggiornamento sulla biodiversità in risaia (avifauna, specie e habitat di interesse comunitario)
	SRA28 mantenimento forestazione, imboschimento, sistemi agroforestali	Imboschimento terreni agricoli	O16 R17	Suolo erosione Sequestro di carbonio	Conteggio della superficie a premio, stima del carbonio sequestrato, localizzazione sulla carta dell'erosione dei suoli

	Art. 70				
	SRA29 introduzione e mantenimento agricoltura biologica Art. 70	Adozione / mantenimento di metodi di produzione biologica	O17 R14 R19 R21 R24 R29 R31	Biodiversità Qualità acqua Suolo contaminazione	Aggiornamento dell'indagine sul biologico in Piemonte (sistema bio o appezzamenti in aziende convenzionali/integrate?). Conteggio della superficie a premio, stima della riduzione di input in seguito all'adesione
	SRA31 conservazione, uso e sviluppo risorse genetiche forestali Art. 70	31.1 mantenimento e miglioramento popolamenti di specie forestali arboree e arbustive contenenti materiali di base iscritti nei registri nazionali e regionali (boschi da seme) 31.2 conservazione ex situ: piantare, ripristinare e mantenere arboreti di prima generazione per produzione di materiale qualificato (vivai forestali)	O19 R27 R30	Biodiversità	Conteggio della superficie a premio, riflessioni sull'efficacia degli interventi in relazione alle necessità di conservazione delle specie autoctone (cfr. pubblicazioni regionali sui boschi da seme)
	SRB01 sostegno zone svantaggiate di montagna Art. 72	Indennità compensativa zone montane	O12 R4 R7	Biodiversità	Conteggio della superficie a premio, indagine su specie e habitat di interesse comunitario nelle aree coinvolte
	SRC02 indennità forestale Natura 2000 Art. 72	Indennità per maggiori oneri di gestione dei boschi nelle aree Natura 2000	O13 R7	Biodiversità	Conteggio della superficie a premio, approfondimento su specie e habitat di interesse comunitario nelle aree coinvolte
	SRD02 investimenti produttivi agricoli per ambiente clima e benessere animale Art. 73	Investimenti vari con finalità ambientali nelle aziende agricole	O20 R9 R16 R26 R44	riduzione emissioni energia sostenibile risparmio energetico risparmio idrico	Conteggio delle quantità di grandezze fisiche (KW, KWh, metri cubi di acqua, tonnellate di gas serra e acidificanti, ecc.) riguardanti gli interventi conclusi, valutazione dell'efficacia in confronto con analoghi interventi eventualmente finanziati attraverso altre fonti
	SRD04 investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientali Art. 73	Investimenti non produttivi finalizzati al ripristino / conservazione della biodiversità	O21 R32	Biodiversità	Conteggio della superficie, localizzazione sulla carta ecologica regionale
	SRD05 forestazione, imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli Art. 73	Imboschimento di superfici agricole	O23 R17 R18 R27 R32	Suolo erosione Sequestro di carbonio	Conteggio della superficie a premio (al netto delle sovrapposizioni con SRA28), stima del carbonio sequestrato, localizzazione sulla carta dell'erosione dei suoli
	SRD08 infrastrutture con finalità ambientali Art. 73	1 viabilità silvo-pastorale 6 produzione di energia elettrica o termica da fonti rinnovabili ad uso collettivo 7 infrastrutture irigue e di bonifica	O22 R27 R41	Biodiversità Risparmio energetico Energia sostenibile Risparmio idrico	Conteggio delle quantità di grandezze fisiche (KW, KWh, metri cubi di acqua, ecc.) riguardanti gli interventi conclusi, valutazione dell'efficacia in confronto con analoghi interventi eventualmente finanziati attraverso altre fonti

	SRD09 investimenti non produttivi nelle aree rurali Art. 73	Investimenti esclusi gli irrigui	O23 R41	Suolo Aria Acqua Energia sostenibile Risparmio energetico biodiversità	Indagine sulla tipologia di interventi realizzati e loro eventuali contributi al mantenimento / miglioramento delle componenti ambientali coinvolte
	SRD12 prevenzione e ripristino danni nelle foreste Art. 73	Investimenti per prevenzione e ripristino di danni biotici e abiotici nelle foreste (incendi, parassiti, eventi meteorologici, dissesti ecc.)	O23 R17 R18	Resilienza	Quantificazione degli interventi finanziati, riflessioni sulla portata degli eventi e sulla necessità di aiuti (grandezze fisiche e monetarie)
	SRH varie Art. 15 art. 78	Formazione informazione consulenza		Tutte le componenti	Esame delle ore e tipologie di eventi di formazione, informazione, consulenza, riflessioni sull'efficacia
Sviluppo rurale OS9 alimentazione, salute e benessere animale	ACA01 produzione integrata Art. 70	Riduzione uso fitosanitari e fertilizzanti, adesione al SQNPI	O14 R12 R14 R19 R21 R22 R24	Suolo contaminazione Qualità acqua	Stima della effettiva riduzione dell'uso di input grazie all'adesione all'intervento Eventuale indagine sulla residuazione dei prodotti utilizzati in produzione integrata rispetto ad altri disciplinari
	SRA29 agricoltura biologica Art. 70	Adozione / mantenimento di metodi di produzione biologica	O17 R14 R19 R21 R24 R29 R31 Per zootecnia R43 R44	salute Biodiversità Qualità acqua Suolo contaminazione	Aggiornamento dell'indagine sul biologico in Piemonte (sistema bio o appezzamenti in aziende convenzionali/integrate?). Conteggio della superficie a premio, stima della riduzione di input in seguito all'adesione
	SRA30 benessere animale Art. 70	Miglioramento del benessere animale oltre le prescrizioni di legge	O18 R44	salute Benessere animale	Indagine sulla tipologia di interventi effettuati,
	SRD02 investimenti produttivi agricoli per ambiente clima e benessere animale Art. 73	Investimenti vari con finalità ambientali nelle aziende agricole	O20 R9 R16 R26 R44	salute Benessere animale	Indagine sulla tipologia di interventi effettuati,
	SRD13 investimenti per trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli Art. 73			Salute Altre	Indagine sulla tipologia di investimenti, eventuale conteggio di grandezze fisiche per il calcolo di indicatori (energia o acqua risparmiate, ecc.)
	SRG03 partecipazione a regimi di qualità	Contributo alla certificazione	O29 R10	Salute	Indagine sulla tipologia di certificazioni sostenute
	SRG09 cooperazione per il supporto all'innovazione in agricoltura, foreste e agroalimentare			salute riduzione emissioni energia sostenibile risparmio energetico risparmio idrico	Conteggio delle quantità di grandezze fisiche (KW, KWh, metri cubi di acqua, tonnellate di gas serra e acidificanti, ecc.) riguardanti gli interventi conclusi, valutazione dell'efficacia in confronto con

	Art. 76				analoghi interventi eventualmente finanziati attraverso altre fonti
	SRG10 promozione regimi di qualità			Salute	Indagine sulla tipologia di azioni di promozione
	SRH varie Art. 15 art. 78	Formazione informazione consulenza		Tutte le componenti	Esame delle ore e tipologie di eventi di formazione, informazione, consulenza, riflessioni sull'efficacia
ES5 31 PD04	ECOSHEMA IMPOLLINATORI	Culture arboree: mantenimento flora mellifera nell'interfila Seminativi: dedicare una parte della superficie a flora mellifera	O8 R12 R14 R19 R21 R24 R31 R33 R4 R6 R7	Biodiversità Riduzione input	Monitoraggio apistico, indagine di approfondimento sull'apicoltura in Piemonte, collegamenti con i lavori sugli impollinatori naturali e apoidei solitari
ES1 31 PD05	ANTIBIOTICO RES BEN ANIMALE	Contributo a aziende che riducono utilizzo di antibiotici (classificazione con sistema Classyfarm) – adesione a SQNBA sistema di qualità nazionale per il benessere animale	O8 R4 R43 R44 R6 R7	Salute Benessere animale	Indagine sul numero di aziende e di UBA coinvolte, approfondimento sui sistemi Classyfarm e SQNBA
ES2 31 PD05	INERBIMENTI	Inerbimento culture arboree	O8 R12 R14 R19 R21 R23 R24 R33 R4 R6 R7	Suolo erosione Suolo carbonio organico Sequestro carbonio	Conteggio superficie oggetto di impegno, stima del carbonio sequestrato, localizzazione delle aree sulla carta dell'erosione dei suoli e dell'accumulo potenziale di carbonio organico
ES3 31 PD05	OLIVI STORICI	Premio al mantenimento degli uliveti storici – coltivazioni estensive	O8 R31 R33 R3 R6 R7		Esistono uliveti storici in Piemonte? E ulivi in coltivazione intensiva da confrontare con le superfici in estensiva?
ES4 31 PD05	SISTEMI FORAGGERI ESTENSIVI	Avvicendamento almeno biennale di culture leguminose e foraggiere o culture da rinnovo con impegno di gestire i residui in ottica di carbon sink	O8 R12 R14 R19 R24 R33 R4 R6 R7	Suolo erosione Suolo carbonio organico Sequestro carbonio	Conteggio superficie oggetto di impegno, stima del carbonio sequestrato, localizzazione delle aree sulla carta dell'erosione dei suoli e dell'accumulo potenziale di carbonio organico
INVRE 47 1°	ISOIS ORTOFRUTTA 01 OLIVICOLO PATATE	Investimenti materiali e immateriali ricerca e innovazione, sperimentazione secondo programmi operativi delle OP Investimenti di carattere ambientale di varie tipologie (irrigazione, fertilizzazione, antigrandine/brina ecc. Acquisizione di licenze brevetti software	O35 R10 R11 R26 R39 R9	riduzione emissioni energia sostenibile risparmio energetico risparmio idrico	Conteggio delle quantità di grandezze fisiche (KW, KWh, metri cubi di acqua, tonnellate di gas serra e acidificanti, ecc.) riguardanti gli interventi conclusi, valutazione dell'efficacia in confronto con analoghi interventi eventualmente finanziati attraverso altre fonti
ADV11 47 1B Art. 15	ISOIS ORTOFRUTTA 02 OLIVICOLO	Assistenza tecnica e consulenza	O35 R1 R10 R11	Tutte le componenti	Esame delle ore e tipologie di eventi di formazione, informazione, consulenza, riflessioni sull'efficacia
TRAINCO 47 1C Art. 46 art. 47	ISOIS ORTOFRUTTA 03 OLIVICOLO PATATE	Programmi delle OP per il miglioramento delle buone pratiche (fitosanitari, mitigazione clima, organizzazioni commerciali)	O35 R1 R10 R11	Tutte le componenti	Indagine sulle tipologie di programmi e loro effetti sulle componenti ambientali
ORGAN 47 1D Art. 46 art. 47	ISOIS ORTOFRUTTA 04 OLIVICOLO PATATE	Produzione integrata e biologica – programmi operativi OP e disciplinari	O35 R10 R11 R14 R19 R21 R24 R29 R31	salute Biodiversità Qualità acqua Suolo contaminazione	Indagine sulle superfici (e/o UBA) a soggette ai programmi, confronto dei disciplinari con quelli dello sviluppo rurale, stima delle quantità di input

					risparmiati, indagine sulla residuazione di prodotti fitosanitari
TRANS 47 1E Art. 46 art. 47	ISOIS ORTOFRUTTA 05 PATATE	Programmi operativi OP per aumento efficienza e sostenibilità di trasporto e stoccaggio prodotti	O35 R10 R11	Emissioni in atmosfera	Potrebbe essere interessante, in base alla disponibilità di dati, indagare quante emissioni possano essere risparmiate con il miglioramento della logistica
PROMO 47 1F Art. 46 art. 47	ISOIS ORTOFRUTTA 06 OLIVICOLO PATATE	Programmi operativi OP per promozione comunicazione commercializzazione	O35 R10 R11	Qualità acqua Suolo contaminazione Biodiversità Salute dei consumatori Benessere animale	Indagine sul tipo di certificazioni, quantificazioni delle superfici coinvolte, riflessioni sul contributo alla riduzione degli input Riflessioni sulla salute dei consumatori e sul benessere animale
QUAL 47 1G Art. 46 art. 47	ISOIS ORTOFRUTTA 07 OLIVICOLO PATATE	Programmi operativi OP per attuazione regimi di qualità europei e nazionali	O35 R10 R11	Qualità acqua Suolo contaminazione Biodiversità Salute dei consumatori Benessere animale	Indagine sul tipo di certificazioni, quantificazioni delle superfici coinvolte, riflessioni sul contributo alla riduzione degli input Riflessioni sulla salute dei consumatori e sul benessere animale
TRACE 47 1H Art. 46 art. 47	ISOIS ORTOFRUTTA 08 PATATE	Programmi operativi OP per attuazione di sistemi di tracciabilità e certificazione	O35 R10 R11	Qualità acqua Suolo contaminazione Biodiversità Salute dei consumatori Benessere animale	Indagine sul tipo di certificazioni, quantificazioni delle superfici coinvolte, riflessioni sul contributo alla riduzione degli input Riflessioni sulla salute dei consumatori e sul benessere animale
CLIMA 47 1I Art. 46 art. 47	ISOIS ORTOFRUTTA 09 PATATE	Programmi operativi OP per azioni volte a mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici	O35 R10 R11	Resilienza Emissioni qualità aria	Indagine sulle tipologie di programmi e sull'efficacia nel perseguire obiettivi di mitigazione e adattamento
ORCHA 47 2D Art. 46 art. 47	ISOIS ORTOFRUTTA 12	Reimpianto di frutteti e oliveti per ragioni fitosanitarie o in vista dell'adattamento ai cambiamenti climatici	O35 R10 R11	Resilienza	Indagine su superfici oggetto di impegno ed efficacia degli interventi
GREEN 47 2G Art. 46 art. 47	ISOIS ORTOFRUTTA 14	Raccolta verde di prodotto danneggiato - OP	O35 R10 R11	Resilienza	Quantificazione degli interventi finanziati, riflessioni sulla portata degli eventi e sulla necessità di aiuti (grandezze fisiche e monetarie)
NOHAR 47 2H Art. 46 art. 47	ISOIS ORTOFRUTTA 15	Mancata raccolta per interruzione del ciclo produttivo quando prodotto sano ben sviluppato non danneggiato - OP	O35 R10 R11 R5	Resilienza	Quantificazione degli interventi finanziati, riflessioni sulla portata degli eventi e sulla necessità di aiuti (grandezze fisiche e monetarie)
HARIN 47 2I Art. 46 art. 47	ISOIS ORTOFRUTTA 16 PATATE	Assicurazione per danni da calamità naturali - OP	O35 R10 R11 R5	resilienza	Quantificazione degli interventi finanziati, riflessioni sulla portata degli eventi e sulla necessità di aiuti (grandezze fisiche e monetarie)
COACH 47 2J Art. 15 art. 46 art. 47	ISOIS ORTOFRUTTA 17 OLIVICOLO PATATE	Fornitura di servizi di orientamento ad altre OP e associazioni	O35 R10 R11 R5	Tutte le componenti	Esame delle tipologie di eventi di formazione, informazione, consulenza, riflessioni sull'efficacia
COMM 47 2L Art. 46 art. 47	ISOIS ORTOFRUTTA 19 OLIVICOLO PATATE	Programmi di azioni di comunicazione per sensibilizzare e informare i consumatori	O35 R10 R11 R5	tutte	Indagine sulla tipologia di promozioni sostenute

ADVIBEEES 55 1° Art. 15 art. 55	Hy 01 API	Consulenza assistenza tecnica formazione informazione e scambio, creazioni di reti per apicoltori e loro organizzazione	O37	Biodiversità Riduzione input	Indagine sugli interventi finanziati e loro efficacia
INVAPI 55 1B Art. 55	Hy02 API	Investimenti per settore apicolo, materiali e immateriali	O37 R35	Biodiversità Riduzione input	Indagine sugli interventi finanziati e loro efficacia
COOPAPI 55 1E Art. 55	Hy03 API	Collaborazione con organismi specializzati nella realizzazione di programmi di ricerca applicata nel settore apicolo	O37	Biodiversità Riduzione input	Indagine sugli interventi finanziati e loro efficacia
PROMOBEES 55 1F Art. 55	Hy04 API	Promozione comunicazione commercializzazione e monitoraggio del mercato per prodotti di apicoltura	O37	Biodiversità Riduzione input	Indagine sugli interventi finanziati e loro efficacia
INWINE 58 1B Art. 57 art. 58	W 002	Investimenti materiali e immateriali in viticoltura	O36 R39 R9	riduzione emissioni energia sostenibile risparmio energetico risparmio idrico	Conteggio delle quantità di grandezze fisiche (KW, KWh, metri cubi di acqua, tonnellate di gas serra e acidificanti, ecc.) riguardanti gli interventi conclusi, valutazione dell'efficacia in confronto con analoghi interventi eventualmente finanziati attraverso altre fonti

Tabella 1. Interventi PAC aventi implicazioni ambientali, breve descrizione della metodologia di monitoraggio

SVILUPPO RURALE 2023-2027 INDICATORI DI CONTESTO / IMPATTO DI PERTINENZA DEL MONITORAGGIO AMBIENTALE			
numero	unità di misura	definizione	descrizione / metodologia / fonti dei dati
C04	ha	superficie totale	superficie totale regionale (Sistema Piemonte) - una tantum
C05	ha	land cover	land cover regionale (Sistema Piemonte) - una tantum
C12	numero	numero di imprese agricole	numero totale di imprese agricole e forestali professionali (Sistema Piemonte) - annuale
C17	ha	riparto della SAU	riparto della SAU (Sistema Piemonte) - annuale
C18	ha	superficie irrigabile	superficie totale irrigabile (Sistema Piemonte? SIBI?) - una tantum
C19	ha	superficie agricola in Natura 2000	riparto della SAU in Natura 2000 (Sistema Piemonte) - annuale
C20	ha	superficie con svantaggi naturali e altri svantaggi specifici	superficie in zone svantaggiate (Sistema Piemonte) - una tantum; SAU in zone svantaggiate (Sistema Piemonte) - annuale
C21 I21	ha	superficie agricola interessata da elementi caratteristici del paesaggio	superficie con elementi caratteristici (Carta della rete ecologica regionale, approfondimenti Ipla) - una tantum
C22 I22	ha	mosaico colturale	% di aziende con più di una coltura (per fasce progressive di numero di colture). Calcolo a partire da riparto SAU (Sistema Piemonte) - una tantum
C23	UBA	consistenza del patrimonio zootecnico	riparto del patrimonio zootecnico (Sistema Piemonte) - annuale
C24	UBA/ha	densità di bestiame	rapporto fra UBA totali regionali e SAU totale regionale; rapporto fra UBA totali e superficie atta a produrre cibo per animali: coltivazioni, prati permanenti, pascoli (Sistema Piemonte, altro?) - una tantum
C33	ha	superficie ad agricoltura biologica	SAU coltivata con metodo biologico e relativo riparto - distinguere tra biologico sostenuto da PAC e biologico non oggetto di sostegno (Sistema Piemonte) - annuale
C34	ha	intensività delle colture	suddivisione in 3 ranges bassa-media-alta intensività in funzione della spesa media ad ha per gli input. Calcolato forse dal Nazionale. Valutare eventualità di ricondurre a intensità di input in base ai quaderni di campagna (elaborazioni Ipla su dati RICA-CREA) - una tantum
C35 I29	€	valore delle produzioni di qualità e biologiche	indicatore non di stretta pertinenza ambientale ma potrebbe essere utile per ragionamenti sulla effettiva valorizzazione delle produzioni biologiche (Sistema Piemonte? Altro?) - una tantum
C36 I19	numero	Farmland Bird Index	monitoraggio avifauna (Ipla)
C37 I20	%	% di specie e habitat di interesse comunitario legati all'agricoltura in aumento o stazionari	elaborazioni Ipla di dati validati Banche Naturalistiche Regionali
C38 I17	metri cubi	utilizzo dell'acqua in agricoltura	elaborazioni Ipla di dati da reperire presso SIBI, Consorzi irrigui, Sistema Piemonte - una tantum
C39 I15	kg/ha	qualità dell'acqua: bilancio di azoto e fosforo, GNB GPB	elaborazioni Ipla di dati Istat e Sistema Piemonte - annuale
C39 I16	mg/l	qualità dell'acqua: concentrazioni di nitrati nell'acquifero	elaborazioni Ipla di dati Arpa - Assessorato Ambiente
C40 I11	t/ha	carbonio organico nei suoli agricoli	elaborazioni Ipla di dati Ipla e Regione Piemonte Carte dei Suoli e derivate - una tantum

C41 I13	t/ha	erosione idrica dei suoli	elaborazioni Ipla di dati Ipla e Regione Piemonte Carte dei Suoli e derivate - una tantum
C42 I12	MWh/anno	produzione di energia rinnovabile da agricoltura e foreste	potenza installata e MWh prodotti (GSE, SIMERI, Sistema Piemonte) - una tantum in funzione della pubblicazione degli inventari regionali
C43 I12	MWh/anno	utilizzo dell'energia in agricoltura e forestazione	energia consumata dai diversi settori (GSE, SIMERI, Sistema Piemonte) - una tantum in funzione della pubblicazione degli inventari regionali
C44 I10	t/anno	emissioni di gas serra dall'agricoltura	inventario regionale delle emissioni in agricoltura (IREA, Sistema Piemonte) - una tantum in funzione della pubblicazione degli inventari regionali
C45 I9	?	trend della resilienza nel settore agricolo	stima a partire da dati economici e biofisici, statistiche delle produzioni annuali, disponibilità idrica. Da valutare la reperibilità dei dati
C46 I9	€	perdite dirette dell'agricoltura riconducibili a catastrofi	somma dei danni calcolati su colture, allevamenti e foreste (valutare la reperibilità dei dati) - annuale
C47 I14	t/anno	emissioni di ammoniaca dal settore agricolo	inventario regionale delle emissioni in agricoltura (IREA, Sistema Piemonte) - una tantum in funzione della pubblicazione degli inventari regionali; stima annuale della riduzione dell'emissione grazie a interventi di sviluppo rurale
C48 I28	q	commercializzazione e uso di farmaci antimicrobici negli allevamenti	estrazione dati da database dei servizi veterinari (valutare reperibilità) - annuale
C49 I18	varie	rischio, impatto e uso dei pesticidi	consta di 3 indicatori: 1) commercializzazione di pesticidi per categorie (fungicidi-battericidi; insetticidi-acaricidi; regolatori di crescita; erbicidi; altri) - in kg. 2) indice (numero puro) armonizzato sulla base dei diversi pesi che vengono dati alla pericolosità delle singole sostanze (sito di riferimento UE). 3) commercializzazione di pesticidi più pericolosi (quelli indicati da sostituire nel Regolamento 1107/2009)

Tabella 2. Indicatori ambientali di contesto/impatto e descrizione sintetica della proposta di monitoraggio

3. ATTIVITA' PREVISTE IN FUNZIONE DELLE TEMATICHE AMBIENTALI

Biodiversità, servizi ecosistemici e paesaggio (obiettivo specifico OS6)

Vengono prese in considerazione tutte le operazioni, afferenti ai tre pilastri della PAC, aventi contributo diretto e indiretto sulla biodiversità.

1) Inquadramento dell'obiettivo specifico e calcolo degli indicatori di risultato

- Inquadramento generale della biodiversità in Piemonte estratto dall'analisi contesto/SWOT, tendo conto anche del rapporto ambientale e della VAS
- Inquadramento di quanto proposto dalla programmazione unica per il mantenimento / miglioramento della biodiversità
 - o Rassegna degli interventi per categoria
 - o Calcolo degli indicatori di risultato (R1, R2, R3, R4, R5, R6, R7, R9, R10, R11, R12, R14, R17, R18, R19, R20, R21, R22, R23, R24, R25, R26, R27, R28, R29, R30, R31, R32, R33, R34, R35, R39, R41, R43, R44) per gli interventi per i quali ciascuno di essi è previsto
 - o Per interventi a premio e investimento a superficie, al netto delle sovrapposizioni, elaborazioni riguardanti l'efficacia, localizzazione su cartografia (rete ecologica ecc.)

2) monitoraggio dei seguenti indicatori di contesto/impatto

C36 - indice dell'avifauna presente nelle zone agricole: Farmland Bird Index (FBI) e derivati Woodland Bird Index (WBI), Ricefield Bird Index (RBI). Con l'aiuto di ornitologi esperti, selezionati mediante avviso pubblico, l'IPLA esegue annualmente i rilievi dell'avifauna secondo la metodologia prevista dal progetto nazionale MITO ma infittendo la rete dei punti di ascolto per ottenere una significatività dei dati a livello regionale. Oltre all'elaborazione dell'indice vengono monitorate specie chiave per i diversi ambienti nei quali differenti operazioni PSR possono avere influenza sulla biodiversità.

C37 - percentuale di specie e habitat di interesse comunitario connessi con l'agricoltura che presentano una tendenza stabile o in aumento. Elaborazioni a partire dalle banche dati naturalistiche regionali.

3) monitoraggio di altri taxa

Finalizzato all'integrazione dell'analisi degli effetti della PAC sulla biodiversità: data la molteplicità delle operazioni agroambientali e la frammentarietà della loro applicazione, il monitoraggio dell'avifauna non è sufficiente a fornire tutte le risposte. Pertanto già nelle passate programmazioni era stato integrato con monitoraggi e studi di casi riguardanti altri taxa, primi fra tutti i Lepidotteri ropaloceri, grazie ai quali è stato possibile valutare i reali effetti dei disciplinari di produzione sulla biodiversità e dagli anni 2016 e 2017 si è concentrata l'indagine sulla praticoltura, con raccolta di dati finalizzati all'elaborazione del Grassland Butterfly Index (GBI). Nell'ambito di una sempre maggiore necessità di approfondimento sulle varie tipologie di coltura dal 2022 il monitoraggio è stato esteso in area di coltivazione del nocciolo, ampliamento confermato nella presente proposta biennale.

4) Monitoraggio apistico

In continuità con le programmazioni precedenti viene proposto il proseguimento del monitoraggio, in quanto indice della salubrità degli ambienti agricoli in funzione della loro intensività. Rispetto alle

passate annualità si propone una disamina dei nuovi interventi previsti per l'apicoltura, con eventuali modifiche del monitoraggio api alla luce degli esiti previsti / raggiunti da tali interventi. Qualora vengano riattivate le attività di monitoraggio regionale al momento sospese, si garantiscono collaborazione e complementarietà.

5) Monitoraggio degli altri insetti impollinatori

Negli ultimi decenni, l'abbondanza e la diversità degli insetti impollinatori selvatici in Europa sono diminuite drasticamente. Per affrontare questo problema, il regolamento europeo (Legge sul ripristino della Natura) introduce requisiti specifici per misure volte a invertire il declino delle popolazioni di impollinatori entro il 2030 al più tardi. Tale necessità si interseca con il monitoraggio degli effetti che le misure finanziate dal CSR potranno avere anche in questo ambito. A questo fine si prevede la definizione di una metodologia di indagine a livello regionale con la realizzazione di transeetti sperimentali atti a tarare il sistema, in particolare verificando la presenza di questo gruppo di insetti in prossimità degli apiari.

6) Monitoraggio degli ambienti forestali (Boschi vetusti/monumentali)"

Si tratta di una nuova branca di progetto che mira ad approfondire le conoscenze sulla biodiversità di aree caratterizzate da un influsso antropico assai ridotto; una sorta di "bianco assoluto". In questi ambiti sarà utilizzata la metodologia di misurazione del QBS approntata nell'ambito del progetto SoilHub, associato alla definizione delle tipologie di lettiera, di humus e alla classificazione del suolo dominante cui associare i dati. In aggiunta si valuterà la possibilità di individuare tramite analisi dei micro-habitat l'Indice di Biodiversità Potenziale (IBP) secondo quanto previsto dalla metodologia europea con approfondimenti fitosociologici, micologici, su insetti xilofagi e avifauna, su presenza di specie animali e vegetali di interesse, anche utilizzando la Banca Dati Naturalistica. I risultati ottenuti saranno confrontati con aree forestali gestite secondo le norme di legge e altre gestite con il contributo dello sviluppo rurale e saranno implementati con misurazioni in impianti di arboricoltura da legno in trasformazione in bosco.

7) Contributo alla valutazione finale 2014-22

messa a disposizione delle informazioni e relazioni necessarie in merito alla Focus area 4A.

Mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento, (obiettivo specifico OS4 – parte)

MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Vengono prese in considerazione tutte le operazioni, afferenti ai tre pilastri della PAC, aventi contributo diretto e indiretto su: riduzione delle emissioni, sequestro del carbonio e promozione di produzione e uso di energia sostenibile.

1) Inquadramento dell'obiettivo specifico e calcolo degli indicatori di risultato

- Inquadramento generale della situazione energetica in Piemonte estratto dall'analisi contesto/SWOT, considerando anche rapporto ambientale e VAS e a partire dai database regionali e dai report ISPRA, GSE. Particolare riferimento alla produzione e utilizzo di energia rinnovabile da tutti i settori e dall'agricoltura
- Inquadramento di quanto proposto dalla programmazione unica per l'ottimizzazione della produzione e utilizzo dell'energia, al fine di ridurre le emissioni in atmosfera e contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici

- o Rassegna degli interventi per categoria
- o Calcolo degli indicatori di risultato (R1, R2, R5, R9, R10, R11, R15, R16, R18, R24, R26, R27, R28, R39, R41, R44) per gli interventi per i quali ciascuno di essi è previsto

2) monitoraggio dei seguenti indicatori:

I12 – aumentare l'energia sostenibile in agricoltura. L'indicatore è riferito alla produzione di energia da biomasse finanziata attraverso interventi dello sviluppo rurale. Tuttavia si ritiene interessante indagare, come già nella programmazione precedente, anche sul risparmio energetico e sulla produzione di energia da altre fonti rinnovabili derivanti dagli investimenti finanziati. L'indagine sarà possibile se fra i dati a sistema saranno reperibili le grandezze fisiche legate ai singoli investimenti, cosa che allo stato attuale non pare possibile. Reperimento dei dati relativi all'indicatore di contesto C43 – uso dell'energia in agricoltura e forestazione.

I10 – contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici attraverso la riduzione dei gas serra. Verrà effettuata una disamina sull'effettiva attivazione di interventi volti alla riduzione delle emissioni preventivamente al calcolo dell'indicatore; in particolare verranno considerati anche eventuali effetti negativi dovuti a pratiche sovvenzionate.

I11 – migliorare il sequestro del carbonio. Verranno valutati gli incrementi teorici di stock a partire dall'uso del suolo (agricolo e forestale) in funzione degli interventi PAC finanziati, utilizzando i coefficienti ottenuti mediante le ricerche finanziate dalla programmazione 2014-22.

3) Contributo alla valutazione finale 2014-22

Messa a disposizione delle informazioni e relazioni necessarie in merito alle Focus Area 5C, 5D, 5E.

AUMENTO DELLA RESILIENZA

1) Inquadramento dell'obiettivo specifico e calcolo degli indicatori di risultato

- Inquadramento generale degli aspetti legati alla resilienza (dagli investimenti per il ripristino e la prevenzione di danni biotici e abiotici, all'attivazione di forme assicurative e mutualistiche)
- Inquadramento di quanto proposto dalla programmazione unica per l'aumento della resilienza del comparto agricolo rispetto agli effetti negativi dei cambiamenti climatici
 - o Rassegna degli interventi per categoria
 - o Calcolo degli indicatori di risultato (R1, R2, R5, R9, R10, R11, R17, R18, R26, R28, R39) per gli interventi per i quali ciascuno di essi è previsto

2) monitoraggio dei seguenti indicatori

I9 (C38) – migliorare la resilienza dell'agricoltura ai cambiamenti climatici. L'indicatore si compone di sottoindici relativi al bilancio idrico globale regionale, allo stoccaggio del carbonio nel suolo e ai cambiamenti culturali. Verrà effettuata una disamina sulla reperibilità dei dati relativamente al bilancio idrico.

4) Contributo alla valutazione finale 2014-22

messa a disposizione delle informazioni e relazioni necessarie in merito alle Focus Area 5A, 5E.

Qualità dell'acqua e del suolo, riduzione di input (obiettivo specifico OS5 – parte)

Vengono prese in considerazione tutte le operazioni, afferenti ai tre pilastri della PAC, aventi contributo diretto e indiretto sulla qualità delle acque e dei suoli e sulla riduzione degli input.

1) Inquadramento dell'obiettivo specifico e calcolo degli indicatori di risultato

- Inquadramento generale della situazione qualità acque / input di fertilizzanti e agrofarmaci in Piemonte estratto dall'analisi contesto/SWOT, considerando anche rapporto ambientale e VAS
- Inquadramento di quanto proposto dalla programmazione unica per la riduzione degli input e il miglioramento della qualità delle acque superficiali e sotterranee
 - o Rassegna degli interventi per categoria
 - o Calcolo degli indicatori di risultato (R1, R2, R5, R10, R11, R12, R14, R19, R21, R22, R23, R24, R28, R29, R31, R43, R44) per gli interventi per i quali ciascuno di essi è previsto
 - o Per interventi a premio e investimento a superficie, al netto delle sovrapposizioni, elaborazioni riguardanti l'efficacia, localizzazione su cartografia (uso del suolo, carico medio di azoto, indice di impatto degli agrofarmaci, ZVN, ZVF, vulnerabilità dell'acquifero)

2) monitoraggio dei seguenti indicatori:

I15 – migliorare la qualità dell'acqua: bilancio lordo nei nutrienti (GNB, GPB). Andamento delle concentrazioni di nitrati e pesticidi nell'acquifero superficiale e profondo (elaborazioni ad hoc di serie storiche di dati Arpa), bilancio dell'azoto (Gross Nitrogen Balance, GNB), bilancio del fosforo (Gross Phosphorus Balance, GPB) secondo metodologia IRENA.

I16 – ridurre la dispersione dei nitrati nelle acque sotterranee. Elaborazione dei trend di concentrazioni di azoto nitrico e ione nitrato nelle acque superficiali e sotterranee (falda superficiale e falda profonda). Dati di base forniti da Arpa Piemonte.

I18 – uso sostenibile e ridotto di pesticidi. Sarà valutata l'utilità e la reperibilità dei dati per il calcolo come previsto dalla metodologia europea (UE – Context and Impact Indicators vers. 8.0, 14/2/23). Nel contempo viene proposta la prosecuzione della stima in continuità con le passate programmazioni.

2) Contributo alla valutazione finale 2014-22

messa a disposizione delle informazioni e relazioni necessarie in merito alle Focus Area 4B, 4C.

Sostanza organica, erosione del suolo, sequestro del carbonio (obiettivo specifico OS5- parte)

Vengono prese in considerazione tutte le operazioni, afferenti ai tre pilastri della PAC, aventi contributo diretto e indiretto sul contrasto dell'erosione del suolo e sull'incremento della sostanza organica.

1) Inquadramento dell'obiettivo specifico e calcolo degli indicatori di risultato

- Inquadramento generale della situazione sostanza organica ed erosione dei suoli in Piemonte estratto dall'analisi contesto/SWOT considerando anche rapporto ambientale e VAS e dalle conoscenze anche acquisite nelle passate annualità di monitoraggio

- Inquadramento della situazione in merito al sequestro di carbonio in relazione all'inventario regionale delle emissioni, con particolare riferimento al ruolo degli interventi PAC nella fissazione della CO₂ atmosferica
- Inquadramento di quanto proposto dalla programmazione unica per l'aumento della sostanza organica nel suolo, il contrasto dell'erosione, l'aumento di sequestro di carbonio
 - Rassegna degli interventi per categoria
 - Calcolo degli indicatori di risultato (R4, R6, R7, R12, R14, R19, R20, R21, R22, R23, R24, R31, R33,) per gli interventi per i quali ciascuno di essi è previsto
 - Per interventi a premio e investimento a superficie, al netto delle sovrapposizioni, elaborazioni riguardanti l'efficacia, localizzazione su cartografia (carta della sostanza organica dei suoli e dell'accumulo potenziale di carbonio, carta dell'erosione reale)

2) monitoraggio dei seguenti indicatori:

I11 – contenuto di carbonio organico nei suoli agricoli: nel quadriennio 2025-28 non sono previsti aggiornamenti.

I13 – ridurre l'erosione dei suoli: rivalutazione del riparto della SAU in classi di rischio di erosione reale alla luce di eventuali cambiamenti dell'uso del suolo legati a interventi finanziati.

3) Carta dei suoli ed erosione reale del suolo

In Piemonte è disponibile per tutto il territorio la carta dei Suoli a scala 1:250.000 dalla quale è stata derivata la carta dell'erosione reale del suolo e numerose elaborazioni cartografiche relativamente al quantitativo di carbonio contenuto nei suoli e al potenziale di accumulo. Il completamento della carta dei suoli a scala 1:50.000 per la parte collinare e morenica, realizzato anche grazie ai fondi dello sviluppo rurale, vede in questo quadriennio di lavoro l'opportunità di proseguire il rilevamento in aree pedemontane dove è ancora presente una agricoltura di nicchia e allevamenti, nonché la castanicoltura da frutto. Nel quadriennio di progetto è previsto il rilevamento, la cartografia dei suoli a scala 1:50.000, dell'erosione e la definizione dell'indice di respirazione e del QBS, nei territori compresi entro i 1000 m s.l.m. delle Valli Ceronda, Val Casternone, Val di Viù, Valle Stura di Valgrande, Val Malone e Valle di Ala, Valle Orco, Val Chiusella e aree montane prospicienti la morena di Ivrea sul lato occidentale.

4) Contributo alla valutazione finale 2014-22

Messa a disposizione delle informazioni e relazioni necessarie in merito alle Focus Area 4C, 5E.

Qualità dell'aria (obiettivo specifico OS5 – parte)

Vengono prese in considerazione tutte le operazioni, afferenti ai tre pilastri della PAC, aventi contributo diretto e indiretto sulla riduzione delle emissioni in atmosfera.

1) Inquadramento dell'obiettivo specifico e calcolo degli indicatori di risultato

- Inquadramento generale della situazione emissioni in Piemonte estratto dall'analisi contesto/SWOT, considerando anche rapporto ambientale e VAS, e a partire dall'inventario regionale

- Inquadramento di quanto proposto dalla programmazione unica per la riduzione delle emissioni di gas serra e acidificanti da parte del settore agricolo
 - Rassegna degli interventi per categoria
 - Calcolo degli indicatori di risultato (R1, R2, R5, R9, R10, R11, R16, R19, R22, R26, R28, R39, R44) per gli interventi per i quali ciascuno di essi è previsto

2) monitoraggio dei seguenti indicatori:

I10: emissioni di gas serra da parte del settore agricolo

I14: emissioni di ammoniaca da parte del settore agricolo

Stima della riduzione di emissioni acidificanti in seguito all'adozione dei sistemi proposti dagli interventi di sviluppo rurale

3) Contributo alla valutazione finale 2014-22

Messa a disposizione delle informazioni e relazioni necessarie in merito alle Focus Area 5D.

Disponibilità di acqua e risparmio idrico (obiettivo specifico OS5 – parte)

Vengono prese in considerazione tutte le operazioni, afferenti ai tre pilastri della PAC, aventi contributo diretto e indiretto sulla riduzione dei consumi idrici.

1) Inquadramento dell'obiettivo specifico e calcolo degli indicatori di risultato

- Inquadramento generale della situazione disponibilità idrica in Piemonte estratto dall'analisi contesto/SWOT considerando anche rapporto ambientale e VAS e a partire dal piano di tutela delle acque e dal piano di gestione del bacino del Po
- Inquadramento di quanto proposto dalla programmazione unica per la razionalizzazione dell'uso dell'acqua da parte del settore agricolo
 - Rassegna degli interventi per categoria
 - Calcolo degli indicatori di risultato (R1, R2, R5, R9, R10, R11, R15, R16, R18, R21, R22, R23, R24, R26, R27, R28, R39, R41, R44) per gli interventi per i quali ciascuno di essi è previsto

2) monitoraggio dei seguenti indicatori:

I17: uso dell'acqua in agricoltura.

Aggiornamento dell'indagine sulla disponibilità idrica in seguito alla riorganizzazione dei consorzi irrigui.

3) Contributo alla valutazione finale 2014-22

Messa a disposizione delle informazioni e relazioni necessarie in merito alle Focus Area 4B, 5A.

Alimentazione, salute e benessere animale (obiettivo specifico OS9)

Vengono prese in considerazione tutte le operazioni, afferenti ai tre pilastri della PAC, aventi contributo diretto e indiretto sull'aumento del benessere animale e sul miglioramento della salvaguardia della salute dei consumatori.

1) Inquadramento dell'obiettivo specifico e calcolo degli indicatori di risultato

- Inquadramento generale degli aspetti legati alla salute e al benessere animale considerando anche analisi di contesto e SWOT
- Inquadramento di quanto proposto dalla programmazione unica per il miglioramento del benessere animale e la riduzione dei rischi alimentari
 - Rassegna degli interventi per categoria
 - Calcolo degli indicatori di risultato (R1, R2, R4, R5, R9, R10, R11, R12, R14, R15, R16, R18, R19, R21, R22, R24, R26, R28, R29, R31, R39, R43, R44) per gli interventi per i quali ciascuno di essi è previsto

2) monitoraggio dei seguenti indicatori:

I28: vendita e uso di sostanze antimicrobiche negli allevamenti di animali che producono cibo

I18: rischio, uso e impatto dei pesticidi (vedere sezione Qualità dell'acqua).

Sviluppo rurale 2014-22: contributo alle risposte ai quesiti trasversali 24 - 26 - 28

24: contributo del PSR alla mitigazione dei cambiamenti climatici

26: contributo del PSR al mantenimento/miglioramento della biodiversità e dei servizi ecosistemici

28: contributo del PSR alla gestione sostenibile delle risorse naturali

- ulteriore elaborazione dei risultati ottenuti dai calcoli dei valori degli indicatori, dalle attività di monitoraggio e dalle modellizzazioni
- messa in relazione dei risultati ottenuti con i fabbisogni e i target
- esame degli effetti delle operazioni aventi contributo indiretto sulle componenti ambientali
- esame dei possibili effetti negativi sulle componenti ambientali derivanti da operazioni PSR.

4. DETTAGLIO DELLE ATTIVITA'

4.1 - Estrazione ed elaborazione di dati amministrativi, calcolo degli indicatori, formulazione delle risposte ai quesiti valutativi, organizzazione generale e stesura degli elaborati finali – attività propedeutiche alla nuova programmazione – tutti gli obiettivi specifici

1) Estrazione periodica dei dati dai sistemi informativi

- sistema informativo agricolo regionale (Sistemapiemonte)
- ISTAT
- banche dati naturalistiche regionali
- banche dati Arpa Piemonte - Assessorato Ambiente
- sistema informativo pedologico regionale
- inventario regionale delle emissioni
- Enea, GSE

2) Calcolo degli indicatori, presentazione, commento dei risultati, elaborazione delle risposte ai quesiti valutativi

3) Simulazioni attraverso modellistica, elaborazioni e restituzioni cartografiche dei risultati

4) Stesura delle relazioni finali e della rendicontazione

Impegno finanziario annuo previsto (2025-2028)

Numero giornate lavorative/anno: 10 giornate responsabile di struttura; 40 giornate responsabile di servizio / ricercatore esperto, 20 giornate ricercatore. Totale € 45.200,00 IVA esclusa

Lavoro esterno € 17.500,00 IVA esclusa

Spese per trasferte: -

Importo annuo: € 62.700 IVA esclusa.

4.2. - Monitoraggio avifauna: FBI, WBI, RBI

- rilevazione di 26 maglie (oltre alle 16 maglie garantite dalla Rete Rurale Nazionale) rilevate dal gruppo di ornitologi dell'IPLA in continuità del lavoro già svolto negli anni precedenti
- elaborazione dei dati, armonizzazione fra i due rilievi e analisi dei risultati in funzione dell'applicazione delle misure dell'asse 2 a cura degli esperti dell'IPLA.
- Monitoraggio garzaie (ardeidi nidificanti)
- rilevazione di 16 maglie di lato 10 km; esecuzione di 10 transetti per maglia, 2 ripetizioni per transetto (maggio-giugno e giugno-luglio)

Impegno finanziario annuo previsto (2025-2028)

Lavoro esterno € 38.000,00 IVA esclusa

Numero giornate lavorative/anno: 5 giornate ricercatore, 5 giornate responsabile di servizio / ricercatore esperto. Totale € 6.050,00 IVA esclusa.

Spese per trasferte comprese nelle spese per lavoro esterno.

Importo annuo: € 44.050 IVA esclusa

4.3. Monitoraggio Lepidotteri

Il monitoraggio dei Lepidotteri è una peculiarità regionale piemontese che ha fornito negli anni un ottimo riscontro in termini di dati ed elementi utili per valutare l'efficacia delle misure.

Dal 2010 è stato organizzato un monitoraggio dei Lepidotteri al fine di applicare il *Buttefly Grassland Index* al contesto agro-pastorale regionale.

Tale monitoraggio è stato svolto in una trentina di località, distribuite per macro-tipologie colturali (seminativi, risaie, frutteti, vigneti, prato-pascoli), in ognuna delle quali erano selezionati 2-4 transetti (in relazione alla tipologia colturale), per valutare il popolamento di Lepidotteri Ropaloceri (farfalle diurne) in funzione dell'applicazione o meno delle misure agro-ambientali (convenzionale, PSR, biologico e "bianco" di riferimento). A tali tipologie sono stati aggiunti i corileti e la sede dell'IPLA come unico esempio di prato permanente in prossimità della Città.

Nei primi 5 anni di monitoraggio si è definito molto chiaramente il quadro della situazione in merito all'influenza delle operazioni PSR sulla biodiversità rilevata con l'indice dei lepidotteri nella maggior parte dei macroambiti agricoli (frutteto, seminativo in asciutta, risaia, vigneto, pascolo/alpeggio). Successivamente, quindi, a partire dal 2015, ci si è attestati sul monitoraggio dell'indice Butterfly Grassland Index negli ambienti prativi come previsto dalla metodologia europea, affiancando dunque il Farmland Birds Index nello studio della biodiversità negli ambienti agricoli. Per il quadriennio 2025/2028 viene proposta la continuazione della misurazione dell'indice. Rispetto alle annualità passate i transetti saranno ridotti, eliminando dall'analisi quelli risultati negli anni meno significativi e interessanti rispetto alle valutazioni in essere.

Impegno finanziario annuo previsto (2025-2028)

Numero giornate lavorative/anno: 10 giornate responsabile di servizio / ricercatore esperto, 10 giornate ricercatore, 95 giornate tecnico. Totale 67.700,00 IVA esclusa.

Lavoro esterno € 16.000,00 IVA esclusa

Spese per trasferte: € 6.000,00 IVA esclusa

Importo annuo: € 89.700,00 IVA esclusa

4.4. Monitoraggio apistico e di altri insetti impollinatori

L'apicoltura è ormai una vera e propria branca della zootecnia. La nuova programmazione prevede interventi su tutti i pilastri al fine di sostenere il settore, particolarmente in sofferenza soprattutto a causa dei cambiamenti climatici. Il monitoraggio apistico ha avuto il principale scopo di valutare la salubrità degli ambienti agricoli, cui si aggiunge la necessità di valutare l'efficacia degli interventi attivati con la nuova programmazione (ACA18, ADVIBEEs, COOPAPI, INVAPI, PROMOBEEs, ...).

In collaborazione con il Settore Fitosanitario Regionale e l'associazione Aspromiele, nonché auspicabilmente con l'Università di Torino, si prevede di proseguire il monitoraggio degli anni passati comprensivo di una postazione relativa alla corilicoltura.

Nelle postazioni, due per ognuno dei seguenti comparti: viticolo, frutticolo, corilicolo, seminativi e ambiente non coltivato di riferimento, verranno rilevate la forza delle famiglie, il peso delle colonie.

Si preleveranno e conserveranno campioni per eventuali analisi chimiche, che saranno eseguite dal Settore Fitosanitario a discrezione e a carico del progetto elaborato da Settore Fitosanitario e Aspromiele senza oneri aggiuntivi sul presente capitolo.

Il monitoraggio apistico è finalizzato all'integrazione delle indagini relative alla qualità dell'acqua e gestione dei pesticidi e dei fertilizzanti.

L'attività del quadriennio sarà inoltre concentrata nella realizzazione di una metodologia di monitoraggio sostenibile economicamente di altri insetti impollinatori, da attuare a livello regionale negli anni successivi in particolare per verificare l'incidenza su questo gruppo in relazione alla presenza delle api. Per testare tale metodologia si individueranno uno o più transetti sperimentali in aree significative del Piemonte nelle quali porre in essere il monitoraggio.

Dato l'elevato valore strategico di queste azioni, riconosciute e incentivate tra l'altro a livello europeo, si prevede che in futuro tale attività possa assumere sempre una maggiore importanza nell'ambito del monitoraggio della biodiversità.

Impegno finanziario previsto (2025-2028)

Numero giornate lavorative/anno: 5 giornate responsabile di struttura, 10 giornate ricercatore, 60 giornate tecnico. Totale € 45.000,00 IVA esclusa

Spese per trasferte: € 6.000,00 IVA esclusa

Lavoro esterno: € 4.000,00 IVA esclusa

Importo annuo: € 55.000,00 IVA esclusa

4.5. Monitoraggio dei carichi di agrofarmaci e fertilizzanti

Questa attività è finalizzata al calcolo degli indicatori di impatto e contesto: I18 e C49. A partire dai dati RICA-Crea verranno rivisti e aggiornati i coefficienti di carico per unità di superficie, per coltura e disciplinare di produzione, che verranno attribuiti al riparto della SAU in funzione del tipo di disciplinare adottato (Convenzionale, secondo il Codice di Buona Pratica Agricola; Integrato, secondo le norme tecniche di produzione integrata del Piemonte, Biologico).

Simulazione della riduzione dei carichi di input e dell'indice di impatto ambientale in seguito all'applicazione dei disciplinari PSR di produzione integrata (10.1.1) e biologica (11.1 e 11.2).

Rappresentazioni cartografiche degli input in relazione all'adesione alle misure agroambientali, alle concentrazioni di residui di nitrati e agrofarmaci nell'acquifero, alle ZVN e alle ZVF.

Impegno finanziario annuo previsto (2025-2028)

Numero giornate lavorative/anno: 5 giornate responsabile di struttura; 20 giornate tecnico: € 13.000,00

Spese per trasferte: -

Importo annuo € 13.000,00 IVA esclusa

4.6. Carta dei suoli 1:50.000 in area pedemontana - prosecuzione delle attività

Il programma per il 2025, 2026, 2027 e 2028 prevede la continuazione delle attività rilievo e redazione della Carta dei Suoli 1:50.000 negli areali pedemontani dove castanicoltura e agricoltura montana hanno un potenziale economico e una importante funzione di presidio del territorio e delle relative carte derivate (erosione, sostanza organica, fertilità biologica).

In particolare, nel 2025 sarà completata la cartografia dei bassi versanti fino a 1000 m s.l.m. e del fondovalle delle Valli Ceronda, Valle Casternone e Val di Viù (circa 9.000 ha); nel 2026 quella relativa alle Valle Stura di Valgrande, Valle d'Ala e Val Malone (circa 10.000 ha); nel 2027 la porzione territoriale valliva della Valle Orco e Soana (circa 11.000 ha) e nel 2028 la Val Chiusella e tutti i rilievi montani adiacenti i rilievi morenici occidentali dell'anfiteatro morenico di Ivrea (circa 9.000 ha).

Il progetto, come negli anni precedenti, sarà articolato nelle seguenti attività.

1. fotointerpretazione tramite visione a computer del modello digitale del terreno e stereoscopica delle fotografie aeree disponibili e tramite indagine di campo.
2. Rilevamento in campo (scavo profili, realizzazione trivellate manuali, campionamento per la caratterizzazione della biodiversità): all'interno delle Unità di Terre provvisorie si realizzeranno profili pedologici e trivellate manuali in numero tale da raggiungere gli standard minimi previsti.
3. Analisi fisico-chimiche di laboratorio per i profili rappresentativi.
4. Armonizzazione cartografica con i rilevamenti pregressi: la cartografia in oggetto sarà armonizzata e uniformata a quelle circostanti affinché vi sia continuità tra i differenti rilevamenti.
5. Attività di sintesi: descrizione delle Unità Cartografiche di Suolo (UCS) e delle Unità Tipologiche di Suolo (UTS).
6. Valutazione dell'Erosione reale dei suoli: saranno elaborati i diversi livelli informativi che andranno a comporre la carta dell'erosione.
7. Valutazione della Biodiversità dei suoli: saranno elaborati i dati relativi alle tipologie pedologiche e attribuiti gli indici IBF e QBF secondo i loro protocolli standard.
8. Redazione degli output cartografici: alla fine del progetto saranno redatte a scala 1:50.000 la cartografia dei suoli, la carta dell'erosione reale e la carta della biodiversità dei suoli.
9. Redazione report annuale di cartografie a cui saranno associate le note illustrative di corredo.

Impegno finanziario annuo previsto (2025-2028)

Numero giornate lavorative/anno: 14 giornate responsabile di struttura, 30 giornate ricercatore esperto, 35 giornate ricercatore, 40 giornate tecnico. Totale € 68.300,00 IVA esclusa

Spese per trasferte: € 3.500,00 IVA esclusa

Spese per consulenti, lavoro esterno: € 4.000,00 IVA esclusa

Totale: € 75.800,00 IVA esclusa

4.7. Monitoraggio ambienti forestali

Il monitoraggio della biodiversità in ambito forestale sta assumendo sempre maggiore rilevanza in sinergia con quanto previsto le strategie europee e nazionali per le foreste, per la biodiversità, per il monitoraggio degli habitat e delle specie Natura 2000 e, in prospettiva, con la normativa della restoration law. Il monitoraggio riguarderà sia i boschi candidati come vetusti/monumentali che costituiscono i massimi livelli di espressioni delle dinamiche naturali, sia boschi a gestione ordinaria (base-line regolamentare), sia i popolamenti che hanno fruito di incentivi dallo sviluppo rurale per la

gestione sostenibile e, infine, gli impianti in transizione dall'arboricoltura da legno al bosco permanente.

Nei due anni iniziali di progetto (2025 e 2026) si prevede attivare il monitoraggio su candidati boschi vetusti/monumentali e su impianti di arboricoltura in trasformazione a bosco; indicativamente in un numero complessivo di 5 all'anno. Il monitoraggio riguarderà:

- misurazione del QBS, secondo la metodologia approntata nell'ambito del progetto SoilHub, associato alla definizione delle tipologie di lettiera, di humus e alla classificazione del suolo dominante cui associare i dati;
- Indice di Biodiversità Potenziale (IBP) secondo quanto previsto dalla metodologia europea;
- approfondimenti fitosociologici, micologici, su insetti xilofagi e avifauna (in sinergia con i rilievi previsti nel paragrafo dedicato alla biodiversità);
- presenza di specie di interesse conservazionistico, anche utilizzando le Banche Dati Naturalistiche Regionali.

Nell'ambito del progetto si valuterà la possibilità di misurare lo stock di carbonio suddiviso per le diverse frazioni: massa epigea, ipogea, necromassa, suolo.

Nel secondo biennio, dal 2027 al 2028, con la medesima metodologia si attuerà il monitoraggio in un numero complessivo di 5 siti all'anno in aree boschive gestite secondo quanto previsto dalle norme di legge e in altre gestite anche grazie ai contributi dello Sviluppo Rurale. Proseguirà altresì il monitoraggio su impianti di arboricoltura in trasformazione a bosco in base al numero di domande presentate e al numero di ettari complessivi coperti.

Impegno finanziario annuo previsto (2025-2028)

Numero giornate lavorative/anno: 13 responsabile di struttura, 12 giornate ricercatore esperto, 17 giornate ricercatore, 10 giornate tecnico. Totale € 32.220,00 IVA esclusa

Spese per trasferte: € 2.500,00 IVA esclusa

Lavoro esterno:

Importo annuo: € 34.720,00 IVA esclusa

4.8. Utilizzo Banche Dati Naturalistiche per il calcolo degli indicatori

Nel quadriennio di progetto si prevede di utilizzare i dati della Banca Dati Naturalistica regionale gestita dall'IPLA per stimare il trend relativamente al C37.

Si prevede prioritariamente:

- individuazione delle specie e habitat di interesse comunitario presenti in Piemonte delle quali vi sono riscontri validati in banca dati
- verifica spaziale a livello regionale della presenza di ciascuna specie e habitat
- impostazione metodologica individuando un raggruppamento temporale (ad esempio 5 anni o 10 anni) dei dati per un confronto dal punto di vista temporale della presenza delle specie per ogni area biogeografica.
- Elaborazione dei dati

Impegno finanziario previsto per ogni anno (2025-2028)

Numero giornate lavorative/anno: 2 giornate responsabile di struttura e 15 giornate di ricercatore

Spese per trasferte: -

Importo annuo € 10.000,00 IVA esclusa

4.9. Supporto alla valutazione ex-post del PSR 2014-2022

Attività di supporto alla Regione Piemonte nella fornitura dei dati ambientali al valutatore indipendente, comprensiva della partecipazione e organizzazione di eventi pubblici di divulgazione delle informazioni e dei risultati ottenuti.

Impegno finanziario previsto per ogni anno (2025-2026)

Numero giornate lavorative/anno: 4 giornate responsabile di struttura, 2 giornate ricercatore esperto e 10 giornate di ricercatore. € 10.100,00

Spese per trasferte: -

Importo annuo € 10.100,00 IVA esclusa

5. DETTAGLIO DEI COSTI

5.1. Costi certificati relativi al personale Ipla, IVA esclusa

Le tariffe dell'Istituto sono state stabilite dalla Regione Piemonte nel 2009 e da allora mai modificate.

- Responsabile di struttura: € 800,00/giornata
- Responsabile di servizio / ricercatore esperto: € 650,00/giornata
- Ricercatore: € 560,00/giornata
- Tecnico: € 450,00/giornata

5.2. - Riepilogo dei costi per sottoprogetto per anno

Nella tabella riepilogativa seguente si riporta il rapporto tra ore necessarie a svolgere ciascuna parte del progetto in relazione ai costi per ciascuna tipologia di dipendente dell'istituto, i costi delle trasferte preventivate ed eventuali incarichi necessari. I costi esposti sono riferiti ad ogni anno di progetto.

attività per ogni anno di progetto (2025-2028)		RESPONSABILE DI STRUTTURA			RESP. SERVIZIO /RICERC. ESPERTO			RICERCATORE			TECNICO			TOTALI
		giorni	costo/g	importo	giorni	costo/g	importo	giorni	costo/g	importo	giorni	costo/g	importo	
Estrazione ed elaborazione dei dati amministrativi, calcolo degli indicatori, stesura relazioni	personale	10	800	8000	40	650	26000	20	560	11200	0	450	0	45200
	trasferte	Non sono previste trasferte per questa parte del lavoro.												0
	incarichi	Si prevede un incarico annuale di importo pari a 17.500 euro per il lavoro di estrazione, elaborazione dati e simulazioni modellistiche.												17500
Monitoraggio avifauna: FBI, WBI, RBI	personale	0	800	0	5	650	3250	5	560	2800	0	450	0	6050
	trasferte	Non sono previste trasferte per questa parte del lavoro da parte del personale interno dell'IPLA												0
	incarichi	Si prevede di dare un incarico annuale di importo pari a 38.000 euro per tutto il lavoro di campo di monitoraggio dell'avifauna.												38000
Monitoraggio Lepidotteri	personale	10	800	8000	10	650	6500	95	560	53200	0	450	0	67700
	trasferte	Si prevedono numerose trasferte da parte del personale interno dell'IPLA per realizzare i monitoraggi su buona parte dei transetti previsti.												6000
	incarichi	Si prevedono almeno due incarichi/anno ad altrettanti professionisti al fine di realizzare il monitoraggio su una parte dei transetti previsti.												16000
Monitoraggio apistico e altri insetti impollinatori	personale	5	800	4000	0	650	0	25	560	14000	60	450	27000	45000
	trasferte	Si prevedono numerose trasferte da parte del personale interno dell'IPLA per realizzare i monitoraggi previsti.												6000
	incarichi	Si prevede di affidare almeno un incarico/anno a professionisti al fine di realizzare una parte del monitoraggio.												4000
Monitoraggio dei carichi di agrofarmaci e fertilizzanti	personale	5	800	4000	0	650	0	0	560	0	20	450	9000	13000
	trasferte	Non sono previste trasferte per questa parte del lavoro da parte del personale interno dell'IPLA.												0
	incarichi	Non sono previsti incarichi esterni.												0

Carta dei suoli 1:50.000 in area pedemontana - prosecuzione delle attività	personale	14	800	11200	30	650	19500	35	560	19600	40	450	18000	68300	
	trasferte	Si prevedono numerose trasferte da parte del personale interno dell'IPLA finalizzate al rilevamento dei suoli.												3500	
	incarichi	Si prevede di affidare almeno un incarico/anno a professionisti al fine di realizzare una parte dei profili pedologici in area montana.												4000	75800
Ambienti forestali	personale	13	800	10400	12	650	7800	17	560	9520	10	450	4500	32220	
	trasferte	Si prevedono trasferte da parte del personale interno dell'IPLA per realizzare i monitoraggi nei boschi vetusti per i parametri da rilevare.												2500	
	incarichi	Non sono previsti incarichi esterni												0	34720
Banca dati naturalistica	personale	2	800	1600	0	650	0	15	560	8400	0	450	0	10000	
	trasferte	Non sono previste trasferte per questa parte del lavoro da parte del personale interno dell'IPLA.												0	
	incarichi	Non sono previsti incarichi esterni.												0	10000
supporto valutazione ex-post PSR 2015-2022 (attività prevista per il solo biennio 2025-2026)	personale	4	800	3200	2	650	1300	10	560	5600	0	450	0	10100	
	trasferte	Non sono previste trasferte per questa parte del lavoro da parte del personale interno dell'IPLA.												0	
	incarichi	Non sono previsti incarichi esterni.												0	10100

TOTALE	395070
TOTALE +IVA	481985

Il **finanziamento annuale** previsto per il biennio 2025-2026 è di € **481.985,00** (IVA inclusa)

Il **finanziamento annuale** previsto per il biennio 2027-2028 è di € **469.663,00** (IVA inclusa) poiché il supporto alla valutazione ex-post della scorsa programmazione si effettua esclusivamente nel primo biennio di progetto.



DIREZIONE A1700A: AGRICOLTURA E CIBO

SETTORE A1705B: PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO SVILUPPO RURALE E AGRICOLTURA
SOSTENIBILE

**ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO AMBIENTALE E SUPPORTO ALLA
VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2022 E
DEL COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE (CSR) 2023-2027**

Schede relative ai costi per ciascuna attività

Tabella riepilogativa del piano di attività suddiviso per anni con relativa
quantificazione economica

Dicembre 2024

SCHEDA RELATIVA AI COSTI DEGLI AFFIDAMENTI ALL'I.P.L.A. S.p.A.

PIANO DI LAVORO 2025-2028

SOTTOPROGETTO 1: ELABORAZIONE DATI, CALCOLO INDICATORI, ORGANIZZAZIONE GENERALE

Attività prevista per ogni annualità

COMMITTENTE: Regione Piemonte, **Direzione** A1700A, **Settore** A1705B, **referente** Anna Maria Valsania

Ripartizione delle giornate del personale IPLA per tipologia di attività		giornate previste
A	Estrazione ed elaborazione di dati amministrativi, calcolo degli indicatori, formulazione delle risposte ai quesiti valutativi, organizzazione generale e stesura degli elaborati finali – attività propedeutiche alla nuova programmazione – tutti gli obiettivi specifici	70
TOTALE		70

Costi standard personale (€/giornata IVA esclusa al lordo dei costi indiretti e generali)

Responsabile di struttura	800,00
Resp. di servizio / Ricercatore esperto	650,00
Ricercatore	560,00
Tecnico	450,00
Operaio	260,00

QUALIFICA	Unità lavorative previste	giornate previste	importo totale (€)
Responsabile di struttura	1	10,0	8.000,00
Resp. di servizio / Ricercatore esperto	1	40,0	26.000,00
Ricercatore	1	20,0	11.200,00
Tecnico		-	-
Operaio		-	-

Responsabile del piano di lavoro per I.P.L.A.

Igor Boni

Totale personale IPLA	45.200,00
Consulenze, acquisti e prestazioni da terzi	17.500,00
Materiale durevole (quota d'uso e/o di ammortamento):	-
Materiale di consumo:	-
Spese per trasferte, sopralluoghi, rilievi:	-
Totale generale	62.700,00
IVA 22%	13.794,00
Importo totale progetto	76.494,00

PIANO DI LAVORO 2025-2028 SOTTOPROGETTO 1: ELABORAZIONE DATI, CALCOLO INDICATORI, ORGANIZZAZIONE GENERALE Attività prevista per ogni annualità		IMPORTO €
A	Estrazione ed elaborazione di dati amministrativi, calcolo degli indicatori, formulazione delle risposte ai quesiti valutativi, organizzazione generale e stesura degli elaborati finali – attività propedeutiche alla nuova programmazione – tutti gli obiettivi specifici	62.700,00
	TOTALE IVA esclusa	62.700,00
	IVA 22%	13.794,00
	IMPORTO IVA INCLUSA	76.494,00

PIANO DI LAVORO 2025-2028 SOTTOPROGETTO 1: ELABORAZIONE DATI, CALCOLO INDICATORI, ORGANIZZAZIONE GENERALE Attività prevista per ogni annualità		mese 1	mese 2	mese 3	mese 4	mese 5	mese 6	mese 7	mese 8	mese 9	mese 10	mese 11	mese 12
A	Estrazione ed elaborazione di dati amministrativi, calcolo degli indicatori, formulazione delle risposte ai quesiti valutativi, organizzazione generale e stesura degli elaborati finali – attività propedeutiche alla nuova programmazione – tutti gli obiettivi specifici												

SCHEDA RELATIVA AI COSTI DEGLI AFFIDAMENTI ALL'I.P.L.A. S.p.A.

PIANO DI LAVORO 2025-2028

SOTTOPROGETTO 2: MONITORAGGIO AVIFAUNA

Attività prevista per ogni annualità

COMMITTENTE: Regione Piemonte, **Direzione** A1700A. **Settore** A1705B, **referente** Anna Maria Valsania

Ripartizione delle giornate del personale IPLA per tipologia di attività		giornate previste
A	Monitoraggio avifauna: FBI, WBI, RBI	10
	1 - rilevazione di 26 maglie (oltre alle 16 maglie garantite dalla Rete Rurale Nazionale) rilevate dal gruppo di ornitologi dell'IPLA in continuità del lavoro già svolto negli anni precedenti	
	2 - elaborazione dei dati, armonizzazione fra i due rilievi e analisi dei risultati in funzione dell'applicazione delle misure dell'asse 2 a cura degli esperti dell'IPLA.	
	3 - monitoraggio garzaie (ardeidi nidificanti)	
	4 - rilevazione di 16 maglie di lato 10 km; esecuzione di 10 transetti per maglia, 2 ripetizioni per transetto (maggio-giugno e giugno-luglio)	
TOTALE		10

Costi standard personale (€/giornata IVA esclusa al lordo dei costi indiretti e generali)

Responsabile di struttura	800,00
Resp. di servizio / Ricercatore esperto	650,00
Ricercatore	560,00
Tecnico	450,00
Operaio	260,00

QUALIFICA	Unità lavorative previste	giornate previste	importo totale (€)
Responsabile di struttura		-	-
Resp. di servizio / Ricercatore esperto	1	5,0	3.250,00
Ricercatore	1	5,0	2.800,00
Tecnico		-	-
Operaio		-	-
Responsabile del piano di lavoro per I.P.L.A. Igor Boni			

Totale personale IPLA	6.050,00
Consulenze, acquisti e prestazioni da terzi	38.000,00
Materiale durevole (quota d'uso e/o di ammortamento):	-
Materiale di consumo:	-
Spese per trasferte, sopralluoghi, rilievi:	-
Totale generale	44.050,00
IVA 22%	9.691,00
Importo totale progetto	53.741,00

PIANO DI LAVORO 2025-2028
SOTTOPROGETTO 2: MONITORAGGIO AVIFAUNA
 Attività prevista per ogni annualità

IMPORTO
€

A	Monitoraggio avifauna: FBI, WBI, RBI 1 - rilevazione di 26 maglie (oltre alle 16 maglie garantite dalla Rete Rurale Nazionale) rilevate dal gruppo di ornitologi dell'IPLA in continuità del lavoro già svolto negli anni precedenti 2 - elaborazione dei dati, armonizzazione fra i due rilievi e analisi dei risultati in funzione dell'applicazione delle misure dell'asse 2 a cura degli esperti dell'IPLA. 3 - monitoraggio garzaie (ardeidi nidificanti) 4 - rilevazione di 16 maglie di lato 10 km; esecuzione di 10 transetti per maglia, 2 ripetizioni per transetto (maggio-giugno e giugno-luglio)	44.050,00
	TOTALE IVA esclusa	44.050,00
	IVA 22%	9.691,00
	IMPORTO IVA INCLUSA	53.741,00

PIANO DI LAVORO 2025-2028 SOTTOPROGETTO 2: MONITORAGGIO AVIFAUNA Attività prevista per ogni annualità		mese 1	mese 2	mese 3	mese 4	mese 5	mese 6	mese 7	mese 8	mese 9	mese 10	mese 11	mese 12
A	Monitoraggio avifauna: FBI, WBI, RBI 1 - rilevazione di 26 maglie (oltre alle 16 maglie garantite dalla Rete Rurale Nazionale) rilevate dal gruppo di ornitologi dell'IPLA in continuità del lavoro già svolto negli anni precedenti 2 - elaborazione dei dati, armonizzazione fra i due rilievi e analisi dei risultati in funzione dell'applicazione delle misure dell'asse 2 a cura degli esperti dell'IPLA. 3 - monitoraggio garzaie (ardeidi nidificanti) 4 - rilevazione di 16 maglie di lato 10 km; esecuzione di 10 transetti per maglia, 2 ripetizioni per transetto (maggio-giugno e giugno-luglio)												

SCHEDA RELATIVA AI COSTI DEGLI AFFIDAMENTI ALL'I.P.L.A. S.p.A.

PIANO DI LAVORO 2025-2028

SOTTOPROGETTO 3: MONITORAGGIO LEPIDOTTERI Attività prevista per ogni annualità

COMMITTENTE: Regione Piemonte, **Direzione** A1700A. **Settore** A1705B, **referente** Anna Maria Valsania

Ripartizione delle giornate del personale IPLA per tipologia di attività		giornate previste
A	Per il quadriennio 2025/2028 viene proposta la continuazione della misurazione dell'indice. Rispetto alle annualità passate i transetti saranno ridotti, eliminando dall'analisi quelli risultati negli anni meno significativi e interessanti rispetto alle valutazioni in essere.	115
TOTALE		115

Costi standard personale (€/giornata IVA esclusa al lordo dei costi indiretti e generali)

Responsabile di struttura	800,00
Resp. di servizio / Ricercatore esperto	650,00
Ricercatore	560,00
Tecnico	450,00
Operaio	260,00

QUALIFICA	Unità lavorative previste	giornate previste	importo totale (€)
Responsabile di struttura	1	10,0	8.000,00
Resp. di servizio / Ricercatore esperto	1	10,0	6.500,00
Ricercatore	1	95,0	53.200,00
Tecnico		-	-
Operaio		-	-

Responsabile del piano di lavoro per I.P.L.A.

Igor Boni

Totale personale IPLA	67.700,00
Consulenze, acquisti e prestazioni da terzi	16.000,00
Materiale durevole (quota d'uso e/o di ammortamento):	-
Materiale di consumo:	-
Spese per trasferte, sopralluoghi, rilievi:	6.000,00
Totale generale	89.700,00
IVA 22%	19.734,00
Importo totale progetto	109.434,00

PIANO DI LAVORO 2025-2028		IMPORTO
SOTTOPROGETTO 3: MONITORAGGIO LEPIDOTTERI Attività prevista per ogni annualità		€
A	Per il quadriennio 2025/2028 viene proposta la continuazione della misurazione dell'indice. Rispetto alle annualità passate i transetti saranno ridotti, eliminando dall'analisi quelli risultati negli anni meno significativi e interessanti rispetto alle valutazioni in essere.	89.700,00
TOTALE IVA esclusa		89.700,00
IVA 22%		19.734,00
IMPORTO IVA INCLUSA		109.434,00

PIANO DI LAVORO 2025-2028		mese 1	mese 2	mese 3	mese 4	mese 5	mese 6	mese 7	mese 8	mese 9	mese 10	mese 11	mese 12
SOTTOPROGETTO 3: MONITORAGGIO LEPIDOTTERI Attività prevista per ogni annualità													
A	Per il quadriennio 2025/2028 viene proposta la continuazione della misurazione dell'indice. Rispetto alle annualità passate i transetti saranno ridotti, eliminando dall'analisi quelli risultati negli anni meno significativi e interessanti rispetto alle valutazioni in essere.												

SCHEDA RELATIVA AI COSTI DEGLI AFFIDAMENTI ALL'I.P.L.A. S.p.A.
PIANO DI LAVORO 2025-2028
SOTTOPROGETTO 4: MONITORAGGIO APISTICO E DI ALTRI INSETTI IMPOLLINATORI
Attività prevista per ogni annualità

COMMITTENTE: Regione Piemonte, **Direzione** A1700A, **Settore** A1705B, **referente** Anna Maria Valsania

Ripartizione delle giornate del personale IPLA per tipologia di attività		giornate previste
A	In collaborazione con il Settore Fitosanitario Regionale e l'associazione Aspromiele, nonché auspicabilmente con l'Università di Torino, si prevede di proseguire il monitoraggio degli anni passati comprensivo di una postazione relativa alla corilicoltura. Il monitoraggio apistico è finalizzato all'integrazione delle indagini relative alla qualità dell'acqua e gestione dei pesticidi e dei fertilizzanti. L'attività del quadriennio sarà inoltre concentrata nella realizzazione di una metodologia di monitoraggio sostenibile economicamente di altri insetti impollinatori, da attuare a livello regionale negli anni successivi in particolare per verificare l'incidenza su questo gruppo in relazione alla presenza delle api.	90
TOTALE		90

Costi standard personale (€/giornata IVA esclusa al lordo dei costi indiretti e generali)

Responsabile di struttura	800,00
Resp. di servizio / Ricercatore esperto	650,00
Ricercatore	560,00
Tecnico	450,00
Operaio	260,00

QUALIFICA	Unità lavorative previste	giornate previste	importo totale (€)
Responsabile di struttura	1	5,0	4.000,00
Resp. di servizio / Ricercatore esperto		-	-
Ricercatore	1	25,0	14.000,00
Tecnico	2	60,0	27.000,00
Operaio		-	-
Responsabile del piano di lavoro per I.P.L.A. Igor Boni			

Totale personale IPLA	45.000,00
Consulenze, acquisti e prestazioni da terzi	4.000,00
Materiale durevole (quota d'uso e/o di ammortamento):	-
Materiale di consumo:	-
Spese per trasferte, sopralluoghi, rilievi:	6.000,00
Totale generale	55.000,00
IVA 22%	12.100,00
Importo totale progetto	67.100,00

PIANO DI LAVORO 2025-2028 SOTTOPROGETTO 4: MONITORAGGIO APISTICO E DI ALTRI INSETTI IMPOLLINATORI Attività prevista per ogni annualità		IMPORTO €
A	In collaborazione con il Settore Fitosanitario Regionale e l'associazione Aspromiele, nonché auspicabilmente con l'Università di Torino, si prevede di proseguire il monitoraggio degli anni passati comprensivo di una postazione relativa alla corilicoltura. Il monitoraggio apistico è finalizzato all'integrazione delle indagini relative alla qualità dell'acqua e gestione dei pesticidi e dei fertilizzanti. L'attività del quadriennio sarà inoltre concentrata nella realizzazione di una metodologia di monitoraggio sostenibile economicamente di altri insetti impollinatori, da attuare a livello regionale negli anni successivi in particolare per verificare l'incidenza su questo gruppo in relazione alla presenza delle api.	55.000,00
	TOTALE IVA esclusa	55.000,00
	IVA 22%	12.100,00
	IMPORTO IVA INCLUSA	67.100,00

PIANO DI LAVORO 2025-2028 SOTTOPROGETTO 4: MONITORAGGIO APISTICO E DI ALTRI INSETTI IMPOLLINATORI Attività prevista per ogni annualità		mese 1	mese 2	mese 3	mese 4	mese 5	mese 6	mese 7	mese 8	mese 9	mese 10	mese 11	mese 12
A	In collaborazione con il Settore Fitosanitario Regionale e l'associazione Aspromiele, nonché auspicabilmente con l'Università di Torino, si prevede di proseguire il monitoraggio degli anni passati comprensivo di una postazione relativa alla corilicoltura. Il monitoraggio apistico è finalizzato all'integrazione delle indagini relative alla qualità dell'acqua e gestione dei pesticidi e dei fertilizzanti. L'attività del quadriennio sarà inoltre concentrata nella realizzazione di una metodologia di monitoraggio sostenibile economicamente di altri insetti impollinatori, da attuare a livello regionale negli anni successivi in particolare per verificare l'incidenza su questo gruppo in relazione alla presenza delle api.												

SCHEDA RELATIVA AI COSTI DEGLI AFFIDAMENTI ALL'I.P.L.A. S.p.A.
PIANO DI LAVORO 2025-2028
SOTTOPROGETTO 5: MONITORAGGIO DEI CARICHI DI AGROFARMACI E FERTILIZZANTI
Attività prevista per ogni annualità

COMMITTENTE: Regione Piemonte, **Direzione** A1700A, **Settore** A1705B, **referente** Anna Maria Valsania

Ripartizione delle giornate del personale IPLA per tipologia di attività		giornate previste
A	Attività finalizzata al calcolo degli indicatori di impatto e contesto: I18 e C49. A partire dai dati RICA-Crea verranno rivisti e aggiornati i coefficienti di carico per unità di superficie, per coltura e disciplinare di produzione, che verranno attribuiti al riparto della SAU in funzione del tipo di disciplinare adottato (Convenzionale, secondo il Codice di Buona Pratica Agricola; Integrato, secondo le norme tecniche di produzione integrata del Piemonte, Biologico). Rappresentazioni cartografiche degli input in relazione all'adesione alle misure agroambientali, alle concentrazioni di residui di nitrati e agrofarmaci nell'acquifero, alle ZVN e alle ZVF.	25
TOTALE		25

Costi standard personale (€/giornata IVA esclusa al lordo dei costi indiretti e generali)

Responsabile di struttura	800,00
Resp. di servizio / Ricercatore esperto	650,00
Ricercatore	560,00
Tecnico	450,00
Operaio	260,00

QUALIFICA	Unità lavorative previste	giornate previste	importo totale (€)
Responsabile di struttura	1	5,0	4.000,00
Resp. di servizio / Ricercatore esperto		-	-
Ricercatore		-	-
Tecnico	2	20,0	9.000,00
Operaio		-	-
Responsabile del piano di lavoro per I.P.L.A. Igor Boni			

Totale personale IPLA	13.000,00
Consulenze, acquisti e prestazioni da terzi	
Materiale durevole (quota d'uso e/o di ammortamento):	-
Materiale di consumo:	-
Spese per trasferte, sopralluoghi, rilievi:	
Totale generale	13.000,00
IVA 22%	2.860,00
Importo totale progetto	15.860,00

PIANO DI LAVORO 2025-2028 SOTTOPROGETTO 5: MONITORAGGIO DEI CARICHI DI AGROFARMACI E FERTILIZZANTI Attività prevista per ogni annualità		IMPORTO €
A	Attività finalizzata al calcolo degli indicatori di impatto e contesto: I18 e C49. A partire dai dati RICA-Crea verranno rivisti e aggiornati i coefficienti di carico per unità di superficie, per coltura e disciplinare di produzione, che verranno attribuiti al riparto della SAU in funzione del tipo di disciplinare adottato (Convenzionale, secondo il Codice di Buona Pratica Agricola; Integrato, secondo le norme tecniche di produzione integrata del Piemonte, Biologico). Rappresentazioni cartografiche degli input in relazione all'adesione alle misure agroambientali, alle concentrazioni di residui di nitrati e agrofarmaci nell'acquifero, alle ZVN e alle ZVF.	13.000,00
	TOTALE IVA esclusa	13.000,00
	IVA 22%	2.860,00
	IMPORTO IVA INCLUSA	15.860,00

PIANO DI LAVORO 2025-2028 SOTTOPROGETTO 5: MONITORAGGIO DEI CARICHI DI AGROFARMACI E FERTILIZZANTI Attività prevista per ogni annualità		mese 1	mese 2	mese 3	mese 4	mese 5	mese 6	mese 7	mese 8	mese 9	mese 10	mese 11	mese 12
A	Attività finalizzata al calcolo degli indicatori di impatto e contesto: I18 e C49. A partire dai dati RICA-Crea verranno rivisti e aggiornati i coefficienti di carico per unità di superficie, per coltura e disciplinare di produzione, che verranno attribuiti al riparto della SAU in funzione del tipo di disciplinare adottato (Convenzionale, secondo il Codice di Buona Pratica Agricola; Integrato, secondo le norme tecniche di produzione integrata del Piemonte, Biologico). Rappresentazioni cartografiche degli input in relazione all'adesione alle misure agroambientali, alle concentrazioni di residui di nitrati e agrofarmaci nell'acquifero, alle ZVN e alle ZVF.												

SCHEDA RELATIVA AI COSTI DEGLI AFFIDAMENTI ALL'I.P.L.A. S.p.A.
PIANO DI LAVORO 2025-2028
SOTTOPROGETTO 6: CARTA DEI SUOLI A Scala 1:50.000 IN AREA PEDEMONTANA
Attività prevista per ogni annualità

COMMITTENTE: Regione Piemonte, **Direzione** A1700A. **Settore** A1705B, **referente** Anna Maria Valsania

Ripartizione delle giornate del personale IPLA per tipologia di attività		giornate previste
A	Per il 2025, 2026, 2027 e 2028 prevede la continuazione delle attività rilievo e redazione della Carta dei Suoli 1:50.000 negli areali pedemontani dove castanicoltura e agricoltura montana hanno un potenziale economico e una importante funzione di presidio del territorio e delle relative carte derivate (erosione, sostanza organica, fertilità biologica).	119
	In particolare, nel 2025 sarà completata la cartografia dei bassi versanti fino a 1000 m s.l.m. e del fondovalle delle Valli Ceronda, Valle Casternone e Val di Viù (circa 9.000 ha); nel 2026 quella relativa alle Valle Stura di Valgrande, Valle d'Ala e Val Malone (circa 10.000 ha); nel 2027 la porzione territoriale valliva della Valle Orco e Soana (circa 11.000 ha) e nel 2028 la Val Chiusella e tutti i rilievi montani adiacenti i rilievi morenici occidentali dell'anfiteatro morenico di Ivrea (circa 9.000 ha).	
TOTALE		119

Costi standard personale (€/giornata IVA esclusa al lordo dei costi indiretti e generali)

Responsabile di struttura	800,00
Resp. di servizio / Ricercatore esperto	650,00
Ricercatore	560,00
Tecnico	450,00
Operaio	260,00

QUALIFICA	Unità lavorative previste	giornate previste	importo totale (€)
Responsabile di struttura	1	14,0	11.200,00
Resp. di servizio / Ricercatore esperto	2	30,0	19.500,00
Ricercatore	2	35,0	19.600,00
Tecnico	2	40,0	18.000,00
Operaio		-	-
Responsabile del piano di lavoro per I.P.L.A. Igor Boni			

Totale personale IPLA	68.300,00
Consulenze, acquisti e prestazioni da terzi	4.000,00
Materiale durevole (quota d'uso e/o di ammortamento):	-
Materiale di consumo:	-
Spese per trasferte, sopralluoghi, rilievi:	3.500,00
Totale generale	75.800,00
IVA 22%	16.676,00
Importo totale progetto	92.476,00

PIANO DI LAVORO 2025-2028 SOTTOPROGETTO 6: CARTA DEI SUOLI A SCALA 1:50.000 IN AREA PEDEMONTANA Attività prevista per ogni annualità		IMPORTO €
A	Per il 2025, 2026, 2027 e 2028 prevede la continuazione delle attività rilievo e redazione della Carta dei Suoli 1:50.000 negli areali pedemontani dove castanicoltura e agricoltura montana hanno un potenziale economico e una importante funzione di presidio del territorio e delle relative carte derivate (erosione, sostanza organica, fertilità biologica). In particolare, nel 2025 sarà completata la cartografia dei bassi versanti fino a 1000 m s.l.m. e del fondovalle delle Valli Ceronda, Valle Casternone e Val di Viù (circa 9.000 ha); nel 2026 quella relativa alle Valle Stura di Valgrande, Valle d'Ala e Val Malone (circa 10.000 ha); nel 2027 la porzione territoriale valliva della Valle Orco e Soana (circa 11.000 ha) e nel 2028 la Val Chiusella e tutti i rilievi montani adiacenti i rilievi morenici occidentali dell'anfiteatro morenico di Ivrea (circa 9.000 ha).	75.800,00
	TOTALE IVA esclusa	75.800,00
	IVA 22%	16.676,00
	IMPORTO IVA INCLUSA	92.476,00

PIANO DI LAVORO 2025-2028 SOTTOPROGETTO 6: CARTA DEI SUOLI A SCALA 1:50.000 IN AREA PEDEMONTANA Attività prevista per ogni annualità		mese 1	mese 2	mese 3	mese 4	mese 5	mese 6	mese 7	mese 8	mese 9	mese 10	mese 11	mese 12
A	Per il 2025, 2026, 2027 e 2028 prevede la continuazione delle attività rilievo e redazione della Carta dei Suoli 1:50.000 negli areali pedemontani dove castanicoltura e agricoltura montana hanno un potenziale economico e una importante funzione di presidio del territorio e delle relative carte derivate (erosione, sostanza organica, fertilità biologica). In particolare, nel 2025 sarà completata la cartografia dei bassi versanti fino a 1000 m s.l.m. e del fondovalle delle Valli Ceronda, Valle Casternone e Val di Viù (circa 9.000 ha); nel 2026 quella relativa alle Valle Stura di Valgrande, Valle d'Ala e Val Malone (circa 10.000 ha); nel 2027 la porzione territoriale valliva della Valle Orco e Soana (circa 11.000 ha) e nel 2028 la Val Chiusella e tutti i rilievi montani adiacenti i rilievi morenici occidentali dell'anfiteatro morenico di Ivrea (circa 9.000 ha).												

SCHEDA RELATIVA AI COSTI DEGLI AFFIDAMENTI ALL'I.P.L.A. S.p.A.

PIANO DI LAVORO 2025-2028

SOTTOPROGETTO 7: MONITORAGGIO AMBIENTI FORESTALI

Attività prevista per ogni annualità

COMMITTENTE: Regione Piemonte, **Direzione** A1700A. **Settore** A1705B, **referente** Anna Maria Valsania

Ripartizione delle giornate del personale IPLA per tipologia di attività		giornate previste
A	Nei due anni iniziali di progetto (2025 e 2026) si prevede attivare il monitoraggio su candidati boschi vetusti/monumentali e su impianti di arboricoltura in trasformazione a bosco; indicativamente in un numero complessivo di 5 all'anno.	52
	Nel secondo biennio, dal 2027 al 2028, con la medesima metodologia si attuerà il monitoraggio in un numero complessivo di 5 siti all'anno in aree boschive gestite secondo quanto previsto dalle norme di legge e in altre gestite anche grazie ai contributi dello Sviluppo Rurale. Proseguirà altresì il monitoraggio su impianti di arboricoltura in trasformazione a bosco in base al numero di domande presentate e al numero di ettari complessivi coperti.	
TOTALE		52

Costi standard personale (€/giornata IVA esclusa al lordo dei costi indiretti e generali)

Responsabile di struttura	800,00
Resp. di servizio / Ricercatore esperto	650,00
Ricercatore	560,00
Tecnico	450,00
Operaio	260,00

QUALIFICA	Unità lavorative previste	giornate previste	importo totale (€)
Responsabile di struttura	2	13,0	10.400,00
Resp. di servizio / Ricercatore esperto	1	12,0	7.800,00
Ricercatore	2	17,0	9.520,00
Tecnico	1	10,0	4.500,00
Operaio		-	-
Responsabile del piano di lavoro per I.P.L.A. Igor Boni			

Totale personale IPLA	32.220,00
Consulenze, acquisti e prestazioni da terzi	-
Materiale durevole (quota d'uso e/o di ammortamento):	-
Materiale di consumo:	-
Spese per trasferte, sopralluoghi, rilievi:	2.500,00
Totale generale	34.720,00
IVA 22%	7.638,40
Importo totale progetto	42.358,40

PIANO DI LAVORO 2025-2028 SOTTOPROGETTO 7: MONITORAGGIO AMBIENTI FORESTALI Attività prevista per ogni annualità		IMPORTO €
A	Nei due anni iniziali di progetto (2025 e 2026) si prevede attivare il monitoraggio su candidati boschi vetusti/monumentali e su impianti di arboricoltura in trasformazione a bosco; indicativamente in un numero complessivo di 5 all'anno. Nel secondo biennio, dal 2027 al 2028, con la medesima metodologia si attuerà il monitoraggio in un numero complessivo di 5 siti all'anno in aree boschive gestite secondo quanto previsto dalle norme di legge e in altre gestite anche grazie ai contributi dello Sviluppo Rurale. Proseguirà altresì il monitoraggio su impianti di arboricoltura in trasformazione a bosco in base al numero di domande presentate e al numero di ettari complessivi coperti.	34.720,00
	TOTALE IVA esclusa	34.720,00
	IVA 22%	7.638,40
	IMPORTO IVA INCLUSA	42.358,40

PIANO DI LAVORO 2025-2028 SOTTOPROGETTO 7: MONITORAGGIO AMBIENTI FORESTALI Attività prevista per ogni annualità		mese 1	mese 2	mese 3	mese 4	mese 5	mese 6	mese 7	mese 8	mese 9	mese 10	mese 11	mese 12
A	Nei due anni iniziali di progetto (2025 e 2026) si prevede attivare il monitoraggio su candidati boschi vetusti/monumentali e su impianti di arboricoltura in trasformazione a bosco; indicativamente in un numero complessivo di 5 all'anno. Nel secondo biennio, dal 2027 al 2028, con la medesima metodologia si attuerà il monitoraggio in un numero complessivo di 5 siti all'anno in aree boschive gestite secondo quanto previsto dalle norme di legge e in altre gestite anche grazie ai contributi dello Sviluppo Rurale. Proseguirà altresì il monitoraggio su impianti di arboricoltura in trasformazione a bosco in base al numero di domande presentate e al numero di ettari complessivi coperti.												

SCHEDA RELATIVA AI COSTI DEGLI AFFIDAMENTI ALL'I.P.L.A. S.p.A.
PIANO DI LAVORO 2025-2028
SOTTOPROGETTO 8: UTILIZZO BANCHE DATI NATURALISTICHE PER CALCOLO INDICATORI
Attività prevista per ogni annualità

COMMITTENTE: Regione Piemonte, **Direzione** A1700A. **Settore** A1705B, **referente** Anna Maria Valsania

Ripartizione delle giornate del personale IPLA per tipologia di attività		giornate previste
A	Nel quadriennio di progetto si prevede di utilizzare i dati della Banca Dati Naturalistica regionale gestita dall'IPLA per stimare il trend relativamente al C37. Si prevede prioritariamente:	17
	- individuazione delle specie e habitat di interesse comunitario presenti in Piemonte delle quali vi sono riscontri validati in banca dati	
	- verifica spaziale a livello regionale della presenza di ciascuna specie e habitat	
	- impostazione metodologica individuando un raggruppamento temporale (ad esempio 5 anni o 10 anni) dei dati per un confronto dal punto di vista temporale della presenza delle specie per ogni area biogeografica.	
	- elaborazione dei dati	
TOTALE		17

Costi standard personale (€/giornata IVA esclusa al lordo dei costi indiretti e generali)

Responsabile di struttura	800,00
Resp. di servizio / Ricercatore esperto	650,00
Ricercatore	560,00
Tecnico	450,00
Operaio	260,00

QUALIFICA	Unità lavorative previste	giornate previste	importo totale (€)
Responsabile di struttura	1	2,0	1.600,00
Resp. di servizio / Ricercatore esperto		-	-
Ricercatore	2	15,0	8.400,00
Tecnico		-	-
Operaio		-	-

Responsabile del piano di lavoro per I.P.L.A.

Igor Boni

Totale personale IPLA	10.000,00
Consulenze, acquisti e prestazioni da terzi	-
Materiale durevole (quota d'uso e/o di ammortamento):	-
Materiale di consumo:	-
Spese per trasferte, sopralluoghi, rilievi:	
Totale generale	10.000,00
IVA 22%	2.200,00
Importo totale progetto	12.200,00

PIANO DI LAVORO 2025-2028 SOTTOPROGETTO 8: UTILIZZO BANCHE DATI NATURALISTICHE PER CALCOLO INDICATORI Attività prevista per ogni annualità		IMPORTO €
A	Nel quadriennio di progetto si prevede di utilizzare i dati della Banca Dati Naturalistica regionale gestita dall'IPLA per stimare il trend relativamente al C37. Si prevede prioritariamente: - individuazione delle specie e habitat di interesse comunitario presenti in Piemonte delle quali vi sono riscontri validati in banca dati - verifica spaziale a livello regionale della presenza di ciascuna specie e habitat - impostazione metodologica individuando un raggruppamento temporale (ad esempio 5 anni o 10 anni) dei dati per un confronto dal punto di vista temporale della presenza delle specie per ogni area biogeografica. - elaborazione dei dati	10.000,00
	TOTALE IVA esclusa	10.000,00
	IVA 22%	2.200,00
	IMPORTO IVA INCLUSA	12.200,00

PIANO DI LAVORO 2025-2028 SOTTOPROGETTO 8: UTILIZZO BANCHE DATI NATURALISTICHE PER CALCOLO INDICATORI Attività prevista per ogni annualità		mese 1	mese 2	mese 3	mese 4	mese 5	mese 6	mese 7	mese 8	mese 9	mese 10	mese 11	mese 12
A	Nel quadriennio di progetto si prevede di utilizzare i dati della Banca Dati Naturalistica regionale gestita dall'IPLA per stimare il trend relativamente al C37. Si prevede prioritariamente: - individuazione delle specie e habitat di interesse comunitario presenti in Piemonte delle quali vi sono riscontri validati in banca dati - verifica spaziale a livello regionale della presenza di ciascuna specie e habitat - impostazione metodologica individuando un raggruppamento temporale (ad esempio 5 anni o 10 anni) dei dati per un confronto dal punto di vista temporale della presenza delle specie per ogni area biogeografica. - elaborazione dei dati												

SCHEDA RELATIVA AI COSTI DEGLI AFFIDAMENTI ALL'I.P.L.A. S.p.A.
PIANO DI LAVORO 2025-2028
SOTTOPROGETTO 9: SUPPORTO ALLA VALUTAZIONE EX POST DEL PSR 2014-2022
Attività prevista per le prime due annualità

COMMITTENTE: Regione Piemonte, **Direzione** A1700A. **Settore** A1705B, **referente** Anna Maria Valsania

Ripartizione delle giornate del personale IPLA per tipologia di attività		giornate previste
A	Attività di supporto alla Regione Piemonte nella fornitura dei dati ambientali al valutatore indipendente, comprensiva della partecipazione e organizzazione di eventi pubblici di divulgazione delle informazioni e dei risultati ottenuti.	16
TOTALE		16

Costi standard personale (€/giornata IVA esclusa al lordo dei costi indiretti e generali)

Responsabile di struttura	800,00
Resp. di servizio / Ricercatore esperto	650,00
Ricercatore	560,00
Tecnico	450,00
Operaio	260,00

QUALIFICA	Unità lavorative previste	giornate previste	importo totale (€)
Responsabile di struttura	1	4,0	3.200,00
Resp. di servizio / Ricercatore esperto	1	2,0	1.300,00
Ricercatore	2	10,0	5.600,00
Tecnico		-	-
Operaio		-	-

Responsabile del piano di lavoro per I.P.L.A.

Igor Boni

Totale personale IPLA	10.100,00
Consulenze, acquisti e prestazioni da terzi	-
Materiale durevole (quota d'uso e/o di ammortamento):	-
Materiale di consumo:	-
Spese per trasferte, sopralluoghi, rilievi:	
Totale generale	10.100,00
IVA 22%	2.222,00
Importo totale progetto	12.322,00

PIANO DI LAVORO 2025-2028 SOTTOPROGETTO 9: SUPPORTO ALLA VALUTAZIONE EX POST DEL PSR 2014-2022 Attività prevista per le prime due annualità		IMPORTO €
A	Attività di supporto alla Regione Piemonte nella fornitura dei dati ambientali al valutatore indipendente, comprensiva della partecipazione e organizzazione di eventi pubblici di divulgazione delle informazioni e dei risultati ottenuti.	10.100,00
TOTALE IVA esclusa		10.100,00
IVA 22%		2.222,00
IMPORTO IVA INCLUSA		12.322,00

PIANO DI LAVORO 2025-2028 SOTTOPROGETTO 9: SUPPORTO ALLA VALUTAZIONE EX POST DEL PSR 2014-2022 Attività prevista per le prime due annualità		mese 1	mese 2	mese 3	mese 4	mese 5	mese 6	mese 7	mese 8	mese 9	mese 10	mese 11	mese 12
A	Attività di supporto alla Regione Piemonte nella fornitura dei dati ambientali al valutatore indipendente, comprensiva della partecipazione e organizzazione di eventi pubblici di divulgazione delle informazioni e dei risultati ottenuti.												

Riepilogo dei costi per sottoprogetto per anno

Nella tabella riepilogativa seguente si riporta il rapporto tra ore necessarie a svolgere ciascuna parte del progetto in relazione ai costi per ciascuna tipologia di dipendente dell'istituto, i costi delle trasferte preventivati ed eventuali incarichi necessari. I costi esposti sono riferiti ad ogni anno di progetto.

attività per ogni anno di progetto (2025-2028)		RESPONSABILE DI STRUTTURA			RESP. SERVIZIO /RICERC. ESPERTO			RICERCATORE			TECNICO				TOTALI
		giorni	costo/g	importo	giorni	costo/g	importo	giorni	costo/g	importo	giorni	costo/g	importo		
Estrazione ed elaborazione dei dati amministrativi, calcolo degli indicatori, stesura relazioni	personale	10	800	8000	40	650	26000	20	560	11200	0	450	0	45200	
	trasferte	Non sono previste trasferte per questa parte del lavoro.												0	
	incarichi	Si prevede un incarico annuale di importo pari a 17.500 euro per il lavoro di estrazione, elaborazione dati e simulazioni modellistiche.												17500	62700,00
Monitoraggio avifauna: FBI, WBI, RBI	personale	0	800	0	5	650	3250	5	560	2800	0	450	0	6050	
	trasferte	Non sono previste trasferte per questa parte del lavoro da parte del personale interno dell'IPLA												0	
	incarichi	Si prevede di dare un incarico annuale di importo pari a 38.000 euro per tutto il lavoro di campo di monitoraggio dell'avifauna.												38000	44050,00
Monitoraggio Lepidotteri	personale	10	800	8000	10	650	6500	95	560	53200	0	450	0	67700	
	trasferte	Si prevedono numerose trasferte da parte del personale interno dell'IPLA per realizzare i monitoraggi su buona parte dei transetti previsti.												6000	
	incarichi	Si prevedono almeno due incarichi/anno ad altrettanti professionisti al fine di realizzare il monitoraggio su una parte dei transetti previsti.												16000	89700,00

Monitoraggio apistico e altri insetti impollinatori	personale	5	800	4000	0	650	0	25	560	14000	60	450	27000	45000	
	trasferte	Si prevedono numerose trasferte da parte del personale interno dell'IPLA per realizzare i monitoraggi previsti.												6000	
	incarichi	Si prevede di affidare almeno un incarico/anno a professionisti al fine di realizzare una parte del monitoraggio.												4000	55000,00
Monitoraggio dei carichi di agrofarmaci e fertilizzanti	personale	5	800	4000	0	650	0	0	560	0	20	450	9000	13000	
	trasferte	Non sono previste trasferte per questa parte del lavoro da parte del personale interno dell'IPLA.												0	
	incarichi	Non sono previsti incarichi esterni.												0	13000,00
Carta dei suoli 1:50.000 in area pedemontana - prosecuzione delle attività	personale	14	800	11200	30	650	19500	35	560	19600	40	450	18000	68300	
	trasferte	Si prevedono numerose trasferte da parte del personale interno dell'IPLA finalizzate al rilevamento dei suoli.												3500	
	incarichi	Si prevede di affidare almeno un incarico/anno a professionisti al fine di realizzare una parte dei profili pedologici in area montana.												4000	75800,00
Ambienti forestali	personale	13	800	10400	12	650	7800	17	560	9520	10	450	4500	32220	
	trasferte	Si prevedono trasferte da parte del personale interno dell'IPLA per realizzare i monitoraggi nei boschi vetusti per i parametri da rilevare.												2500	
	incarichi	Non sono previsti incarichi esterni												0	34720,00

Banca dati naturalistica	personale	2	800	1600	0	650	0	15	560	8400	0	450	0	10000	
	trasferte	Non sono previste trasferte per questa parte del lavoro da parte del personale interno dell'IPLA.												0	
	incarichi	Non sono previsti incarichi esterni.												0	10000,00
supporto valutazione ex-post PSR 2015-2022 (attività prevista per il solo biennio 2025-2026)	personale	4	800	3200	2	650	1300	10	560	5600	0	450	0	10100	
	trasferte	Non sono previste trasferte per questa parte del lavoro da parte del personale interno dell'IPLA.												0	
	incarichi	Non sono previsti incarichi esterni.												0	10100,00
													TOTALE		395070,00
													TOTALE +IVA		481985,40

Il finanziamento annuale previsto per il biennio 2025-2026 è di € 481.985,40 (IVA inclusa)

Il finanziamento annuale previsto per il biennio 2027-2028 è di € 469.663,40 (IVA inclusa) poiché il supporto alla valutazione ex-post della scorsa programmazione si effettua esclusivamente nel primo biennio di progetto.

REGIONE PIEMONTE

CONTRATTO FRA LA REGIONE PIEMONTE E L'ISTITUTO PER LE PIANTE DA LEGNO E L'AMBIENTE (I.P.L.A. S.p.A.) AVENTE PER OGGETTO IL SERVIZIO DI "ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO AMBIENTALE E SUPPORTO ALLA VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2022 E DEL COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE (CSR) 2023-2027" NELL'AMBITO DELL'ASSISTENZA TECNICA PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DEL COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE (CSR) 2023-2027 DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE REGIONALE A1700A AGRICOLTURA E CIBO.
CUP J61C24000040009 - CIG B4B28707BD

TRA

LA REGIONE PIEMONTE (C.F. n. 80087670016) rappresentata nella persona della Dott.ssa Anna Maria Valsania, nata a Torino il 15/08/1978, Dirigente del Settore "*Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile*" della Direzione Agricoltura e Cibo e domiciliata, ai fini del presente atto, presso la sede del Settore stesso – Piazza Piemonte n. 1, Torino;

E

L'ISTITUTO PER LE PIANTE DA LEGNO E L'AMBIENTE- Società per azioni (nel seguito I.P.L.A. S.p.A), con sede in Torino (C.F. IT02581260011), C.so Casale, n. 476, rappresentato da Andrea Morando nato a Asti il 27/12/1963 domiciliato ai fini del presente Contratto presso la sede dell'I.P.L.A. S.p.A.;

PREMESSO CHE:

- a) Le premesse e gli atti indicati in esse e nella parte restante del contratto, ivi inclusa la proposta di offerta tecnico-economica presentata da I.P.L.A. con nota prot. n. 29474/A1705B del 09/12/2024 costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto e l'affidatario dichiara di conoscerle e accettarle integralmente.
- b) L'affidatario dichiara di conoscere la Determinazione Dirigenziale n. ____ del ____ e i relativi allegati, ancorché non materialmente allegati al presente contratto, e di accettare tutte le condizioni in essi contenute.
- c) Costituiscono, altresì, parte integrante del presente contratto, anche se non materialmente allegati: il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta della Regione Piemonte, approvato con D.G.R. n. 1-602 del 24/11/2014 come modificata da D.G.R. n. 1-1717 del 13/07/2015 (nel seguito "Codice di comportamento") e il Patto di integrità degli appalti pubblici regionali, in quanto applicabili.
- d) Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente contratto, si rimanda alla legislazione unionale, nazionale e regionale vigente in materia, nonché al Codice Civile.

Tutto ciò premesso e considerato si conviene quanto segue:

ART. 1 - Oggetto del servizio, dettaglio delle attività e illustrazione dei costi

1. Il presente Contratto, le cui premesse ne fanno parte integrante, ha per oggetto l'attivazione di un servizio di supporto al Settore "*Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile*" della Direzione Agricoltura e Cibo" impegnata nell'attuazione del FEASR, con particolare riferimento alle attività di monitoraggio ambientale e supporto alla valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022 e del Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027.
2. Le attività e gli interventi che I.P.L.A. S.p.A. dovrà svolgere, l'illustrazione dei costi e dei corrispettivi

articolati per singola prestazione, sono riportati negli allegati 1 e 2 alla Determinazione di affidamento e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto.

ART. 2 – Condizioni generali

1. L'affidamento del servizio è concesso subordinatamente alla piena ed incondizionata osservanza delle condizioni, prescrizioni ed indicazioni contenute nel presente Contratto che l'I.P.L.A S.p.A. dichiara di ben conoscere ed accettare in ogni sua parte.

ART. 3 – Durata

1. L'affidamento del servizio decorre dalla data di sottoscrizione del Contratto e avrà scadenza in data 31 dicembre 2028.

ART. 4 – Controllo e monitoraggio e rendicontazione

1. Il servizio di supporto di cui all'art. 1, viene attivato contestualmente alla sottoscrizione del presente Contratto. Il Settore "Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile" è la struttura regionale di riferimento per " *Attività di monitoraggio ambientale e supporto alla valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022 e del Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027.*

2. I.P.L.A. S.p.A. si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, le caratteristiche tecniche, i termini e le prescrizioni contenute nelle condizioni di Contratto e negli allegati alla Determinazione di affidamento che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto.

3. Nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, I.P.L.A S.p.A. si impegna ad osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate, anche con semplice e-mail, dalla Regione Piemonte.

4. I.P.L.A. S.p.A. si impegna a confrontarsi con il Settore " *Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile*" per programmare tutte le attività di supporto, sulla base del cronoprogramma indicativo contenuto nell'allegato 2 alla Determinazione di affidamento che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto.

5. Potranno essere soggette a modifica le attività previste nel Piano di attività annuale, qualora insorgessero necessità di cambiamenti dovuti a variazioni del quadro normativo o programmatico di contesto (come ad esempio esigenze derivate da richieste attualmente non preventivabili in sede di Piano strategico della PAC 23-27) o a sopravvenute esigenze di monitoraggio su differenti componenti ambientali, non programmate in sede di Capitolato Tecnico.

6. I.P.L.A. S.p.A. effettuerà le attività previste (tecnico-amministrative e rilievi in campo) in modo indipendente, ma potrà essere affiancato anche da personale regionale della Direzione Agricoltura e Cibo in caso sorgano necessità di confronto tra le parti.

7. L'I.P.L.A. S.p.A. consentirà ai funzionari regionali l'ispezione ed il controllo, in qualsiasi momento e senza preavviso, della documentazione correlata alle attività effettuate, fornendo altresì informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione degli interventi e prestando la propria collaborazione per lo svolgimento di tali verifiche. L'I.P.L.A. S.p.A si impegna a fornire alla Regione preventiva, formale e pronta comunicazione in ordine a qualsiasi eventuale modifica e/o cambiamento organizzativo proprio tale da implicare impatti sull'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Contratto.

8. Al termine del servizio tutta la documentazione, cartacea ed informatica, verrà conservata dall'I.P.L.A. S.p.A. nei termini e secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

9. Al termine di ogni annualità solare I.P.L.A. S.p.A fornirà tutta la documentazione prevista nel Capitolato tecnico e provvederà a rendicontare la quota spettante con riferimento alle attività svolte.

ART. 5 – Corrispettivo

1. Il corrispettivo complessivo per la fornitura dei servizi è definito in euro 1.560.080,00 al netto dell'iva (euro 1.903.297,60 IVA inclusa). Con la sottoscrizione del presente Contratto l'I.P.L.A. S.p.A accetta il corrispettivo pattuito e contestualmente si impegna ad escludere ogni forma di revisione dello stesso.

2. Il corrispettivo è suddiviso come segue:

- **Euro 395.070,00** (IVA esclusa): attività svolte nell'anno 2025
- **Euro 395.070,00** (IVA esclusa): attività svolte nell'anno 2026
- **Euro 384.970,00** (IVA esclusa): attività svolte nell'anno 2027
- **Euro 384.970,00** (IVA esclusa): attività svolte nell'anno 2028

3. Sono a carico dell'I.P.L.A S.p.A., intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi al servizio oggetto del presente Contratto.

4. L'I.P.L.A S.p.A. si impegna, nell'esecuzione delle prestazioni previsti dal presente Contratto, ad osservare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro. In particolare l'I.P.L.A S.p.A. deve essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, con le leggi vigenti in materia di sicurezza.

5. Il corrispettivo per la svolgimento delle attività di ciascuna annualità (ripartito come specificato al comma 1 del presente articolo), sarà liquidato a regolare stato di avanzamento del servizio come di seguito indicato:

In particolare, per ciascuna annualità:

- eventuale ACCONTO fino ad un massimo del 70% dell'importo totale IVA inclusa, corrispondente ad un avanzamento tecnico pari al 70% delle attività svolte previste, previa presentazione alla Regione Piemonte della seguente documentazione:
 - 1) relazione descrittiva delle attività svolte, corrispondente allo svolgimento del 70% del supporto previsto in termini di prestazioni prestate, sottoscritta dal Legale Rappresentante di I.P.L.A. S.p.A;
 - 2) relazioni di dettaglio per le singole attività di monitoraggio qualora già disponibili;
 - 3) tabelle analitiche contenenti i dati di monitoraggio qualora già disponibili;
 - 4) prodotti cartografici qualora già disponibili;
 - 5) fattura in formato elettronico sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) indicando "Acconto del 70%".
- SALDO pari all'importo residuo (in caso di eventuale acconto) o dell'importo totale IVA inclusa, alla completa realizzazione delle attività del servizio di supporto in oggetto, previa presentazione alla Regione Piemonte della seguente documentazione:
 - 1) relazione finale sulle attività svolte, sottoscritta dal Legale Rappresentante di I.P.L.A. S.p.A;
 - 2) relazioni di dettaglio per le singole attività di monitoraggio;
 - 3) tabelle analitiche contenenti i dati di monitoraggio;
 - 4) prodotti cartografici;
 - 5) rendicontazione finale della spesa sostenuta per la realizzazione del servizio, sottoscritta dal Legale Rappresentante di I.P.L.A. S.p.A;
 - 6) fattura in formato elettronico sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) indicando "Saldo".

6. La consegna della documentazione relativa alle attività svolte e/o degli elaborati richiesti avviene nei confronti del Settore "Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile" e

tutta la documentazione richiesta dovrà pervenire al seguente indirizzo PEC:
psr.agrissostenibile@cert.regione.piemonte.it.

7. Le fatture dovranno contenere le seguenti voci:

- il codice CIG relativo al lotto aggiudicato (Codice Identificativo Gara) e CUP;
- il codice IBAN relativo al conto dedicato alla fornitura del servizio ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i. su cui sarà effettuato il pagamento;
- gli estremi della determinazione dirigenziale di aggiudicazione definitiva del servizio;
- gli estremi della determinazione di impegno di spesa, l'indicazione delle attività svolte e il prezzo complessivo;
- la dicitura "scissione del pagamento" ai sensi del nuovo meccanismo denominato "Split Payment" (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario) normato dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015)".

8. Le fatture dovranno pervenire in formato elettronico sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al seguente codice univoco ufficio IPA EOG7LT.

La fattura emessa dovrà essere intestata alla Regione Piemonte – *Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile*, Partita IVA 02843860012 – Codice Fiscale 80087670016 – Piazza Piemonte, 1 TORINO.

Qualsiasi fattura priva dei codici CUP e CIG o degli elementi previsti sarà respinta, richiedendo una nuova emissione con tutti gli elementi corretti, così come stabilito dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 132/2020 art. 1.

L'omessa o inesatta indicazione degli elementi restanti tra quelli elencati al punto 6) può comportare ritardi nelle liquidazioni e nei pagamenti, senza che il Fornitore possa sollevare riserve o eccezioni.

9. Il corrispettivo per il servizio eseguito sarà pagato a 30 giorni dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte della fattura elettronica.

Si prevede che il Responsabile del procedimento effettui il pagamento dei corrispettivi a seguito delle attestazioni di regolare esecuzione.

10. Il pagamento del corrispettivo è subordinato alla regolarità contributiva dell'I.P.L.A S.p.A. attestata dagli Enti previdenziali e assicurativi, attraverso l'emissione del documento unico di regolarità contributiva (DURC).

In presenza di un DURC irregolare (inadempienza contributiva) da parte dell'I.P.L.A S.p.A., l'Amministrazione regionale trattiene l'importo corrispondente all'inadempienza e ne dispone il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

11. Il pagamento del corrispettivo all'I.P.L.A S.p.A., è altresì subordinato all'effettivo adeguamento del proprio sito web istituzionale ai dettami degli artt. 14 e 15 del D.Lgs 33/2013 in materia di "Trasparenza della Pubblica Amministrazione". Nel caso di mancata o incompleta pubblicazione dei dati relativi all'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente, è vietata l'erogazione all'I.P.L.A S.p.A di somme a qualsivoglia titolo da parte della Regione Piemonte.

12. Qualora il pagamento del corrispettivo non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura determinata ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192.

Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2 del codice civile.

L'I.P.L.A S.p.A. ha diritto alla corresponsione degli interessi moratori sull'importo dovuto, salvo che la Regione Piemonte dimostri che il ritardo nel pagamento del corrispettivo è stato determinato dall'impossibilità della prestazione derivante da causa a lui non imputabile.

ART. 6 – Proprietà e acquisizione dei risultati e dei prodotti

1. Salvo eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle parti nell'ambito della fornitura del servizio e specificamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

2. Il trattamento dei dati acquisiti nella fornitura del servizio dovrà avvenire solo ed esclusivamente per lo svolgimento dello stesso; è vietata la diffusione e/o qualsiasi uso diverso e/o non strettamente connesso con l'attività oggetto del presente Contratto.

3. I risultati del presente servizio appartengono esclusivamente alla Regione Piemonte.

ART. 7 – Riservatezza dei dati

Le informazioni di cui si verrà a conoscenza nel corso dell'incarico sono da considerarsi strettamente riservate e, pertanto, non liberamente divulgabili.

ART. 8 – Cessione del Contratto

E' vietata la cessione anche parziale del Contratto.

ART. 9 – Responsabilità e Penali

1. L'I.P.L.A. S.p.A si impegna ad adempiere alle prestazioni oggetto del presente Contratto entro i termini stabiliti e con la massima diligenza.

2. Il non rispetto del termine di attivazione di cui all'art. 4 c. 1 causerà risoluzione anticipata del Contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), con espressa diffida ad adempiere inviata dalla Regione con posta certificata. Il Contratto sarà pertanto risolto di diritto, con effetto immediato, al momento in cui detta comunicazione perverrà all'indirizzo di posta certificata di I.P.L.A. S.p.A..

3. Il mancato rispetto dei termini di conclusione di cui all'art. 3 c.1 comporta, per ogni mese di ritardo, il pagamento di una penale di 1.000,00 euro (euro mille/00), fatto salvo il diritto della Regione al risarcimento del danno ulteriore.

4. L'I.P.L.A. S.p.A risponde esclusivamente dei danni che siano conseguenza immediata e diretta della mancata operatività dei servizi dovuta a fatto proprio o delle risorse dal medesimo comunque impiegate, ma non sarà in alcun modo responsabile per danni indiretti imputabili a fatto della Regione, di terzi o comunque dovuti a causa fortuita o forza maggiore, ovvero derivanti da comportamenti impropri, errati o non conformi alle istruzioni impartite dall'I.P.L.A. S.p.A.

5. L' I.P.L.A S.p.A si impegna a fornire alla Regione preventiva, formale e pronta comunicazione in ordine a qualsiasi eventuale modifica e/o cambiamento organizzativo proprio, tale da implicare impatti sull'esecuzione delle prestazioni oggetto della presente Convenzione, in modo tale che Regione Piemonte possa valutarne le possibili conseguenze in termini di svolgimento di attività del servizio.

Art. 10 - Protezione dei dati personali e riservatezza

1. In qualità di responsabile esterno del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs.196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e s.m.i., l'I.P.L.A. S.p.A, nello svolgimento delle attività affidategli nell'ambito del presente Contratto e di cui è Titolare la Regione, è tenuto:

- ad attenersi alle disposizioni previste dal d.lgs. 196/2003 e s.m.i nello svolgimento delle operazioni di trattamento di dati personali e al rispetto dei provvedimenti emanati dal Garante in materia di protezione dei dati personali ed in particolare, in tutti i casi in cui ne ricorrano i presupposti nonché del provvedimento del 27 novembre 2008 ('Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzione delle funzioni di amministratore di sistema'), come modificato con il successivo provvedimento del 25 giugno 2009;
- ad attenersi alle istruzioni impartite dal Titolare del trattamento soprattutto in materia di misure di sicurezza necessarie al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita anche accidentale dei dati, accesso non autorizzato, trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta, anche

secondo gli standard minimi di sicurezza di cui all'art. 31 e seg. e all'allegato B) del d.lgs. 196/2003;

- per quanto di competenza, prestare tutta la collaborazione necessaria a fronte di richieste di informazioni, controlli ed accessi da parte del Garante o di altre pubbliche autorità competenti;
- in generale ad operare esclusivamente in base alle finalità prescritte dal presente atto.

2. L'I.P.L.A. S.p.A obbliga ad avvalersi, nell'adempimento delle prestazioni oggetto del presente Contratto, esclusivamente di personale opportunamente istruito e nominato quale "Incaricato" e nel rispetto della suddetta normativa in materia di protezione dati, vigilando altresì sull'attuazione delle disposizioni impartite.

3. I dati personali non saranno oggetto di comunicazione e diffusione fuori dai casi consentiti dal d.lgs. 196/2003 e dalle modalità previste, anche oltre i limiti temporali di vigenza del presente Contratto e comunque, ai sensi di legge, la Regione si riserva la possibilità di effettuare audit ed ispezioni sulla conformità dell'I.P.L.A. S.p.A rispetto alle prescrizioni contenute nel d.lgs. 196/2003.

Art. 11 – Accessibilità

1. Nello svolgimento delle proprie attività l'I.P.L.A. S.p.A è tenuto a garantire il rispetto delle disposizioni di cui alla legge 9 gennaio 2004, n. 4 e al decreto ministeriale 8 luglio 2004, volto a favorire l'accesso dei soggetti disabili ai servizi informatici.

Art. 12 – Trasparenza

1. L'I.P.L.A. S.p.A è tenuto a garantire il rispetto della vigente normativa volta ad assicurare la trasparenza della propria attività; a tal fine pubblica, tra l'altro, sul proprio sito Internet:

- l'organizzazione;
- lo statuto;
- i regolamenti interni;
- le cariche sociali, con indicazione specifica dei curricula e dei compensi percepiti dai componenti nonché le dichiarazioni relative alla situazione reddituale degli amministratori;
- i dati relativi al personale dirigenziale completi di curriculum e dati relativi alla retribuzione fissa e variabile;
- il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001;
- il codice etico;
- le gare e gli appalti;
- le procedure di reclutamento;
- gli incarichi di consulenza e di collaborazione;
- i documenti attestanti l'assolvimento degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di anticorruzione.

ART. 13 – Codice di comportamento

1. Le parti contraenti dichiarano di conoscere e di accettare gli obblighi di condotta definiti nel Codice di Comportamento approvato con D.G.R. n. 1-1717 del 13 luglio 2015.

2. La violazione di detti obblighi comporta la risoluzione del rapporto, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

3. La Regione Piemonte, come previsto dall'art. 18 del Codice di Comportamento, invierà a mezzo PEC all'I.P.L.A S.p.A. copia del Codice.

ART. 14 - Oneri di bollo e di registrazione

1. Il presente Contratto verrà registrato in caso di uso e i conseguenti oneri saranno a carico della parte che richiederà la registrazione.

2. Gli eventuali oneri fiscali e le spese di registrazione inerenti e conseguenti alla stipulazione del presente Contratto sono poste a carico della parte richiedente.

ART. 15 - Applicazione dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001

1. Ai fini e per gli effetti di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001, l'I.P.L.A. S.p.A. si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato e autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti della Regione Piemonte che hanno esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

2. Il mancato rispetto di tale obbligo comporta la nullità dei contratti conclusi e degli incarichi conferiti ed il divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

ART. 16 – Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

1. Salvi eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle parti nell'ambito del presente servizio e specificamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal GDPR 2016/679.

2. Si informa l'Affidatario:

- a) I dati personali forniti dall'operatore economico/fornitore contraente alla Regione Piemonte, Direzione Agricoltura e Cibo - *Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile* - saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)";
- b) I dati personali riferiti all'operatore economico/fornitore contraente verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità e per lo svolgimento delle fasi e delle attività preliminari alla stipulazione del contratto inerente il Servizio oggetto delle presenti condizioni particolari, per una corretta gestione contrattuale e per adempiere a tutti gli obblighi di legge e per le finalità amministrative previste dal D.Lgs 36/2023 e s.m.i.
- c) I dati personali riferiti all'operatore economico/Fornitore contraente saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.
- d) In riferimento al punto c) del presente articolo, nell'ambito del servizio oggetto del presente contratto, i soggetti preposti al trattamento dei dati personali, ai quali saranno comunicati potrebbero appartenere alle seguenti categorie:
 - dipendenti pubblici e collaboratori incaricati del trattamento per la gestione delle pratiche relative al rapporto contrattuale che si andrà ad instaurare;
 - istituti di credito per le operazioni di incassi e pagamenti;
 - soggetti esterni per eventuali attività da svolgere legate alla perfetta esecuzione delle obbligazioni contrattuali;
 - altre autorità e/o amministrazioni pubbliche per l'adempimento di ogni obbligo di legge.
- e) Il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale intercorrente con la Regione Piemonte, Direzione Agricoltura e Cibo - *Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile*. Un eventuale rifiuto di conferire i dati personali, pertanto, comporterà l'impossibilità di iniziare o proseguire il rapporto contrattuale con la Regione Piemonte, Direzione Agricoltura e Cibo - *Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile*.
- f) I dati riferiti all'operatore economico/fornitore contraente resi anonimi, potranno essere utilizzati

anche per finalità statistiche (D.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

- g) I dati personali riferiti all'operatore economico/fornitore contraente sono conservati, per il periodo 12 anni (secondo quanto previsto dal piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente – Regione Piemonte);
- h) I dati personali riferiti all'operatore economico/fornitore contraente non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.
- i) I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono:
- dpo@regione.piemonte.it Piazza Piemonte n. 1, 10127 Torino.
- j) Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile del *Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile* della Direzione Agricoltura e Cibo e domiciliato presso la sede operativa del *Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile* Piazza Piemonte, 1- Torino.
- k) Il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è Sintel per tutto ciò che è inviato e conservato sulla piattaforma elettronica.
- l) L'operatore economico/Fornitore contraente potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente (Garante per la protezione dei dati personali).

ART. 17 – Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Regione Piemonte

Le parti si impegnano ad osservare quanto previsto dal *Piano Integrato di attività e di organizzazione* (P.I.A.O.) 2024-2026, adottato annualmente dalle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D. lgs. 165/2001, ed in cui la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza è parte integrante, insieme ad altri strumenti di pianificazione, di un documento di programmazione unitario.

Il *Piano Integrato di attività e di organizzazione* (P.I.A.O.) 2024-2026, approvato con DGR 31 gennaio 2024, n. 4-8114 (consultabile al sito <https://trasparenza.regione.piemonte.it/disposizioni-general/piano-triennale-prevenzione-corruzione-trasparenza>), prevede una sottosezione 2.3 denominata "*Rischi Corruttivi e Trasparenza*" predisposta dal Responsabile prevenzione della corruzione e trasparenza sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo ai sensi della l. 190/2012, nella quale sono indicate le misure generali e specifiche di trattamento del rischio.

In particolare, si evidenziano le seguenti misure generali di trattamento del rischio:

- Codice di comportamento approvato con D.G.R. n.1-1717 del 13.07.2015: il Codice deve tener conto anche dei doveri di comportamento volti a garantire il successo delle misure di prevenzione da individuare anche per singole categorie di uffici ovvero per determinati dipendenti.
- Divieti di post-employment: Svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors) (Art. 53 comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001);
- Patto di integrità, adottato con DGR n. 1-3082 del 16.04.2021.

Il mancato rispetto di quanto contenuto nelle misure di trattamento del rischio di cui ai punti 1), 2) e 3) dà luogo all'esclusione dalla gara ed alla risoluzione del contratto, qualora già sottoscritto.

ART. 18 – Obblighi in capo al fornitore contraente in materia di dati personali

1. Con la sottoscrizione del Contratto, il rappresentante legale del Fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito e si impegna a sua volta ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione del Contratto, per le finalità descritte nell'informativa, come sopra richiamata.

2. Con la sottoscrizione del Contratto, il Fornitore contraente si impegna ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della normativa vigente (Regolamento UE 2016/679), ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. In particolare, si impegna ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.

3. In ragione dell'oggetto del Contratto, ove il Fornitore contraente sia chiamato ad eseguire attività di trattamento di dati personali, il medesimo potrà essere nominato dal Soggetto Aggiudicatore "Responsabile del trattamento" dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE; in tal caso, il Fornitore si impegna ad accettare la designazione a Responsabile del trattamento da parte del Soggetto Aggiudicatore, relativamente ai dati personali di cui la stessa è Titolare e che potranno essere trattati dal Fornitore contraente nell'ambito dell'erogazione dei servizi contrattualmente previsti. Il Fornitore contraente si impegna a comunicare al Soggetto Aggiudicatore i dati inerenti al proprio Titolare del trattamento e comunicare i nominativi del personale autorizzato al trattamento del trattamento dei dati personali;

4. Nel caso in cui il Fornitore contraente violi gli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, o nel caso di nomina a Responsabile, agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni impartitegli dal Titolare, oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento, risponderà integralmente del danno cagionato agli "interessati". In tal caso, il Soggetto Aggiudicatore diffiderà il Fornitore contraente ad adeguarsi assegnandogli un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato; in caso di mancato adeguamento a seguito della diffida, resa anche ai sensi dell'art. 1454 cc, il Soggetto Aggiudicatore in ragione della gravità potrà risolvere il Contratto o escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

5. Il Fornitore contraente si impegna ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e riservatezza e a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, quali persone autorizzate al trattamento dei Dati personali.

ART. 19 – Norme generali e controversie

1. Per quanto non espressamente citato nel presente Contratto si rinvia a quanto disposto nel codice civile e nella legislazione vigente.

2. Per ogni controversia riguardante l'interpretazione, l'esecuzione e/o la validità del presente Contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Torino.

3. Il presente Contratto è soggetto all'IVA e la registrazione avverrà solo in caso d'uso con spese a carico della parte che ne fa richiesta.

4. Il presente atto, letto e accettato nella sua integrità dalle parti contraenti, che lo dichiarano conforme alla loro volontà, viene sottoscritto con firma digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del d.lgs. 82/2005.

5. Il presente atto è redatto in doppio originale, una copia deve essere restituita alla Regione Piemonte firmata dall'I.P.L.A S.p.A. o dal Legale Rappresentante come riscontro dell'accettazione dell'incarico.

Letto, confermato e

sottoscritto. Torino, lì __/__/__

La Regione Piemonte
Il Dirigente Regionale

Dott.sa Anna Maria Valsania
(firma digitale ai sensi
dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)

Firma dell'I.P.L.A S.p.A.
L'Amministratore Unico

Dr Andrea Morando
(firma digitale ai sensi
dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)

Atto di nomina ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 sulla protezione dei dati personali (GDPR)

TRA

Regione Piemonte - Direzione Agricoltura e Cibo, Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile, rappresentato dalla Dott.sa Anna Maria Valsania , domiciliata ai fini della presente convenzione presso la sede regionale di Piazza Piemonte, 1 - Torino (di seguito delegato del Titolare);

E

L'ISTITUTO PER LE PIANTE DA LEGNO E L'AMBIENTE- Società per azioni (nel seguito I.P.L.A. S.p.A), con sede in Torino (C.F. IT02581260011), C.so Casale, n. 476, rappresentato da Andrea Morando nato a Asti il 27/12/1963 domiciliato ai fini del presente Contratto presso la sede dell'I.P.L.A. S.p.A, dotato dei necessari poteri (di seguito Responsabile)

PREMESSO CHE

Il delegato del Titolare con Determinazione Dirigenziale n. ____ del ____ dicembre 2024, ha affidato al Responsabile il servizio di "Attività di monitoraggio ambientale e supporto alla valutazione del Programma di Sviluppo rurale (PSR) 2014-2022 e del Complemento di Sviluppo rurale (CSR) 2023-2027";

tale attività comporta, per il Responsabile, il trattamento di dati personali di cui la Giunta regionale è titolare;

il Responsabile deve procedere al trattamento secondo le istruzioni impartite dal delegato del Titolare per iscritto con il presente atto di nomina;

è intenzione del delegato del Titolare consentire l'accesso sia al Responsabile che alle persone autorizzate al trattamento per i soli dati personali la cui conoscenza è necessaria all'adempimento degli obblighi previsti dal contratto succitato.

TANTO PREMESSO

Il delegato del Titolare nomina **I.P.L.A. S.p.A** quale Responsabile esterno del trattamento relativamente ai dati personali connessi all'attività oggetto dell'affidamento, disciplinando il rapporto di "responsabilità" di cui all'art. 28 del GDPR secondo le condizioni contrattuali e le istruzioni di seguito riportate, che vengono accettate con la firma in calce.

1. Oggetto del trattamento

Il trattamento potrà riguardare le seguenti tipologie di dati personali comuni, necessari alle elaborazioni utili al perseguimento delle finalità del servizio:

- dati contenuti all'interno dei Sistemi Informativi di Regione Piemonte

messi a disposizione del delegato dal Titolare o forniti/raccolti direttamente presso l'interessato.

Tali dati concernono le seguenti categorie di interessati

- A. persone fisiche;
- B. persone giuridiche.

Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di adempimento del contratto richiamato in premessa. In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile ne risponderà qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa *pro-tempore* vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni del delegato del Titolare.

2. Natura e finalità dei trattamenti

I trattamenti dei dati personali a titolarità della Giunta Regionale, a cui i responsabili esterni sono autorizzati ad accedere sono i seguenti: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, eventuale aggiornamento, estrazione, elaborazione, statistica e consultazione.

I trattamenti dei dati personali sono finalizzati all'espletamento delle funzioni connesse all'attività oggetto dell'affidamento.

Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di adempimento connesse a quanto previsto dal contratto di riferimento.

3. Durata dei trattamenti

Ogni trattamento dei dati succitati, da effettuarsi solamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione al contratto richiamato in premessa. Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest'ultimo sarà tenuto a restituire al delegato del Titolare i dati personali oggetti del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, ecc.).

Alla conclusione del contratto il Responsabile provvederà a rilasciare al delegato del Titolare apposita dichiarazione per iscritto contenente l'attestazione che presso il Responsabile non esista alcuna copia dei dati personali e delle informazioni del Titolare.

La presente nomina avrà efficacia fintanto che il contratto richiamato in premessa avrà efficacia, salvi gli specifici obblighi che per loro natura sono destinati a permanere. Qualora il rapporto tra le parti venisse meno o perdesse efficacia per qualsiasi motivo o i servizi del Responsabile non fossero più erogati, anche il presente accordo verrà automaticamente meno senza bisogno di comunicazioni o revoche, ed il Responsabile non sarà più legittimato a trattare i dati del Titolare.

4. Funzioni e obblighi del responsabile esterno, ex. art. 28 comma III GDPR

Nello svolgimento del Vostro incarico, in merito ai trattamenti che dovranno essere effettuati, si dovrà dare scrupolosa applicazione alle disposizioni previste dal Reg. Ue 679/16, in particolare:

- Adottare presso il vs. l'Ente le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti con particolare riferimento a quanto specificato nell'art. 32 del Regolamento. Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte ed adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:

- a) distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
- b) trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento.

- Individuare, verificare e, se del caso, aggiornare le persone fisiche incaricate a trattare i dati in relazione a ciascuna area di trattamento;

- Vigilare - anche secondo le prassi istituite ed in accordo con il delegato del Titolare - che gli incaricati al trattamento dei dati personali del Vostro Ente si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente, sia oralmente che per iscritto, in relazione ai diversi trattamenti;
- Assistere il delegato del Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati nonché alla eventuale consultazione preventiva all'Autorità di Controllo (artt. 35 – 36 GDPR);
- Assistere il delegato del Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli articoli 13 – 22 del GDPR;
- Se richiesto, assistere il delegato del titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del responsabile del trattamento;
- Comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di Providing e backup utilizzati.

5. Garanzie prestate dal Responsabile esterno

Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente il cambiamento sopravvenuto dei requisiti di idoneità professionale manifestati al delegato del Titolare al momento dell'incarico conferito.

Il Responsabile garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del contratto.

Se tale garanzia è fornita anche per il tramite di fornitori di Servizi informatici di cui si avvale (hosting provider, prestatori di servizi Cloud ecc), il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento di tali fornitori.

I dati oggetto di incarico dovranno essere trattati o comunque utilizzati del vostro Ente esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che le derivano dal contratto. Conseguentemente i dati non saranno:

- 1) utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse dall'esecuzione del contratto;
- 2) oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo;
- 3) duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse del contratto.

6. Registro categorie di attività di trattamento

Il Responsabile si impegna a redigere, conservare ed eventualmente esibire al delegato del Titolare, un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per Suo conto, evidenziando:

- a) il nome e i dati di contatto del responsabile o dei responsabili del trattamento, di ogni titolare del trattamento per conto del quale agisce il responsabile del trattamento, del rappresentante del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento e, ove applicabile, del responsabile della protezione dei dati;
- b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto di ogni titolare del trattamento;
- c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo comma dell'articolo 49, la documentazione delle garanzie adeguate;
- d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'articolo 32, paragrafo 1 del GDPR.

7. Gestione subappalti. Manleva

Con il presente accordo, il delegato del Titolare conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento nella prestazione del Servizio, fermo l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del sub responsabile. Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a sub-responsabili, egli si impegna a selezionare sub-responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa *pro-tempore* vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.

Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i sub-responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali.

Il Responsabile, nei confronti del delegato del Titolare, mantiene la responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei sub-responsabili coinvolti e si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione che possa derivare al delegato del Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Responsabile informa il delegato del Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento: il delegato del Titolare del trattamento può opporsi a tali modifiche.

8. Ulteriori garanzie

Il Vostro Ente si impegna altresì ad osservare e fare osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, la riservatezza nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nell'espletamento dell'incarico ricevuto. A tal fine, il Responsabile si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nell'esecuzione del servizio, salvo quanto previsto dall'articolo precedente.

9. Obblighi di collaborazione

Il Responsabile mette a disposizione del delegato del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto e della normativa applicabile, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato. A tale scopo il Responsabile riconosce al delegato del Titolare, e agli incaricati dal medesimo, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente contratto. In ogni caso il delegato del Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, ad utilizzare le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica solo per le finalità di cui sopra. Il Responsabile sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al delegato del Titolare istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e dalle Autorità Giudiziarie, ed ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali.

Resta inteso che il presente contratto non comporta alcun diritto del Responsabile ad uno specifico compenso e/o indennità e/o rimborso derivante dal medesimo.

10. Data Breach

Il Responsabile è tenuto ad informare di ogni violazione di dati personali il Titolare ed il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) di Regione Piemonte, tempestivamente e senza ingiustificato ritardo, o entro 48 ore dall'avvenuta conoscenza dell'evento. Tale notifica – da effettuarsi tramite PEC da inviare all'indirizzo PEC di Regione Piemonte dpo@cert.regione.piemonte.it, è accompagnata da ogni documentazione utile, ai sensi degli

articoli 33 e 34 del GDPR, per permettere al Titolare, ove ritenuto necessario, di notificare la violazione all'Autorità di Controllo e/o darne comunicazione agli interessati, entro il termine di 72 ore da quando il Titolare ne è venuto a conoscenza. Nel caso in cui il Titolare debbano fornire informazioni aggiuntive alla suddetta Autorità di Controllo, il Responsabile Esterno supporterà il Titolare nella misura in cui le informazioni richieste e/o necessarie per l'Autorità di Controllo siano esclusivamente in possesso del Responsabile Esterno e/o di suoi sub-Responsabili.

11. Foro Competente

Qualsiasi controversia relativa all'esecuzione e all'interpretazione del presente contratto sarà devoluta alla competenza del Foro di Torino ad esclusione di ogni altro foro anche concorrente.

Torino, _____

Il delegato del Titolare del trattamento

Il Responsabile esterno del trattamento

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 1013/A1705B/2024 DEL 17/12/2024**

Impegno N.: 2024/28172

Descrizione: AFFIDAMENTO DIRETTO IN HOUSE PROVIDING, AI SENSI DELL'ART. 7 DEL D.LGS. 36/2023, A IPLA SPA, DEL SERVIZIO DI "MONITORAGGIO AMBIENTALE E SUPPORTO ALLA VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2022 E DEL COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE (CSR)

Importo (€): 660,00

Cap.: 129330 / 2024 - SPESE PER SERVIZI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 11 DELLA L.R. 1/2019

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B4B28707BD

CUP: J61C24000040009

Soggetto: Cod. 297876

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.11.999 - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.

COFOG: Cod. 04.2 - Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: Cod. 1601 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 1013/A1705B/2024 DEL 17/12/2024**

Impegno N.: 2025/5506

Descrizione: AFFIDAMENTO DIRETTO IN HOUSE PROVIDING, AI SENSI DELL'ART. 7 DEL D.LGS. 36/2023, A IPLA SPA, DEL SERVIZIO DI "MONITORAGGIO AMBIENTALE E SUPPORTO ALLA VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2022 E DEL COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE (CSR) 2023-2027

Importo (€): 481.985,40

Cap.: 123832 / 2025 - ONERI PER L'ASSISTENZA TECNICA AL COMPLEMENTO SVILUPPO RURALE (CSR) 2023-2027 (REG.UE 2021/2115)

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B4B28707BD

CUP: J61C24000040009

Soggetto: Cod. 67116

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 04.2 - Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 3 - per le spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: Cod. 1603 - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 1013/A1705B/2024 DEL 17/12/2024**

Impegno N.: 2026/1378

Descrizione: AFFIDAMENTO DIRETTO IN HOUSE PROVIDING, AI SENSI DELL'ART. 7 DEL D.LGS. 36/2023, A IPLA SPA, DEL SERVIZIO DI "MONITORAGGIO AMBIENTALE E SUPPORTO ALLA VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2022 E DEL COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE (CSR) 2023-2027

Importo (€): 481.985,40

Cap.: 123832 / 2026 - ONERI PER L'ASSISTENZA TECNICA AL COMPLEMENTO SVILUPPO RURALE (CSR) 2023-2027 (REG.UE 2021/2115)

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B4B28707BD

CUP: J61C24000040009

Soggetto: Cod. 67116

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 04.2 - Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 3 - per le spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: Cod. 1603 - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 1013/A1705B/2024 DEL 17/12/2024**

Impegno N.: 2027/468

Descrizione: ANNOTAZIONE DI € 469.663,40 SUL CAP. 123832/2027 DEL SUCCESSIVO BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 ANNUALITÀ 2027 - AFFIDAMENTO DIRETTO IN HOUSE PROVIDING, AI SENSI DELL'ART. 7 DEL D.LGS. 36/2023, A IPLA SPA, DEL SERVIZIO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE CSR 2023-27

Importo (€): 469.663,40

Cap.: 123832 / 2027 - ONERI PER L'ASSISTENZA TECNICA AL COMPLEMENTO SVILUPPO RURALE (CSR) 2023-2027 (REG.UE 2021/2115)

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B4B28707BD

CUP: J61C24000040009

Soggetto: Cod. 67116

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 04.2 - Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 3 - per le spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: Cod. 1603 - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 1013/A1705B/2024 DEL 17/12/2024**

Impegno N.: 2028/256

Descrizione: ANNOTAZIONE DI € 469.663,40 SUL CAP. 123832/2028 DEL SUCCESSIVO BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 ANNUALITÀ 2028 - AFFIDAMENTO DIRETTO IN HOUSE PROVIDING, AI SENSI DELL'ART. 7 DEL D.LGS. 36/2023, A IPLA SPA, DEL SERVIZIO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE CSR 2023-278

Importo (€): 469.663,40

Cap.: 123832 / 2028 - ONERI PER L'ASSISTENZA TECNICA AL COMPLEMENTO SVILUPPO RURALE (CSR) 2023-2027 (REG.UE 2021/2115)

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B4B28707BD

CUP: J61C24000040009

Soggetto: Cod. 67116

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 04.2 - Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 3 - per le spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: Cod. 1603 - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Accertamento N.: 2025/433

Descrizione: AFFIDAMENTO DIRETTO IN HOUSE PROVIDING, AI SENSI DELL'ART. 7 DEL D.LGS. 36/2023, A IPLA SPA, DEL SERVIZIO DI "MONITORAGGIO AMBIENTALE E SUPPORTO ALLA VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2022 E DEL COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE (CSR) 2023-2027

Importo (€): 481.985,40

Cap.: 29001 / 2025 - RIMBORSI DA PARTE DELL'ORGANISMO PAGATORE REGIONALE IN AGRICOLTURA DEGLI ONERI PER L'ASSISTENZA TECNICA AL COMPLEMENTO SVILUPPO RURALE (CSR) 2023-2027 (REG.UE 2021/2115) - PARTE CORRENTE

PdC finanziario: Cod. E.2.01.01.02.016 - Trasferimenti correnti da Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 1 - per le entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

Tipologia: Cod. 2010100 - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 1013/A1705B/2024 DEL 17/12/2024**

Accertamento N.: 2026/169

Descrizione: AFFIDAMENTO DIRETTO IN HOUSE PROVIDING, AI SENSI DELL'ART. 7 DEL D.LGS. 36/2023, A IPLA SPA, DEL SERVIZIO DI "MONITORAGGIO AMBIENTALE E SUPPORTO ALLA VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2022 E DEL COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE (CSR) 2023-2027

Importo (€): 481.985,40

Cap.: 29001 / 2026 - RIMBORSI DA PARTE DELL'ORGANISMO PAGATORE REGIONALE IN AGRICOLTURA DEGLI ONERI PER L'ASSISTENZA TECNICA AL COMPLEMENTO SVILUPPO RURALE (CSR) 2023-2027 (REG.UE 2021/2115) - PARTE CORRENTE

PdC finanziario: Cod. E.2.01.01.02.016 - Trasferimenti correnti da Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 1 - per le entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

Tipologia: Cod. 2010100 - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Accertamento N.: 2027/69

Descrizione: ANNOTAZIONE DI € 469.663,40 SUL CAP. 29001/2027 DEL SUCCESSIVO BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 ANNUALITÀ 2027 - AFFIDAMENTO DIRETTO IN HOUSE PROVIDING, AI SENSI DELL'ART. 7 DEL D.LGS. 36/2023, A IPLA SPA, DEL SERVIZIO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE CSR 2023-27

Importo (€): 469.663,40

Cap.: 29001 / 2027 - RIMBORSI DA PARTE DELL'ORGANISMO PAGATORE REGIONALE IN AGRICOLTURA DEGLI ONERI PER L'ASSISTENZA TECNICA AL COMPLEMENTO SVILUPPO RURALE (CSR) 2023-2027 (REG.UE 2021/2115) - PARTE CORRENTE

PdC finanziario: Cod. E.2.01.01.02.016 - Trasferimenti correnti da Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 1 - per le entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

Tipologia: Cod. 2010100 - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 1013/A1705B/2024 DEL 17/12/2024**

Accertamento N.: 2028/48

Descrizione: ANNOTAZIONE DI € 469.663,40 SUL CAP. 29001/2028 DEL SUCCESSIVO BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 ANNUALITÀ 2028 - AFFIDAMENTO DIRETTO IN HOUSE PROVIDING, AI SENSI DELL'ART. 7 DEL D.LGS. 36/2023, A IPLA SPA, DEL SERVIZIO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE CSR 2023-27

Importo (€): 469.663,40

Cap.: 29001 / 2028 - RIMBORSI DA PARTE DELL'ORGANISMO PAGATORE REGIONALE IN AGRICOLTURA DEGLI ONERI PER L'ASSISTENZA TECNICA AL COMPLEMENTO SVILUPPO RURALE (CSR) 2023-2027 (REG.UE 2021/2115) - PARTE CORRENTE

PdC finanziario: Cod. E.2.01.01.02.016 - Trasferimenti correnti da Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 1 - per le entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

Tipologia: Cod. 2010100 - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche